SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 871)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(STAMMATI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(MORLINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 LUGLIO 1977

PARTE III

GESTIONI FUORI BILANCIO

VOLUME QUINTO

Marina Mercantile

TIPOGRAFIA DEL SENATO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	591.400	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	591.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	21.605.105	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	21.605.105	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	591.400	
II	Totale Uscite	21.605.105	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	21.013.705	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	31.614.955	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.601.250	

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio si compone dei depositi effettuati da terzi presso la cassa della Capitaneria per i seguenti motivi:

— deposito per spese d'istruttoria per pratiche demaniali (art. 11 del Reg.);

— deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario (art. 17, 2° comma, del Reg. al Codice della Navigazione);

— deposito per ispezione e collaudi (art. 51 del Reg. al Codice della Navig.).

I depositi sono effettuati in numerario e sono conservati nel conto corrente postale (15/2263) intestato alla Capitaneria di Porto unitamente ai fondi di bilancio.

La gestione è affidata al Funzionario delegato nella sua qualità di Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona.

Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito restituendo il saldo al contraente.

Per l'esercizio finanziario 1976 questa Capitaneria di Porto presenta il seguente rendiconto:

ENTRATE

Riporto dell'esercizio precedente	L. 31.614.955
Entrate nel corso dell'anno	» 591.400
Totale . . .	L. 32.206.355

USCITE

Uscite nel corso dell'anno	» 21.605.105
Rimanenza . . .	L. 10.601.250

Pertanto la rimanenza è di lire 10.601.250 come risulta dall'« elenco dei c/c aperti alla data del 31 dicembre 1976.

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	332.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	332.000	

PARTE II — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.379.795	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.379.795	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	332.000	
II	Totale Uscite	2.379.795	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.047.795	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	12.308.240	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.260.445	

RELAZIONE

La somma di lire 12.640.240 (dodicimilioniseicentoquarantamiladucentoquaranta) che si è rendicontata è costituita da:

a) lire 12.308.240 è il fondo cassa all'inizio dell'esercizio 1976 (come da rendiconto E.F. 1975 inviato con foglio n. 4048 del 31 marzo 1976);

b) lire 332.000 (trecentotrentaduemila) è il totale delle entrate nell'esercizio 1976 il cui ammontare è costituito tutto da depositi effettuati da terzi durante l'E.F. 1976 per spese di istruttoria per rilascio di concessione demaniale marittima a norma dell'art. 11 del Regolamento Codice Navigaz. Maritt. (n. 14 depositi).

Le spese effettuate nell'esercizio 1976 ammontano a lire 2.379.795 (duemilionitrecentosettantanovemilasettecentonovantacinque) e sono da imputare a:

— Liquidazione agli interessati del saldo dei singoli conti chiusi nell'esercizio finanziario 1976	L.	404.550
— Versamento all'erario di depositi cauzionali per canoni maturati per concess. dem. maritt. (Incameramento d'Ufficio)	»	1.856.000
— Versamento al Bilancio di entrata dello Stato di gettoni di presenza per riunioni Commissione locale cui art. 48 Regolamento C.M. Maritt.	»	60.000
— Spese Telegrafiche a carico terzi	»	16.525
— Spese pubblicazione avvisi nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e relative spese postali e di bollo	»	42.720
Totale . . .	L.	2.379.795

I documenti allegati al rendiconto sono costituiti da:

— Documento riepilogativo dove sono evidenziati i saldi dei singoli conti alla data del 31 dicembre 1976;

— Tanti rendiconti singoli quanti sono i depositi costituiti con allegati copie dei sottoelencati documenti:

a) n. 14 istanze per concessioni demaniali marittime su cui risultano le somme versate dai richiedenti ed introitate nella cassa di questa Capitaneria di Porto nell'esercizio 1976;

b) n. 5 prospetti per la liquidazione di gettoni di presenza per riunioni della Commissione locale art. 48 Reg. C. Navigaz. Maritt. I relativi importi sono stati versati al Bilancio di Entrata dello Stato come risulta dalle unite n. 4 quietanze di versamento rilasciate dalla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. di Siracusa;

c) n. 12 note di liquidazione ai contraenti dei saldi dei singoli conti chiusi nell'esercizio 1976;

d) n. 1 ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio del Registro di Augusta per incameramento d'Ufficio di canoni maturati per concessione demaniale marittima;

e) n. 4 autorizzazioni di spesa rilasciate dal Comando di questa Capitaneria di Porto;

f) n. 4 telegrammi effettuati a carico di privati e relative ricevute (7) rilasciate dall'Ufficio postale di Augusta.

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	27.279.910	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	27.279.910	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	23.356.410	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	23.356.410	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	27.279.910	
II	Totale Uscite	23.356.410	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.923.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	70.162.631	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	74.086.131	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione Speciale dei depositi terzi relativi a:

1) *Spese di istruttoria* che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione sono a carico dei richiedenti, i quali all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale devono eseguire un deposito in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo, nella misura da questa stabilito.

Tali spese concernono:

— visite, ricognizioni, ispezioni e consegne;

— copiatura e registrazione delle licenze e degli atti di concessione;

— ogni altra spesa relativa alla stipulazione degli atti di concessione o comunque dipendenti dalla domanda di concessione, tutte a carico del contraente.

Al termine dell'istruttoria l'eventuale saldo della somma depositata viene restituita al concessionario e nel caso si verificassero le condizioni di cui alla Circolare 27 novembre 1941 — XX — n. 2171 — Marina Mercantile — Serie XX — n. 9 « Demanio Marittimo », detto saldo verrà versato al Tesoro dello Stato.

2) *Costituzione di cauzione*, nella misura non inferiore a due annualità del canone, a garanzia degli obblighi stabiliti per la concessione con licenza di manufatti demaniali marittimi.

Le somme di cui sopra, vengono versate in numerario presso la Cassa del Compartimento, ai sensi del 2° comma dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, e depositata sul c/c postale n. 13/1599 intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

3) *Spese per analisi chimico-fisiche - biologiche e batteriologiche* (da effettuarsi a cura del Laboratorio Provinciale di Biologia Marina di Bari) delle acque di scarico immesse direttamente in mare dagli insediamenti industriali esistenti nel Territorio sottoposto alla Giurisdizione del Compartimento Marittimo.

Al termine delle analisi, l'eventuale saldo della somma depositata in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo, verrà restituita al depositante e, nel caso si verificassero le condizioni di cui alla Circolare 27 novembre 1941 — XX — n. 2171 — Marina Mercantile — Serie II — n. 9 « Demanio Marittimo », detto saldo verrà versato al Tesoro dello Stato.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, sono versati in Tesoreria al Capo X — Capitolo 2368, come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	12.059.230	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	12.059.230	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.714.910	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.714.910	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	12.059.230	
II	Totale Uscite	5.714.910	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.344.320	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	14.282.845	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	20.627.165	

RELAZIONE

Depositi di terzi per spese di istruttoria e per garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze di concessione.

La gestione di cui trattasi riguarda i sottospecificati depositi i quali sono accesi in appositi conti correnti tenuti dall'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto:

1) *Depositi per spese di istruttoria di domande di concessioni demaniali marittime.*

Detti depositi vengono sostituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento, in base all'art. II del Reg. della Navigazione Marittima — D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Per le finalità cui sono destinati, detti depositi sono costituiti in numerario come del resto è previsto dal detto art. II del Regolamento Marittimo.

2) L'obbligo del deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalle concessioni è tassativamente previsto dall'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione solo per le *concessioni assentite per atto formale* (ed in tal caso le cauzioni sono costituite in « Depositi definitivi » amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti) mentre per quelle assentite per licenza la necessità o meno di tale deposito rientra nel potere discrezionale del Capo del Compartimento.

Rientrano in tale normativa anche i depositi che sono accesi per maggiori canoni eventualmente dovuti dopo esperite le procedure di cui all'art. 2 della Legge 21 dicembre 1961, n. 1501.

Premesso quanto sopra, si prega ammettere a discarica il rendiconto che si unisce in quadruplice copia.

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	14.019.930	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	14.019.930	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	9.187.450	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	9.187.450	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	14.019.930	
II	Totale Uscite	9.187.450	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	4.832.480	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	27.735.061	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	32.567.541	

RELAZIONE

Durante l'anno 1976 sono state introitate lire 14.019.930 per nuove aperture di conti correnti per depositi di terzi per spese d'istruttoria delle concessioni demaniali mentre sono state esitate lire 9.187.450 così ripartite:

— Titolo I. — Spese di copia e stampa	L.	67.650
— Titolo II. — Spese di bollo	»	93.130
— Titolo III. — Spese di registrazione	»	934.670
— Titolo IV. — Altre spese	»	2.141.325
— Titolo V. — Restituzione al contraente	»	5.950.675
Totale . . .	L.	9.187.450

Durante l'esercizio si è iniziata una revisione generale dei conti che ha portato alla chiusura di un notevole numero di conti di depositi di terzi per esaurimento della pratica o per impossibilità alla continuazione della stessa.

Come si rileva l'ammontare delle restituzioni ammonta a lire 5.950.675 pari a più della metà delle spese sostenute.

ANNESSO N. 6

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.193.760	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	11.193.760	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	12.405.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	12.405.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	11.193.760	
II	Totale Uscite	12.405.300	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.211.540	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	40.489.853	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	39.278.313	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio, relativa al rendiconto di cui la presente relazione fa parte, si riferisce ai depositi di terzi, concernente i fondi che vengono introitati ed esitati per conto di privati in relazione alle concessioni demaniali che vengono annualmente rinnovate o assentite « ex novo » in questo Compartimento Marittimo, nonché alle istruttorie di quelle pluriennali.

I fondi suddetti sono versati sia a titolo di deposito per spese d'istruttoria a norma dell'art. 11 del Regolamento al Codice della Navigazione, sia a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 17 dello stesso regolamento.

All'inizio dell'anno finanziario 1976, i depositi di cui trattasi presentavano un saldo attivo di lire 40.489.853, costituito in massima parte da cauzioni per il suddetto art. 17. Inoltre erano in corso di rilascio licenze di concessioni scadute al 31 dicembre 1975 e, pertanto, erano stati versati presso la cassa di questo Comando i fondi per le spese relative alla registrazione delle stesse licenze.

La gestione in questione viene condotta mediante il c/c postale n. 6/374, intestato a questa Capitaneria di Porto. Dopo aver effettuato il pagamento delle spese inerenti al rilascio delle concessioni ed alla registrazione delle relative licenze, gli importi residui vengono restituiti agli interessati mediante vaglia postali diretti al domicilio degli stessi. Viene inoltre compilata la nota di liquidazione con la specifica delle spese che reca la firma del concessionario per ricevuta dell'importo residuo.

I depositi cauzionali versati a norma dell'art. 17 del regolamento al Codice della Navigazione, sono introitati dall'Ufficio Cassa della Capitaneria di Porto e tenuti in evidenza mediante l'accensione di un conto corrente per ciascuna concessione.

Per l'anno 1976 sono stati redatti tanti rendiconti, quanti sono i depositi costituiti durante l'anno stesso. Sono stati compilati, inoltre, singoli rendiconti annuali per le spese sostenute sui depositi già esistenti alla data del 31 dicembre 1975.

Questo Comando chiede di ammettere a discarica il rendiconto di cui trattasi.

ANNESSO N. 7

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	175.225	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	175.225	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.769.841	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.769.841	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	175.225	
II	Totale Uscite	1.769.841	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.594.616	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.559.051	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	964.435	

RELAZIONE

1) *Introiti.*

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime.

I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 31 dicembre 1976, con a fianco di ciascuno l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 964.435.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti, ed il relativo importo durante l'esercizio finanziario 1976, si rileva dall'accluso elenco dei depositi al 31 dicembre 1976 - all. n. 8.

2) *Pagamenti.*

I pagamenti riguardano:

a) Spese di copia e stampa per la stipula di contratti (Punto I) .	L.	—
b) Spese di bollo per marche applicate su documenti vari e per l'acquisto di carta bollata (Punto II)	»	—
c) Spese per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale (Punto III)	»	—
d) Spese varie per:		
Versamento alla Tesoreria Provinciale di gettoni di presenza, spese postali e diritti di scritturazione (Punto IV)	»	56.260
e) Restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle relative pratiche, per un ammontare complessivo di (Punto V)	»	1.713.581
Totale . . .	L.	1.769.841

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.033.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.033.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.209.454	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.209.454	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.033.000	
II	Totale Uscite	2.209.454	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.176.454	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	14.993.582	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.817.128	

RELAZIONE

L'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, prevede la concessione di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

L'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima), approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, stabilisce che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, di cui al citato articolo del Codice della Navigazione, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento Marittimo nella misura da questo stabilita. Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, tanto nel caso in cui si addivenga al rilascio della stessa, quanto nel caso in cui la domanda sia respinta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito, mediante la compilazione di apposita nota, con l'indicazione di tutte le spese sostenute per conto del richiedente.

Si precisa che detto deposito viene effettuato provvisoriamente presso la Cassa della Capitaneria di Porto perché i relativi fondi vengono versati cumulativamente sul c/c postale n. 1/47693 (unico) intestato alla predetta Capitaneria, come citato alla lettera *b*), in calce ad ogni singolo rendiconto, e gli interessi ricavati a fine anno, vengono versati sul Capo 23 — Capitolo 3650 — « Entrate eventuali e diverse del Ministero Marina Mercantile ».

In generale, pertanto, i depositi di terzi si riferiscono e vengono effettuati per spese inerenti all'istruttoria delle pratiche di concessione demaniale relative ai veri concessionari che ne hanno fatto richiesta, ed anche per quelle pratiche riguardanti nuove opere in prossimità del demanio marittimo, come previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

I privati effettuano depositi anche per coprire le spese delle operazioni di delimitazione previste dall'art. 32 del Codice della Navigazione e dall'art. 58 del Regolamento al Codice della Navigazione, il quale prevede inoltre che dette spese siano sostenute per metà dagli interessati e per metà siano poste a carico dell'Amministrazione Statale.

Altri depositi possono essere effettuati dai terzi a garanzia dei canoni maturati, ai sensi dell'art. 17 del citato Regolamento al Codice della Navigazione, quando il concessionario, pur avendo avuta assentita la concessione dovendo garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione stessa, il canone non risulta ancora stabilito in via definitiva da parte degli organi competenti.

Altre somme, infine, vengono depositate per il pagamento dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni di collaudo per l'impianto e l'esercizio di depositi e stabilimenti costieri i quali siano situati anche in parte entro i confini del demanio marittimo o del mare territoriale, ai sensi dell'art. 52 del Codice della Navigazione e art. 48 del relativo Regolamento di esecuzione.

Così pure per le commissioni che operano a bordo delle navi in porto, per visite di igiene ed abitabilità delle stesse, a norma dell'art. 82 della legge 16 giugno 1939, n. 1945, non-

ché per visite inerenti il rilascio dei certificati di sicurezza previsti dalla Convenzione di Londra del 1960, di cui alla legge 26 maggio 1966, n. 538.

A norma dell'art. 6 — comma 2° — del regolamento dei servizi di cassa e di contabilità della Capitaneria di Porto, approvato con R.D.L. 6 febbraio 1933, n. 391, per ogni singolo deposito viene istituito un conto per ciascun creditore, sia esso un'Amministrazione, un Ente od un privato.

L'erogazione delle spese viene tenuta distinta per ogni singolo conto in apposito partitario o conto corrente (Mod. 2 C della Marina Mercantile) e viene regolarmente documentata. I documenti di spesa vengono raccolti in apposita cartella portante lo stesso numero di c/c assegnato al concessionario che ha effettuato il deposito iniziale.

Nel corso dell'istruttoria della pratica di concessione demaniale, il deposito, se necessario, può essere integrato da altro deposito suppletivo e, al termine dell'istruttoria, la rimanenza viene restituita all'interessato.

Anche per i depositi a garanzia di canoni maturati, la somma viene restituita all'interessato dopo che questi ha provveduto a versare all'Erario l'esatto ammontare dell'importo dovuto.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	15.283.450	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	15.283.450	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.759.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.759.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	15.283.450	
II	Totale Uscite	1.759.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	13.524.450	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	28.780.850	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	42.305.300	

RELAZIONE

Depositi di terzi per le spese di istruttoria e depositi cauzionali per differenza canone delle concessioni demaniali.

Detti depositi vengono istituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento in base agli artt. 11 e 17 del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione.

Per la finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento il quale prevede che le spese di istruttoria — comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere — relative alla stipulazione, alla registrazione delle licenze e degli atti delle concessioni, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente il quale deve effettuare, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento nella misura da questo stabilita. Inoltre vi sono costituiti depositi cauzionali (art. 17) per eventuali differenze di canone che il concessionario deve di più all'Erario.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la Cassa della Capitaneria, ovvero c/c postale n. 9/22598 intestato alla Capitaneria di Porto di Chioggia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative ed i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza verso rilascio di regolare quietanza. Il versamento della residua somma al creditore viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante la Capitaneria di Porto e, per accettazione, dal concessionario aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la Cassa di questa Capitaneria di Porto n. 23 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria a depositi cauzionali per pagamento canoni di concessioni demanali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti, o su questi sono riportati gli estremi di provenienza da altro conto corrente estinto perché trascorso un biennio dalla sua apertura.

ANNESSO N. 10

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.116.758	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.116.758	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.764.517	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.764.517	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.116.758	
II	Totale Uscite	4.764.517	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	3.647.759	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	33.821.643	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	30.173.884	

RELAZIONE

Sono costituiti da:

— depositi effettuati dagli interessati per l'istruttoria di istanza per concessioni di N.O. previsti dall'Art. 55 del Cod. Nav.;

— depositi somme richieste per delimitazioni arenili in ragione del 50 per cento dell'importo preventivato dal Genio Civile OO.MM.;

— somme depositate richieste per canoni preposti da parte dell'intendenza di Finanza. Tali somme vengono depositate in attesa della determinazione definitiva di detto canone da parte degli Organi Centrali ai sensi dell'Art. 2 della Legge 21 dicembre 1961 numero 1501 per essere versate all'erario o restituite all'interessato;

— depositi cauzionali per concessioni rilasciate con licenza.

Dette somme vengono acquisite mediante versamento sul c/c postale n. 21/10915 intestato alla Capitaneria di Porto di Crotone e le somme residue vengono restituite agli interessati a pratica definita. I prelevamenti vengono effettuati con ordine scritto del Capo Ufficio sezione demanio (Comandante) e vengono erogate per spese di bollo — registrazione — spese sopralluoghi di funzionari delle varie Amministrazioni — ecc.; il tutto debitamente documentato.

I rendiconti allegati alla presente relazione si riferiscono a tutti i depositi costituiti nei quali si siano avuti movimenti di denaro durante l'A.F. 1976. Gli importi riportati nel modello del rendiconto riassuntivo, rimanenza dell'esercizio precedente e rimanenza a fine esercizio, concordano esattamente con i saldi del Mod. 1 C - Registro di Cassa e di Contabilità di questa Capitaneria di Porto.

Talora — al posto delle note di liquidazione firmate del percipiente — vi sono lettere di trasmissione col cedolino dell'assegno fatto e con l'acclusa ricevuta da parte della Delemare dipendente — ciò a significare che le somme, pur restituite, sono ancora giacenti presso le Delegazioni di Spiaggia poiché gli interessati non si sono tutt'ora presentati a ritirarle. Sarà cura di questa Capitaneria di Porto, se non sarà possibile rintracciare gli aventi diritto, versare le somme non restituite sul Cap. 2368 (entrate eventuali e diverse del Tesoro).

ANNESSO N. 11

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	18.094.765	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	18.094.765	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	854.325	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	854.325	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	18.094.765	
II	Totale Uscite	854.325	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	17.240.440	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.224.855	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	23.465.295	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1976 sono stati chiusi n. 38 conti correnti il saldo dei quali è stato restituito ai soggetti intestatari degli stessi la cui istruttoria di concessione era stata esaurita.

Nel corso dell'esercizio sono stati aperti n. 118 nuovi depositi, relativi a domande di concessione di aree demaniali marittime, ad autorizzazioni di cui all'art. 55 c.N., a versamenti a garanzia canoni previsti dall'art. 17 R.C.N., il cui ammontare complessivo è stato di lire 12.849.520 (dodicimilioniottocentoquarantanovemilacinquecentoventi).

Ad altri conti correnti già esistenti è stata accreditata la somma di lire 5.245.245 (cinquemilioniduecentoquarantacinquemiladuecentoquarantacinque) per versamenti ad integrazione depositi cauzionali (art. 11 R.C.N.), per integrazione deposito cauzionale ai sensi dell'art. 17 R.C.N.

Le spese effettuate con i fondi dei conti correnti aperti sono state quelle previste dalla legge e cioè:

1) Spese di bollo	L.	29.800
2) Spese di registrazione	»	12.160
3) Spese per liquidazione missioni a funzionari del GG.CC.OO.MM. per ispezioni e sopralluoghi	»	181.060
4) Restituzione saldo ai contraenti (N. 38 c/c chiusi)	»	631.305
Totale delle uscite . . .	L.	854.325

Alla data del 31 dicembre 1976 l'ammontare complessivo dei depositi in questione è di lire 23.465.295 (ventitremilioniquattrocentosessantacinquemiladuecentonovantacinque).

ANNESSO N. 12

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	16.354.305	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	16.354.305	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	682.230	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	682.230	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	16.354.305	
II	Totale Uscite	682.230	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	15.672.075	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	36.261.704	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	51.933.779	

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1975 il conto di Cassa « depositi di terzi » presentava un saldo attivo di lire 36.261.704. Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1976 sono stati effettuati nuovi depositi ad integrazione di quelli esistenti, per un ammontare complessivo di lire 16.354.305. Il totale delle entrate, pertanto, alla data del 31 dicembre 1976 è di lire 52.616.009.

Le uscite dell'Esercizio Finanziario 1976, per pagamenti vari e restituzione di saldi ai contraenti, come si deduce dai rendiconto di ogni singolo conto, ammontano a lire 682.230.

Pertanto il saldo attivo al 31 dicembre 1976, concordante con quello del registro di Cassa della Capitaneria di Porto, ammonta a lire 51.933.779.

Questo saldo generale concorda anche con la somma dei saldi di ogni singolo conto per il quale è reso il rendiconto.

Le uscite nel corso dell'Esercizio Finanziario 1976 risultano così distinte:

a) restituzione saldi al contraente	L.	87.500
b) spese di copie di bollo e pubblicazione al F.A.L.	»	8.400
c) liquidazione missioni per sopralluoghi ai Funzionari di altre Amministrazioni	»	586.330
d) versamenti differenze canoni concessioni demaniali	»	—
e) depositi in Tesoreria effettuati nell'anno 1976	»	—
Totale . . .	L.	682.230

Per ogni spesa è indicato, nel singolo rendiconto cui essa si riferisce il mezzo con il quale il pagamento è stato effettuato.

Le uscite che si riferiscono alle missioni liquidate ai Funzionari della Amministrazione Statale per sopralluoghi inerenti alle pratiche di concessione sono indicate al lordo delle ritenute erariali, mentre con gli assegni di c/c postale, specificati nei singoli rendiconti, sono stati liquidati gli importi al netto di dette ritenute.

Dette ritenute, per un ammontare complessivo di lire 1.020 sono state trattenute e versate successivamente alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina con postagiro n. 2194 del 21 dicembre 1976.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 13

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	8.460.665	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	8.460.665	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	6.684.455	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	6.684.455	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	8.460.665	
II	Totale Uscite	6.684.455	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.776.210	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.713.460	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	12.489.670	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1976 questa Capitaneria di Porto ha introitato la somma di lire 19.174.125 (diciannovemilionicentosettantaquattromilacentoventicinque) di cui lire 10.713.460 (diecimilionisettecentotredicimilaquattrocentosessanta) rappresenta il saldo attivo riferito alla questione dell'esercizio finanziario 1975 e lire 8.460.665 (ottomilioniquattrocentosessantamilaseicentosessantacinque) risulta effettivamente introitata durante l'esercizio finanziario cui si riferisce il presente rendiconto.

Nel titolo « *depositi di terzi* » vengono compresi tutti i versamenti fatturati dai contraenti vari per:

— la concessione di beni e pertinenze demaniali marittime;

— la determinazione dei limiti del demanio marittimo;

— l'esclusione di zone dal demanio marittimo;

— la concessione del N.O. previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione;

— l'estrazione e la raccolta di arena, ghiaia, ecc.;

— l'istruttoria e collaudo triennale di impianti di distribuzione di sostanze infiammabili ed esplosive.

Al fine di rendere più semplice la identificazione di ogni singolo rendiconto, in alto a destra è stato indicato il numero di conto corrente. Detto numero si riferisce all'ordine cronologico con quale è stato effettuato il deposito. In alto a sinistra, invece, è stata riportata la causale per cui il conto corrente individuale è stato acceso.

Per l'acquisizione dei depositi sopra indicati, la Capitaneria di Porto di Gallipoli accetta solo versamenti sul c/c postale n. 26/1376 intestato alla stessa.

Per ciò che si riferisce agli introiti è da segnalare che per alcuni conti correnti non esiste la ricevuta di versamento sul c/c postale in quanto trattasi di somme provenienti da vecchi conti correnti chiusi d'ufficio e passati a nuovo perché trascorsi due anni dall'ultima operazione e, pertanto, in sostituzione della ricevuta di c/c postale, è stata allegata una copia della nota di liquidazione mod. 119.

Per ciò che si riferisce agli esiti, invece, ad ogni singolo rendiconto è stata allegata la propria documentazione giustificativa.

Alcuni conti correnti individuali sono stati liquidati in data anteriore al 1° gennaio 1976, per cui si spiega la mancanza di progressività nell'ordine numerico dei vari rendiconti.

Ciò premesso, si fa presente che per i motivi ed i titoli trattati in precedenza sono state effettuate spese (durante l'esercizio finanziario 1976) per lire 6.684.455, come riportato nello statino riepilogativo e si chiede di ammettere a discarica il presente rendiconto.

ANNESSO N. 14

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.464.735	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	11.464.735	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	31.926.893	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	31.926.893	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	11.464.735	
II	Totale Uscite	31.926.893	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	20.462.158	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	66.297.993	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	45.835.835	

RELAZIONE

La somma di lire 66.297.993 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 11.464.735 è l'importo dei depositi effettuati da terzi durante l'esercizio finanziario 1976.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la cassa della Capitaneria di Porto per spese di istruttoria, all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale marittima (artt. 11 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione) od a titolo di depositi cauzionali a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione (art. 17 - 2° comma del Regolamento al Codice della Navigazione).

La somma di lire 31.926.893 è l'importo complessivo delle uscite durante l'esercizio finanziario 1976, così ripartite:

— lire 71.770 per indennità di missione corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. per sopralluoghi in aree demaniali marittime per conto dei richiedenti la concessione demaniale marittima;

— lire 30.483.623 è l'importo delle rimanenze dei depositi restituite a saldo ai contraenti dopo che le relative pratiche sono state esaurite;

— lire 901.500 per parziale restituzione del deposito cauzionale a garanzia pagamenti canoni di cui al c/c n. 4931 intestato a Nicolini Sergio;

— lire 470.000 per parziale restituzione del deposito cauzionale a garanzia pagamento canoni di cui al c/c n. 102 intestato a Gualerzi Willian.

La rimanenza a fine esercizio 1976 è di lire 45.835.835.

Si allega un prospetto contenente:

— elenco dei depositi effettuati da terzi per i quali, nell'anno 1976, non si sono verificate variazioni di importo, il cui ammontare complessivo risulta di lire 27.008.460;

— elenco dei depositi effettuati da terzi in data remota e trasferiti, senza variazione di importo, ad un nuovo conto corrente, il cui ammontare complessivo risulta di lire 182.170.

ANNESSO N. 15

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	+ 8.006.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	+ 8.006.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	— 2.807.050	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	— 2.807.050	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	+ 8.006.800	
II	Totale Uscite	— 2.807.050	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	+ 5.199.750	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	+ 28.598.290	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	+ 33.798.040	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente il deposito di somme da parte di terzi per concessioni demaniali marittime. In merito alle entrate ed alle somme esistenti in cassa alla data del 1° gennaio 1976, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza e durante l'anno per spese di istruttoria o a garanzia pagamento canoni o per conguaglio canoni.

Per le uscite si tratta delle varie spese che normalmente si incontrano nel corso dell'istruttoria e cioè:

— spese di copia e stampa;

— spese per acquisto di carte e marche da bollo;

— spese per diritti di scritturazione di atti;

— spese per la pubblicazione sul F.A.L. della provincia;

— spese per cancelleria varia;

— restituzione agli interessati della rimanenza del deposito effettuato per spese di istruttoria, ed infine restituzione dell'intero deposito al concessionario depositante per aver assolto agli obblighi che si era assunto per il pagamento dei canoni e del conguaglio canone, come segue dettagliatamente e per ogni conto corrente:

CONTO n. 673: deposito effettuato dallo « Yacht Club » di Sanremo in due tempi: lire 38.000 in data 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione demaniale per sede sociale - lire 2.000.000 in data 23 gennaio 1974 per garanzia pagamento canone arretrato. Alla data del 1° gennaio 1976 vi è un residuo di lire 2.036.595; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 702: deposito di lire 20.000 effettuato in data 18 novembre 1968 dal Comune di Ventimiglia per spese di istruttoria concessione area demaniale per cantiere costruendo porto. Alla data del 1° gennaio 1976 vi è un residuo di lire 18.455; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 703: deposito di lire 20.000 effettuato in data 21 novembre 1968 per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico Sanremo — Martolini & Piras —. In data 15 settembre 1976 è stata spesata la somma di lire 4.200 per acquisto carte da bollo (rimanenza lire 4.120).

CONTO n. 705: deposito di lire 25.000 effettuato in data 14 marzo 1969 della S.p.A. « Balzi Rossi » di Milano per spese istruttoria concessione demaniale di Ventimiglia. Alla data del 1° gennaio 1976 risultava un residuo di lire 8.520. In data 10 luglio 1976 è stato liquidato l'intero ammontare residuo al concessionario.

CONTO n. 707: deposito di lire 50.000 effettuato in data 5 luglio 1969 dall'impresa Cangiotti per spese di istruttoria concessione porto turistico di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1976 residuava la somma di lire 33.465. Nessuna somma è stata spesata durante il 1976.

CONTO n. 708: deposito di lire 50.000 effettuato il 3 novembre 1970 dalla SpA Valmarina di Milano per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1976 risulta un residuo di lire 41.105; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 709: deposito di lire 50.000 effettuato il 17 novembre 1970 dalla Soc. « Tre Ponti » di Sanremo per spese istruttoria concessioni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1976 residuava la somma di lire 42.765; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 711: deposito di lire 25.000 effettuato il 22 febbraio 1971 dalla Soc. « Capo Verde » per spese di istruttoria per costruzione porto di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1976 vi è un residuo di lire 22.800; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 715: deposito di lire 50.000 effettuato il 10 dicembre 1971 dalla S.p.A. « Finanziaria del Nord » di Milano per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 47.220; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 716: deposito di lire 1.750.000 effettuato in data 4 febbraio 1972 dall'A.C.I. di Ventimiglia per garanzia canoni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 1.750.000; nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 717: deposito di lire 300.000 effettuato in data 6 febbraio 1972 dalla Soc. A.A.M.A.I.E. di Sanremo per garanzia canoni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 300.000; nessuna cifra è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 720: deposito di lire 50.000 effettuato in data 1° aprile 1972 dall'ing. Romiti (Soc. Marina di Diano) per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 47.665; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 722: deposito effettuato in due riprese: il 14 luglio 1972 ed il 23 ottobre 1972 — ambedue di lire 50.000 — alla Soc. Immobiliare Bongiovanni di Torino per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 97.500; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 723: deposito di lire 50.000 effettuato il 18 ottobre 1972 dal Sig. Carlo Zambianchi di Sanremo per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 50.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 725: deposito di lire 50.000 effettuato il 23 novembre 1972 dalla S.A.S. Bellatrix di Milano per concessione approdo turistico a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 47.650; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 726: deposito di lire 50.000 effettuato il 29 novembre 1972 dal Sig. Paolo Fenoglio di Sanremo per concessione approdo turistico. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 50.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 727: deposito di lire 780.000 effettuato il 20 ottobre 1973 dal Sig. Giuseppe Valboa di Sanremo per garanzia pagamento canone. Alla data del 1° gennaio 1976 esiste un residuo di lire 780.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 729: deposito di lire 30.000 per provenienza dal c.c. 674 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione Deposito Franco in Oneglia. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 30.000; nulla è stato spesato durante l'anno.

CONTO n. 730: deposito di lire 37.000 per provenienza dal c.c. 675 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per spese di istruttoria F.lli Gilardino di Arma di Taggia. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 11.600. In data 28 maggio 1976 è stata spesa la somma di lire 2.700 per diritti di scritturazione; il 28 maggio 1976 la somma di lire 5.000 per cancelleria varia ed il 1° giugno 1976 è stata liquidata la rimanenza di lire 3.900 all'interessato.

CONTO n. 733: deposito di lire 200.000 per provenienza dal c.c. 691 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 della Soc. « Eden Rock » di Sanremo per garanzia pagamento canoni. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 200.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 734: deposito di lire 150.000 per provenienza dal c.c. 697 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 dal Sig. Colombo Bianchi di Arma di Taggia per deposito cauzionale pagamento canoni. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 150.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 736: deposito di lire 80.000 effettuato il 23 gennaio 1974 dalla Soc. « Yacht Club » di Sanremo per cauzione di due annualità di canone per mantenimento passerella attracco natanti. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 80.000; nulla è stato speso durante l'anno.

CONTO n. 738: deposito di lire 30.000 effettuato il 20 marzo 1974 dal Comune di Sanremo per spese di istruttoria per utilizzazione terrapieno antistante FF.SS. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 29.500; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 739: deposito di lire 200.000 effettuato il 23 marzo 1974 dal Sig. Ballo & Minoggio di Ospedaletti per pagamento conguaglio canoni eventuali. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 200.000; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 740: deposito di lire 1.632.000 effettuato il 26 marzo 1974 dal Comune di Sanremo per conguaglio canoni. Alla data del 1° gennaio 1976 esiste un residuo di lire 1.632.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 741: deposito di lire 1.000.000 effettuato l'11 aprile 1974 dal « Club del Mare » di Diano Marina per conguaglio canoni anni 1968-1974. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 1.000.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 742: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla sig.ra Vera Landini di Diano Marina per deposito garanzia pagamento canoni manufatto per uso abitazione. In data 10 luglio 1976 è stata versata la somma di lire 2.400 per tributi speciali ed in data 26 luglio 1976, a garanzia pagamento canoni, è stata versata la somma di lire 1.000.000.

CONTO n. 743: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla Sig.ra Vera Landini di Diano Marina per garanzia pagamento canoni per manufatti

per uso bar e ristorante. In data 10 luglio 1976 è stato effettuato il deposito di lire 1.000.000 per garanzia pagamento canoni; ed in pari data, è stata erroneamente versata da parte del concessionario la somma di lire 2.400.

CONTO n. 744: deposito di lire 5.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla Sig.ra Magda Landini ved. Giorgi di Diano Marina per spese istruttoria concessione demaniale per camping. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 370; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 745: deposito di lire 5.000 effettuato il 28 giugno 1974 dal Sig. Rodolfo Landini per spese di istruttoria per concessione demaniale. Alla data del 1° gennaio 1976 esiste un residuo di lire 370; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 746: deposito effettuato in due tempi dal Sig. Luigi Lorenzi di Ventimiglia: per conguaglio canoni per concessione demaniale marittima lire 36.000 in data 16 luglio 1974 e per provenienza dal c.c. 728 di lire 754.000 in data 15 luglio 1975. Alla data del 1° gennaio 1976 esiste un residuo di lire 790.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 748: deposito di lire 345.000 effettuato il 20 settembre 1974 dalla Sig.ra Elisa Bordignon di Arma di Taggia per garanzia pagamento canoni concessione demaniale. Alla data del 1° gennaio 1976 il residuo è di lire 345.000. In data 16 dicembre 1976 è stata restituita al contraente la somma di lire 345.000.

CONTO n. 749: deposito di lire 2.070.000 effettuato dal Sig. Antonio De Cesare, in data 9 gennaio 1975, a garanzia pagamento canoni. In data 10 luglio 1976 è stata restituita al contraente la somma di lire 2.070.000.

CONTO n. 750: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 16 gennaio 1975 dalla S.p.A. G.M. Finanziaria di Sanremo per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 751: deposito di lire 365.000 effettuato il 10 marzo 1975 dal Sig. Narciso Dall'Orto a garanzia pagamento canoni. In data 1° giugno 1976 è stata restituita al contraente la somma di lire 365.000.

CONTO n. 752: deposito effettuato dal Sig. Gianfranco Bianchi in due tempi: il 21 maggio 1975 di lire 500.000 per garanzia pagamento canoni ed il 15 luglio 1975 di lire 1.000.000 per provenienza dal c.c. n. 737. Totale deposito lire 1.500.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 753: deposito effettuato il 21 maggio 1975 dal Sig. Lanfranconi di lire 1.000.000 per pagamento canoni concessione demaniale. Nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 754: deposito di lire 1.230.000 effettuato il 16 giugno 1975 dalla Sig.ra Giulia Moscioni di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni stabilimento balneare. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 755: deposito di lire 4.040.000 effettuato il 28 agosto 1975 dalla Sig.ra Vincenza La Bozzetta di Sanremo per garanzia pagamento conguaglio canone. In data 19 ottobre 1976 è stato effettuato un secondo deposito di lire 405.000 a garanzia conguaglio canoni. Nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 756: deposito di lire 4.475.000 effettuato il 28 agosto 1975 dal Sig. Gregorio Calleri di Sanremo per garanzia pagamento canone. In data 19 ottobre 1976 è stato effettuato un secondo deposito di lire 895.000 a garanzia conguaglio canoni.

CONTO n. 757: deposito di lire 1.072.000 effettuato il 5 novembre 1975 dalla Sig.ra Margherita Occhetti per pagamento differenza canoni dal 1969 al 1976. Nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 758: deposito di lire 724.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dal Sig. Giorgio Gastaldi di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 759: deposito di lire 308.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dalla Sig.ra Giuseppina Anselmo di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 760: deposito di lire 100.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dalla Soc. « Luana Costieri » di Imperia per spese di istruttoria. In data 4 settembre 1976 è stata spesata la somma di lire 2.730 per pagamento pubblicazione sul F.A.L. della Provincia. Al 31 dicembre 1976 vi è un residuo di lire 97.270.

CONTO n. 761: deposito di lire 840.000 effettuato il 27 marzo 1976 dal Comune di Sanremo per anticipo conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante il 1976.

CONTO n. 763: deposito effettuato dal Sig. Giovanni Gerbi di Sanremo in due tempi: il 28 maggio 1976 è stata versata la somma di lire 2.120.000 per conguaglio canoni arretrati ed in data 26 luglio 1976 la somma di lire 265.000 per pagamento canoni periodo maggio 1975 - maggio 1977.

CONTO n. 764: deposito di lire 345.000 effettuato il 21 ottobre 1976 dal Sig. Alfredo Cavicchia per garanzia conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

ANNESSO N. 16

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	579.485	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	579.485	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	738.935	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	738.935	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	579.485	
II	Totale Uscite	738.935	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	159.450	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.787.410	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.627.960	

RELAZIONE

All'inizio dell'anno finanziario 1976 presso questa Capitaneria di Porto erano accesi n. 79 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 5.787.410.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori 37 conti portando così a n. 116 i depositi che hanno interessato la gestione del 1976. Le entrate relative sono state di lire 523.160. Inoltre sono state introitate lire 56.325 ad integrazione di conti già accesi al 1° gennaio 1976, portando così il totale degli introiti a lire 579.485.

Nell'esercizio 1976 sono stati liquidati n. 39 conti con un esito di lire 515.215 per spese e rimborso saldi ai titolari di depositi. Le spese sostenute sui conti rimasti accesi alla data del 31 dicembre 1976 ammontano a lire 223.720. Il totale degli esiti effettuati risulta, pertanto, di lire 738.935, ripartito come da riepilogo allegato.

Al 31 dicembre 1976 il totale dei depositi ammontava a lire 5.627.960 suddiviso in 77 conti.

I depositi accesi al 1° gennaio 1976 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1976 sono stati costituiti presso la Cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione.

— Il procedimento di acquisizione delle somme è stato il seguente:

La Sezione Demanio ha provveduto ad invitare le Ditte contraenti ad effettuare i depositi. Questi sono stati effettuati a mezzo di assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto.

Le richieste dei depositi sono state effettuate per cifre il più possibile commisurate alle spese da sostenersi, in maniera di evitare giacenze di residui sui conti e le conseguenti operazioni di rimborso.

Di volta in volta, la Sezione Demanio ha dato alla Sezione Amministrativa i relativi ordini di introito in cassa delle somme pervenute, redigendo apposita comunicazione interna.

Le somme depositate sono state via via versate al c/c postale n. 4/7265 intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione od al loro rimborso ai titolari dei depositi.

— Somme erogate:

a) *Per spese d'istruttoria e per ispezioni e collaudi a stabilimenti e depositi costieri.*

Hanno riguardato l'erogazione di somme per la liquidazione delle parcelle dei funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Genova per sopralluoghi nell'ambito del demanio marittimo a carico dei concessionari.

Come sopra accennato, la sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendo l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Amministrativa, ricevuti i documenti di spesa, accertata l'esattezza degli importi delle diarie ed indennità applicati, nonché esaminati i relativi conteggi, ha proceduto alla liquidazione delle parcelle che sono state regolarmente quietanzate dagli interessati.

Sulle predette liquidazioni non sono state operate ritenute assistenziali ed erariali in quanto gli importi giornalieri delle parcelle non hanno superato le 12.000 lire.

b) *Restituzioni saldi ai contraenti.*

Nel corso dell'anno finanziario 1976 è stata rimborsata a contraenti vari la somma di lire 138.450 a seguito della chiusura e della liquidazione di conti per i quali era venuta meno la causale del deposito.

La Sezione Amministrativa ha provveduto alla chiusura e liquidazione dei predetti conti a seguito apposita comunicazione scritta della sezione Demanio.

Per ogni conto liquidato è stata compilata l'apposita nota di liquidazione modello 119 contenente l'importo del deposito, l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua e la quietanza del titolare del conto stesso.

ANNESSO N. 17

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	7.391.072	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.391.072	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.175.649	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.175.649	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.391.072	
II	Totale Uscite	4.175.649	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.215.423	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	15.319.015	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	18.534.438	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1976 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 443 conti relativi a depositi di terzi per un ammontare complessivo di lire 15.319.015.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori n. 21 conti portando così a 464 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1976.

Le entrate per l'integrazione dei conti già accesi alla data del 1° gennaio 1976 sono state di lire 627.072, per i conti di nuova accensione di lire 6.764.000.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati ed estinti n. 126 conti con un esito complessivo di lire 3.375.237.

Tutti i depositi di cui sopra sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 11, 17, e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

La procedura di acquisizione della somma è stata la seguente:

Le Ditte che avanzano domanda per ottenere una concessione demaniale marittima, o una delimitazione della proprietà privata confinante col Demanio Marittimo, oppure un'autorizzazione a costruire sulla proprietà privata ad una distanza inferiore a 30 metri (art. 55 C.N.) dal Demanio Marittimo, oppure il collaudo di un deposito Costiero, ecc., qualora l'Autorità Marittima (Sezione Demanio) ritiene di poter istruire la pratica, invita la ditta stessa a versare sul c/c postale n. 22/13300, intestato alla Capitaneria di Porto, la somma necessaria per le spese di istruttoria, giusta gli articoli sopracitati 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione. La Sezione Amministrativa della Capitaneria, che riceve l'estratto conto col certificato di accreditamento, apre un conto intestato alla Ditta che ha effettuato il versamento. La somma depositata rimane disponibile fino all'esaurimento della pratica.

Somme erogate:

Quando la Sezione Demanio della Capitaneria ha necessità di denaro per le spese da porre a carico del Concessionario per acquisto di marche da bollo, cancelleria, carta bollata, ecc. avanza una regolare richiesta scritta a firma del Capo Sezione e del Funzionario Delegato alla Sezione Amministrativa che provvede ad esitare l'importo richiesto. Per le spese da pagare ad enti o Tecnici, la Sezione Demanio invia il documento di spesa alla Sezione Amminsitrativa che provvede al pagamento diretto.

Restituzione a saldo agli interessati:

Per ogni conto liquidazione è stato compilato apposito modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua da restituire e la relativa quietanza del Titolare del conto. Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio allo scopo di sottoporle alla visione dei versamenti per l'accettazione e la relativa firma.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	3.920.660	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	3.920.660	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.430.130	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.430.130	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.920.660	
II	Totale Uscite	2.430.130	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.490.530	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	937.730	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.428.260	

RELAZIONE

Nell'anno 1976 è stata depositata sul c/c postale n. 13/12780 intestato alla Capitaneria di Porto di Manfredonia la somma di lire 3.920.660 per spese istruttoria delle concessioni demaniali marittime.

A tale somma si devono aggiungere lire 937.730 quale saldo attivo delle gestioni precedenti.

Durante l'anno sono state spesate lire 631.465 per il pagamento delle note di liquidazione dei funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO. MM. di Bari e della Capitaneria di Porto che hanno eseguito sopralluoghi per la definizione delle singole richieste e per il pagamento del noleggio autovetture che hanno trasportato la Commissione nei vari luoghi del Compartimento.

Quando è stato possibile si sono abbinate due o più richieste in modo da poter ridurre le spese a carico dei richiedenti.

Durante l'anno sono stati chiusi vari conti correnti e sono state restituite lire 1.798.665 mediante assegni del I.C.C.R.I.

ANNESSO N. 19

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.444.180	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.444.180	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.445.439	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.445.439	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.444.180	
II	Totale Uscite	5.445.439	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	4.001.259	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	16.069.588	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	12.068.329	

RELAZIONE

L'importo dei depositi effettuati da parte di terzi per spese contrattuali alla data del 1° gennaio 1976, ammontava a lire 16.069.588.

Durante l'esercizio finanziario 1976 è stata introitata, per accensione di nuovi conti, la somma di lire 1.444.180, mentre è stata esitata, per restituzione ai depositanti e per spese sostenute, la somma di lire 5.445.439, per cui alla data del 31 dicembre 1976 l'ammontare della somma è risultato di lire 12.068.329.

Le somme esitate, delle quali è fatta menzione al 5° comma dell'art. 9 della legge 1041, si riferiscono a spese sostenute per l'amministrazione del Demanio Marittimo, le quali, ai sensi dell'art. 11 del R.M., sono a carico di privati.

Le predette spese sono state effettuate come segue:

— Acquisto valori bollati	L.	9.800
— Spese per pubblicazione istanze sulla G.U.R.S., liquidazione indennità di missione a funzionari del G.C.OO.MM., versamento somme residue alla Tesoreria Provinciale dello Stato	»	409.695
Totale . . .	L.	419.495

Tutte le somme sono state esitate nel rispetto delle norme che regolano la materia.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, soddisfacenti; in ogni caso, in particolare per quello che riguarda il pubblico Demanio, si è avuta la massima cura nella tutela dei preminenti interessi pubblici.

ANNESSO N. 20

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	10.360.165	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	10.360.165	

RIEPILOGO FINALE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.869.133	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.869.133	

PARTE II. — USCITE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	10.360.165	
II	Totale uscite	4.869.133	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	5.491.032	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	54.032.851	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	59.523.883	

RELAZIONE

1) Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1976 ha introitate complessivamente la somma di lire 10.360.165, ripartite come segue:

a) Depositi per spese di istruttoria	L.	383.810
b) Depositi per cauzioni ai sensi art. 17 R.C.N.	»	3.786.000
c) Depositi per spese analisi acque reflue	»	400.000
d) Depositi integrazione canoni	»	5.180.355
e) Depositi cauzionali a garanzia esecuzione lavori	»	610.000

2) Durante lo stesso periodo sono state effettuate operazioni in uscita per complessive lire 4.869.133, ripartite come segue:

a) Restituzione saldo al contraente	L.	606.509
b) Spese missioni per sopralluoghi a funzionari del Genio Civile	»	197.175
c) Saldo note di liquidazione al Laboratorio Provinciale di Biologia Marina per analisi acque reflue	»	421.500
d) Spese varie pratiche istruttoria	»	109.825
e) Versamento all'Erario di somme non più riscuotibili . . .	»	112.924
f) Restituzione cauzioni per garanzia lavori	»	350.000
g) Pagamento ratei canoni	»	3.071.200

Le suddette operazioni, sia in entrata che in uscita, oltre alla somma di lire 54.032.851 esistente in deposito alla data del 31 dicembre 1975, hanno portato ad una consistenza al 31 dicembre 1976 di lire 59.523.883.

Nella situazione riepilogativa dei conti correnti, allegata ai rendiconti, sono specificati dettagliatamente i relativi movimenti contabili.

ANNESSO N. 21

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	9.879.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	9.879.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.137.110	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	3.137.110	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	9.879.000	
II	Totale uscite	3.137.110	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.741.890	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.436.795	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.178.685	

RELAZIONE

La costituzione di detti depositi è prevista dagli artt. 11, 17 e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 e dell'art. 6 del Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto (R.D. 6 febbraio 1933, n. 391).

Nel corso della gestione relativa all'anno 1976, si sono verificate entrate ed uscite che si sono sommate algebricamente al saldo positivo riportato dall'esercizio precedente (lire 6.436.795) e già rendicontato a suo tempo.

Le uscite, i cui importi sono stati distinti sia in ogni singolo rendiconto, sia per totali, nel rendiconto riassuntivo, si riferiscono alle seguenti voci:

I — *Spese per copia e stampa*: sono state riunite, sotto questa voce, i pagamenti effettuati per la rilegatura degli atti formali e varie lire 45.300.

II — *Spese per bollo*: si riferiscono alle somme spese per l'acquisto di valori bollati lire 93.910.

III — *Spese di registrazione*: si riferiscono alle spese per la registrazione e pubblicazione sul F.A.L. lire 49.500.

IV — *Le altre spese sono così distinte*:

1) Spese telefoniche — si tratta di importi prelevati dai vari conti correnti per spese telefoniche sostenute nell'interesse dei titolari dei depositi stessi lire 96.575;

2) spese postali — si tratta di spese postali sostenute nell'interesse dei singoli conti correnti, lire 19.020;

3) pagamenti di indennità di missione lire 2.150;

4) spese per acquisto di cancelleria nell'interesse dei correntisti lire 8.850;

5) si tratta di restituzione di depositi cauzionali effettuati dai concessionari e di residui sui depositi i quali non importano la chiusura del conto corrente lire 55.805.

V — *Rendiconto a saldo*: si riferiscono a depositi per i quali sono state portate a termine le rispettive pratiche. La rimanenza di ognuno di essi è stata liquidata ai titolari dei depositi stessi lire 2.766.000.

Procedura di acquisizione delle entrate.

I depositi nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria vengono versati direttamente dagli interessati sul C.C.P. n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone, eccezionalmente vengono versati in numerario presso la cassa della Capitaneria di Porto per il successivo versamento sul C.C.P. anzidetto.

Procedura di erogazione delle uscite.

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo del C.C.P. n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Documenti a corredo di ogni singolo rendiconto.

Introiti e pagamenti verificatesi nel corso del 1976 su ogni singolo conto sono stati giustificati, per ogni operazione di entrata ed uscita con fotocopia del documento relativo o con dichiarazione firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone.

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	1.870.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.870.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	31.497.740	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	31.497.740	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.870.000	
II	Totale uscite	31.497.740	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	29.627.740	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	35.690.443	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.062.703	

RELAZIONE

I n. 266 rendiconti annuali presentati da questa Capitaneria di Porto, per il decorso anno finanziario, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime (artt. 11, 17 — 2° comma — 51 — 58 ultimo comma — del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) ed in particolare:

— alle spese concernenti l'istruttoria di domande di concessione sul demanio marittimo;

— ai depositi di canoni provvisori;

— ai depositi a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari per la rimozione di ufficio di opere realizzate sul demanio marittimo;

— alle spese per le operazioni di delimitazioni tra il demanio marittimo e la proprietà privata;

— alle spese per sopralluoghi sul demanio marittimo, ecc.

Procedura di acquisizione dei depositi.

Gli importi dei depositi pervengono a questa Capitaneria di Porto tramite gli Uffici Marittimi dipendenti o mediante versamento sul c/c postale n. 6/17573. Gli importi stessi sono tempestivamente introitati in cassa mediante operazioni registrate sul « Registro di Cassa e di Contabilità mod. 1-C nuovo » e riportati nei conti individuali intestati agli interessati.

Le somme così introitate sono versate sul c/c postale n. 6/17573, intestato al « Direttore Marittimo Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli ».

Per ciascun versamento l'Ufficio dei conti correnti rimette il prescritto « estratto conto ».

Gli interessi che maturano su detti depositi, appena accreditati, sono versati alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, in C.E.E.T.

Spese sui depositi ed estinzione degli stessi:

Le spese sostenute ed imputate su ciascun deposito si riferiscono alle spese per:

— l'istruttoria delle domande di richiesta di concessione demaniali marittime;

— l'acquisto di carta bollata e di marche da bollo per atti e verbali;

— il pagamento delle indennità per le operazioni di delimitazione e per i sopralluoghi sul demanio marittimo.

Concluse le istruttorie delle richieste di concessione si compilano le « note di liquidazioni mod. 119 » e dopo la loro firma per accettazione da parte dei concessionari, si procede alla estinzione dei conti individuali ed alla restituzione dei saldi agli aventi diritto.

Variazione dei depositi.

Le variazioni subite dalla « gestione » durante l'esercizio Finanziario e rispetto ai riporti dell'esercizio precedente, sono dovute alla costituzione di nuovi depositi, alle integrazioni dei depositi già esistenti ed ai pagamenti effettuati per le spese sostenute e per la restituzione dei saldi per l'estinzione dei conti.

I n. 266 « rendiconti individuali » ed il « rendiconto riassuntivo » sono stati presentati per i seguenti importi:

a) *Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio*	L.	35.690.443
b) *Entrate durante l'esercizio*	»	1.870.000
c) *Spese durante l'esercizio*	»	31.497.740
d) *Fondo di cassa al termine dell'esercizio*	»	6.062.703

che concorda con le scritturazioni del « Registro di Cassa e di Contabilità » di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	3.396.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	3.396.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.293.302	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	3.293.302	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	3.396.000	
II	Totale uscite	3.293.302	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	102.698	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	27.812.850	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	27.915.548	

RELAZIONE

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1976 dei depositi in parola ammontava a lire 27.812.850. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 3.396.000 per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono avute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 3.293.302, come specificato in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio 1976, si è registrata una rimanenza di lire 27.915.548. Tale rimanenza concerne depositi relativi a pratiche, prevalentemente di carattere demaniale, ancora in corso di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si procede all'estinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione Mod. 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito.

La quasi totalità dei depositi si riferisce a pratiche demaniali, per spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia di obblighi derivanti da licenze di concessione, giusta quanto disposto dagli articoli 11 e 17 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. I depositi a garanzia, di massima, non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione o quanto meno fino alla decadenza degli obblighi in virtù dei quali i depositi stessi sono stati costituiti. I maggiori movimenti si hanno invece; comè naturale, nei depositi per spese d'istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità cui al punto IV del prospetto allegato, delle spese di copia, bollo, registro, ecc., nonché, alla fine, dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi. La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per poter essere esibita, a richiesta degli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso di ispezione.

ANNESSO N. 24

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	22.297.510	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	22.297.510	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	8.529.755	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	8.529.755	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	22.297.510	
II	Totale uscite	8.529.755	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	13.767.755	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	60.922.040	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	74.689.795	

RELAZIONE

Le somme in deposito sono introitate normalmente mediante versamento da parte delle ditte contraenti sul c/c postale n. 7/9242 intestato alla Capitaneria di Porto di Palermo.

La maggior parte delle somme introitate durante l'anno riguardano i depositi per cauzione relativi a concessioni demaniali marittime assentite per licenza, a garanzia degli obblighi assunti dalle ditte contraenti con la stessa licenza di concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Nav. Mar.).

Sono stati effettuati anche depositi da parte di coloro che hanno presentato istanze ad ottenere aree demaniali marittime in concessione. Dette somme saranno utilizzate, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, per il pagamento delle spese derivanti dall'istruttoria delle relative pratiche, comprese quelle inerenti a visita e ricognizione.

Esistono depositi per il pagamento delle spese d'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a costruire su proprietà privata a distanza inferiore a metri trenta dal confine demaniale, prevista dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

Vi sono anche alcuni depositi per:

a) spese d'istruttoria per la concessione ad estrarre rena e sabbia, di cui all'art. 54 del Regolamento Marittimo. In questo Compartimento i luoghi destinati all'estrazione sono stabiliti man mano che pervengono richieste da privati, in considerazione che le relative zone sono state preventivamente concordate;

b) spese per il collaudo e l'ispezione dei depositi costieri previsti dagli articoli 48 e 49 del Regolamento Marittimo;

c) spese per la delimitazione dei confini tra proprietà privata e zone demaniali marittime, di cui all'articolo 58 del Regolamento Marittimo.

I prelievi dai depositi suddetti sono effettuati, per il pagamento delle spese consentite, sulla base dei relativi documenti giustificativi.

I movimenti di cassa registrati in uscita, relativi alle gestioni in parola, riguardano la liquidazione delle somme per indennità di missione per sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto delle richieste di concessione, la restituzione delle rimanenze sui depositi effettuati, nonché il versamento in Tesoreria sul Capo X capitolo 2368 di quelle somme non ritirate dagli interessati nonostante gli inviti.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	1.634.230	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.634.230	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	964.490	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	964.490	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.634.230	
II	Totale uscite	964.490	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	669.740	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.813.941	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	9.483.681	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2° della legge 25 novembre 1971, n. 1041 concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato », fa obbligo a questa Capitaneria di Porto di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie sono:

— il D.R. 6 febbraio 1933, n. 391 (art. 6) — Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto;

— il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 — Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione (con particolare riferimento agli articoli 11 e 17).

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme depositate da terzi presso questa Capitaneria di Porto e gestite, come contabilità speciale (sotto la voce depositi di terzi), tenuta sul registro di cassa e contabilità Mod. 1 C. Tale contabilità riguarda nella sua totalità somme versate da terzi per spese di istruttoria pratiche per concessione demaniali.

Le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti o a mezzo del c/c postale n. 20/5974 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Per ogni versamento è stato aperto un conto corrente intestato al depositante e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto di cui trattasi si compone dei seguenti documenti:

1) elenco riepilogativo, in duplice esemplare, dei conti correnti per i quali non è intervenuta alcuna variazione nel corso dell'esercizio finanziario 1976;

2) rendiconto riassuntivo di tutte le somme introitate ed esitate durante l'anno finanziario 1976, ove risultano i seguenti dati, totale entrate, totale uscite, avanzo di cassa dell'esercizio, fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1976 e fondo di cassa al termine dell'esercizio 1976, come risulta dal registro di cassa, Mod. 1 C alle rispettive date;

3) elenchi riepilogativi delle somme esitate ed introitate durante l'anno finanziario 1976.

ANNESSO N. 26

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	1.510.000	
	Totale Entrate . . .	1.510.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	1.019.665	
	Totale Uscite . . .	1.019.665	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.510.000	
II	Totale uscite	1.019.665	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	490.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.830.245	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.320.580	

RELAZIONE

A) PREMESSA.

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa Mod. 1 - C (art. 6 R.D. citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun deposito. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato R.D. n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demaniali marittime (indennità spettanti a funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demaniali marittime (da restituirsi, eventualmente, ai concessionari al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'art. 17 — 2° comma — del Reg. Cod. Nav.;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'art. 58 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav.;

Nell'allegato A alla presente relazione sono elencati i depositi amministrati nell'E.F. 1976. La numerazione dei conti non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a*) — i depositi contraddistinti dai numeri 7 - 15 - 77 - 79 - 81 - 84 - 96 - 97 - 99 - 102 - 103 - 107 - 108 - 110 - 118.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b*) — i depositi contraddistinti dai numeri 59 - 65 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 76 - 85 - 92 - 114 - 115 - 116.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c*) — i depositi contraddistinti dai numeri 26 - 104 - 105 - 111 - 113 - 117.

I depositi di cui alla categoria *b*), per la loro natura, rimangono aperti per un periodo di tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche relative alla determinazione del canone definitivo per la concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al concessionario senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, costituito a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari; solo in caso di inadempienza da parte del concessionario, viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*), rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al concessionario. Accade talvolta che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese sono state saldate, volta per volta, dal concessionario,

oppure quando per sospensione dell'istruttoria, sul conto non siano state sostenute spese da lungo tempo.

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976.

All'inizio dell'esercizio l'importo complessivo dei depositi di terzi ammontava a lire 3.830.245 (tremilioniottocentotrentamiladuecentoquarantacinque) riportato dall'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si sono avute entrate per complessive lire 1.510.000 (unmilionecinquecentodiecimila), così suddivise:

— conto n. 114 (categoria *b*)	L.	620.000
— conto n. 116 (categoria *b*)	»	800.000
— conto n. 117 (categoria *c*)	»	30.000
— conto n. 118 (categoria *a*)	»	60.000
Totale . . .	L.	1.510.000

Le uscite dell'esercizio 1976 ammontano a complessive lire 1.019.665 (unmilionedicinnovemilaseicentosessantacinque), così suddivise:

1) Spese a carico del deposito n. 117 (categoria *c*) lire 19.665) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . . .	L.	19.665
Totale . . .	L.	19.665

2) Restituzione per intero, del deposito n. 115 (categoria *b*) lire 1.000.000) essendo stato determinato il canone definitivo con relativo pagamento da parte del concessionario	L.	1.000.000
Totale . . .	L.	1.019.665

Tutti gli altri depositi, non menzionati sopra, sono rimasti invariati nella loro consistenza e sono stati riportati a nuovo esercizio (quelli della categoria *a*) in quanto riferentisi ad istruttorie in corso; quelli della categoria *b*) in quanto riferentisi a concessioni demaniali per le quali si è in attesa della determinazione del canone definitivo e della regolazione del medesimo da parte del concessionario; quelli della categoria *c*) in quanto riferentisi a delimitazioni demaniali che devono ancora essere portate a termine; non risulta aperto, alla fine dell'esercizio, alcun deposito di altra categoria).

Per quanto sopra, al termine dell'esercizio 1976, la consistenza complessiva dei depositi di terzi ha presentato un saldo attivo di lire 4.320.580 (quattromilionitrecentoventimilacinquecentoottanta), riportato a nuovo esercizio.

ANNESSO N. 27

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	388.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	388.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	998.060	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	998.060	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	388.600	
II	Totale uscite	998.060	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	609.460	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.967.731	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.358.271	

RELAZIONE

Presso questa Capitaneria di Porto erano aperti, alla data del 31 dicembre 1975 n. 152 depositi, effettuati da privati per spese di istruttoria di pratiche relative a concessioni demaniali marittime e per cauzione a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Il loro saldo, alla citata data 31 dicembre 1975, era di lire 10.967.731 (diecimilioninovecentosessantasettemilasettecentotrentuno).

Durante l'esercizio 1976 la gestione ha registrato:

— l'introito di lire 380.000 (trecentoottantamila) in conseguenza all'apertura di n. 9 nuovi conti. Non vi sono stati depositi sui conti correnti preesistenti;

— l'introito di lire 8.600 quale restituzione Maggior Anticipo per MSM giustificato da n. 2 quietanze.

— l'esito di lire 998.060 così ripartito:

Spese per acquisto carte bollate e di marche da bollo	L.	18.400
Spese di registrazione di atti	»	93.500
Spese di liquidazione di missioni a funzionari del Genio civile e dell'Ufficio Tecnico Erariale e Capitaneria di Porto, spese postali e telegrafiche	»	294.195
Restituzione dei saldi per chiusura di conti	»	591.965

Il saldo al 31 dicembre 1976 è di lire 10.358.271
(diecimilionitrecentocinquantottomiladuecentosettantuno)

Le procedure di acquisizioni delle entrate e di erogazione delle spese poste a rendiconto sono le seguenti:

Entrate

A richiesta dell'Ufficio Demanio i concessionari versano, in contanti o sul c/c postale n. 10/4200 l'ammontare del deposito che, non essendo possibile conoscere *a priori* le spese che saranno sostenute, viene fissato globalmente a titolo orientativo in base all'importanza della pratica cui si riferisce.

Le somme versate in contanti o a mezzo di assegni circolari vengono successivamente trasferite sul citato c/c n. 10/4200 a cura della scrivente.

Le operazioni vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in apposito partitario.

Pagamenti

I pagamenti delle varie spese sono richiesti dall'Ufficio Demanio all'Ufficio Amministrativo di volta in volta quando se ne presenta la necessità.

A seconda delle opportunità il pagamento viene effettuato:

— in contanti, mediante assegni circolari postali, con postagiro.

L'Ufficio Amministrativo acquisisce agli atti il documento giustificativo della spese che unirà alla nota di liquidazione al momento della chiusura del conto.

Le spese che data la loro natura (valori bollati, telefonate, piccole spese per acquisto di materiale vario) non possono essere documentate con fatture, parcelle od altro, sono giustificate da una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, dal Capo Sezione Demanio.

Quando cessano i motivi per i quali il conto è stato aperto, viene restituita la differenza al concessionario che, nell'approvare la nota di liquidazione delle spese, ne rilascia quietanza.

Come per le entrate anche le spese vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in partitario.

Molti depositi per spese di istruttoria sono in corso di chiusura a seguito dell'applicazione delle direttive di Marimercant avverso le concessioni ad uso privato. Le operazioni di chiusura sono ritardate tuttavia anche dalla mancata risposta degli interessati agli inviti per la restituzione delle somme.

ANNESSO N. 28

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	449.482	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	449.482	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.514.568	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.514.568	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	449.482	
II	Totale uscite	1.514.568	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.065.086	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	18.809.779	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	17.744.693	

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1976, presentava un saldo attivo di lire 18.809.779 (diciottomilioniottocentonovemilasettecentosettantanove), come da allegato « A », quale importo depositi sul c/c postale n. 21/3111 intestato a questa Capitaneria di Porto, da tutti coloro che avevano fatto domanda al Capo del Compartimento Marittimo per occupare, per qualsiasi motivo, arenile demaniale marittimo.

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 449.482 (quattrocentoquarantanovemilaquattrocentoottantadue) come da allegato « B », quale importo spese istruttoria pratica demaniale, come sopra specificato, versato sul predetto conto corrente postale dai richiedenti di arenili demaniali marittimi o dagli Uffici del registro a seguito riscossioni coattive.

Per quanto concerne gli esiti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno finanziario 1976 si sono verificate le sottoelencate uscite;

1) lire 1.349.390 (unmilionetrecentoquarantanovemilatrecentonovanta) per restituzione depositi ai contraenti (art. 11 C.N.) come da allegato « C »;

2) lire 165.178 (centosessantacinquemilacentosettantotto) per disbrigo pratiche conto terzi, come da allegato « D ».

Alla fine dell'esercizio finanziario di cui trattasi, come si evince dall'allegato « F », il conto depositi terzi presenta un saldo attivo di lire 17.744.693 (diciassettemilioni settecentoquarantaquattromilaseicentonovantatre).

ANNESSO N. 29

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	3.154.713	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	3.154.713	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.827.048	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.827.048	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	3.154.713	
II	Totale uscite	2.827.048	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	327.665	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	43.810.705	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	44.138.370	

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1976 un saldo attivo di lire 43.810.705 che, nel corso dell'esercizio 1976 ha subito le seguenti variazioni:

— In uscita lire 2.827.048 liquidati per:

a) pagamenti missioni Funzionari che hanno effettuato sopralluoghi demaniali;

b) spese postali;

c) spese di copia e stampa (cancelleria);

d) spese di bollo;

e) restituzione somme e saldi a concessionari le cui pratiche sono state in tutto o in parte evase.

— In entrate lire 3.154.713 relative a depositi effettuati sul c/c postale n. 1/20033 intestato a questa Capitaneria di Porto, da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istituire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul registro mod. 1 C e sul partitario singolarmente, per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1976 risulta un saldo attivo di lire 44.138.370 (quarantaquattromilionicentotrentottomilatrecentosettanta).

ANNESSO N. 30

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.576.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.576.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.640.630	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.640.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.576.000	
II	Totale uscite	2.640.630	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.064.630	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	9.633.090	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.568.460	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato concernente i depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime, di cui alla Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione (artt. 11, 17 e 51).

Nel caso in esame, la gestione stessa riguarda, nel suo complesso, n. 23 rendiconti singoli per quanti sono i depositi eseguiti, a norma delle disposizioni di cui alle premesse.

I conti correnti (depositi) interessati dalla gestione vera e propria, nel senso che abbia subìto delle variazioni, sono n. 14. Per i rimanenti n. 9 conti non c'è stato alcun movimento nel corso dell'anno finanziario 1976.

Per quanto concerne le singole poste in bilancio c'è da dire che l'importo di lire 1.576.000 iscritto al Titolo III — Partite di giro: Entrate per conto terzi del Rendiconto annuale — Parte I — Entrate — E.F. 1976 — Mod. All. B, costituisce la sommatoria delle varie somme riscosse, relative a n. 6 depositi, di cui alcuni sono integrati ed altri rappresentano invece nuovi depositi. Non essendovi altre entrate nell'E.F. 1976 si riporta, come totale, lo stesso importo di lire 1.576.000.

L'importo delle somme pagate in lire 2.640.630 di cui alla II Parte - Uscite del rendiconto in esame, rappresenta la sommatoria di tutti i depositi restituiti ai vari depositanti, nel numero di 9, con la conseguente chiusura dei conti stessi, nel corso del medesimo anno finanziario.

Un caso particolare è da segnalarsi ed è quello di un deposito eseguito dalla ditta Colombo Torquato in lire 300.000 che nel corso dello stesso anno finanziario è stato aperto (acceso) e restituito (chiuso) per cui i conti movimentati sono stati n. 15 in quanto, come detto, uno ha subìto due variazioni, una in aumento ed un'altra in diminuzione (nel corso del medesimo anno finanziario).

Gli importi di lire 1.576.000 e lire 2.640.630 rispettivamente, quale totale entrate e totale uscite, sono stati iscritti nel riepilogo finale del rendiconto in parola, e poiché trattasi di somma algebrica, di segno contrario, la stessa ha dato luogo, secondo le prescrizioni del modello stesso, a un disavanzo di lire 1.064.630 al quale è stato aggiunto l'importo di lire 9.633.090, saldo che si riporta dall'esercizio precedente, costituendo in definitiva al termine dell'esercizio decorso 1976, un fondo di cassa di lire 8.568.460 che si riporta all'esercizio finanziario successivo 1977.

Per quanto attiene alle procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni, si riferisce, per le acquisizioni, che le somme stesse sono state fatte affluire, a norma degli articoli 11 - 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione Marittima, mediante versamento nel c/c corrente postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, e, per le erogazioni, si è proceduto anche con esiti diretti di cassa.

Inoltre dette somme hanno fruttato un interesse, il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X del Capitolo 2368 — Entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 31

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	11.124.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	11.124.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.008.060	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.008.060	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale delle entrate	11.124.300	
II	Totale delle uscite	2.008.060	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1973	9.116.240	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	16.919.979	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.036.219	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio più sopra specificata, durante il periodo 1° gennaio 1976 - 31 dicembre 1976, è stata interessata da n. 97 Conti Correnti, in parte già esistenti alla data del 31 dicembre 1975 ed in parte accesi durante il periodo di cui sopra.

Tali depositi sono stati effettuati per i seguenti motivi:

— Spese Istruttoria Concessione Demaniale;

— Cauzione e Garanzia Concessione Demaniale;

— Cauzione per Conguaglio Canoni per rivalutazione Canone Demaniale;

— Spese per Sopralluoghi, Collaudi ed ispezioni a stabilimenti e Depositi costieri;

— Spese per visita tecnica di sicurezza a bordo delle navi mercantili.

Tutti i Depositi sono stati effettuati mediante versamento sul c/c postale n. 8/3098 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Alla data del 31 dicembre 1975 esisteva un saldo attivo di lire 16.919.979, (sedicimilioninovecentodiciannovemilanovecentosettantanove) mentre durante il periodo in questione sono stati estinti diversi depositi per un totale di lire 2.008.060 complessive.

Pertanto, a seguito delle entrate che ammontano a lire 11.124.300 il saldo totale di tutti i depositi alla data del 31 dicembre 1976 è di lire 26.036.219 (ventiseimilionitrentaseimiladuecentodiciannove).

Per ogni singolo conto corrente è stato compilato il relativo rendiconto al quale sono stati allegati tutti i documenti giustificativi di Entrata e di Uscita.

La gestione, nel suo complesso, è stata regolare ed è stata seguita attentamente anche allo scopo di ridurre ulteriormente, per quanto possibile, la maggior parte dei depositi accesi da lungo tempo.

ANNESSO N. 32

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.093.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.093.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.093.310	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.093.310	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.093.500	
II	Totale uscite	2.093.310	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	999.810	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.303.170	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.303.360	

RELAZIONE

1) INTROITI

a) *Riporti dell'esercizio precedente*:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1976, con a fianco di ciascuno il motivo, l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 6.303.170.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1976, di lire 1.093.500 si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2) PAGAMENTI

I pagamenti riguardano la restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un ammontare complessivo di lire 2.093.310, come da elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 33

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	6.281.530	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	6.281.530	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.671.140	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.671.140	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	6.281.530	
II	Totale Uscite	5.671.140	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	610.390	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	46.877.035	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	47.487.425	

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1976 allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime.

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/25286 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi di terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, ricognizione, visite, ispezioni, copiatura ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1976, sono state introitate lire 6.281.530 per i depositi in questione e sono state effettuate spese per lire 5.671.140. Il saldo relativo al termine dell'esercizio finanziario, tenuto conto di un fondo di Cassa attivo, all'inizio dell'esercizio, di lire 46.877.035, è stato di lire 47.487.425.

ANNESSO N. 34

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.912.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.912.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.828.280	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.828.280	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.912.000	
II	Totale Uscite	1.828.280	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . .	83.720	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.471.694	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.555.414	

RELAZIONE

La somma di lire 5.383.694 oggetto del rendiconto è costituito come segue:

1) Depositi effettuati da richiedenti concessioni demanali a titolo « Spese di istruttoria » a termine dell'art. 11 del regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione;

2) Depositi per spese di delimitazione da eseguire ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da istanze relative a:

a) concessione di suolo demaniale marittimo ai termini dell'articolo 36 del Codice della Navigazione;

b) sclassifica di suolo demaniale marittimo a termini dell'articolo 35 del Codice della Navigazione;

c) autorizzazione prevista dall'art. 55 del Codice della Navigazione;

d) delimitazione tra il demanio marittimo e la proprietà privata di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione.

I documenti di cui ai punti *a, b, c, d*; vengono allegati in copia conforme o fotostatica e riflettono gli originali trasmessi direttamente dagli interessati o dagli Uffici periferici dipendenti.

In ciascuno di essi è indicata la somma destituente il deposito che man mano viene registrato ed introitato dalla Cassa della Capitaneria di Porto.

e) fotocopia di spese varie, carta bollata e marche da bollo;

f) fotocopie di autorizzazione di spese per pubblicazione G.U. della Regione Siciliana e Albo Pretorio del Comune per istanza concessione;

g) fotocopie di Note di Liquidazione e di quietanze.

ANNESSO N. 35

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	34.782.530	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	34.782.530	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.227.698	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	7.227.698	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
	Totale entrate	34.782.530	
I	Totale uscite	7.227.698	
II	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	27.554.832	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	73.114.052	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	100.668.884	

RELAZIONE

A) *Modalità che regolano la costituzione e la utilizzazione dei depositi.*

Tutti i depositi di terzi esistenti presso questa Capitaneria di Porto e dei quali si trasmette il relativo rendiconto, attengono a quanto regolato dagli artt. 11 e 17 del Regolamento al Codice della Navigazione e riguardano somme depositate per concessioni demaniali marittime.

L'art. 11 di cui sopra, tratta dei depositi per spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, spese di ogni altro genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e di ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Dette spese sono a completo carico di chi richiede, a qualsiasi titolo, una concessione demaniale marittima e devono essere depositate in numerario (ovvero mediante versamento in conto corrente postale) presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento nella adeguata misura da questo stabilita.

Le somme di cui all'art. 17 citato sono invece quelle depositate dal titolare della concessione demaniale a garanzia degli obblighi assunti con la licenza di concessione e che non possono essere inferiori all'importo di due annualità di canone; mentre per le concessioni assentite con atto formale il deposito viene costituito presso la competente sezione di Tesoreria.

B) *La voce uscite comprende*:

a) *spese di bollo* rappresentate dai bolli apposti sui modd. 120 e 121 (avvisi per pubblicazione domanda di concessione — art. 18 Reg. al. C.N.) e sulle note di liquidazione all'atto della chiusura di ciascun conto, nonché dai versamenti in Tesoreria per spese di bollo sulle indennità di missione a carico privati devolute ai tecnici del Genio Civile CO.MM. per sopralluoghi sul demanio marittimo.

b) *Spese di registrazione.*

c) *Altre spese*: diritti di scritturazione, missioni corrisposte per sopralluoghi, ecc.

d) *Restituzione residuo al contraente.*

ANNESSO N. 36

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	450.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	450.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.606.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.606.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	450.000	
II	Totale Uscite	2.606.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.156.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.362.860	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.206.860	

RELAZIONE

I n. 25 rendiconti presentati da questa Capitaneria di Porto per l'anno finanziario 1976, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime ai sensi degli articoli 11, 17, 51 e 58 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Alla data del 31 dicembre 1975, la Gestione di tali depositi, presentava un Saldo Attivo di lire 8.362.860.

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1976 è stata introitata la somma di lire 450.000 per i versamenti effettuati dai Contraenti per spese contrattuali, depositi cauzionali e ad integrazione di depositi preesistenti. Di contro è stata rimborsata la somma di lire 2.606.000 per la chiusura di n. 11 conti correnti in favore di altrettanti Contraenti per trascorso termine di giacenza o per altre cause.

Al termine dell'Esercizio in parola, il 31 dicembre 1976, la Gestione dei Depositi Terzi presentava quindi un Saldo Attivo di lire 6.206.860.

Tale importo è depositato sul c/c postale n. 6/5803, intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Ai singoli rendiconti sono allegati i relativi documenti giustificativi in copia fotostatica mentre gli originali degli stessi sono conservati agli Atti di quest'Ufficio.

Al prescritto rendiconto riassuntivo, infine, è allegato, in quadrupla copia, un riepilogo generale delle somme anticipate da terzi per le spese di istruttoria delle Concessioni Demaniali Marittime.

ANNESSO N. 37

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	9.351.925	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	9.351.925	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.152.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.152.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	9.351.925	
II	Totale Uscite	1.152.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	8.199.925	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	35.017.540	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	43.217.465	

RELAZIONE

Il rendiconto compilato a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 5 marzo 1973, presenta un saldo attivo di lire 43.217.465.

Gli introiti, compreso il riporto dell'esercizio precedente, sommano a lire 44.369.465. Alla loro acquisizione si è addivenuti mediante depositi effettuati da terzi per spese concernenti l'istruttoria di concessione sul demanio marittimo (artt. 11 e 17 regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione) le ispezioni e i collaudi a stabilimento, a depositi costieri (Art. 51 reg. C.N.) depositi per pagamento gettoni di presenza alla Commissione di esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione dei titoli professionali marittimi (D.P.R. 9 dicembre 1970, n. 1487 e Circolare di Marimercanti n. 414277, 77 del 6 agosto 1971).

Le erogazioni sommano a lire 1.152.000 di cui:

1) lire 36.000 per deposito pagamento gettoni di presenza alla Commissione d'esame con procedura d'urgenza, stornati al conto gestioni speciali;

2) lire 1.116.000 sono relative alla liquidazione, agli aventi diritto, del residuo del deposito e dell'intero ammontare dello stesso, una volta che si è esaurita l'istruttoria relativa alla concessione richiesta o che sia stata respinta la domanda di concessione.

ANNESSO N. 38

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	926.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	926.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.945.135	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.945.135	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	926.500	
II	Totale Uscite	1.945.135	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.018.635	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	15.440.480	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	14.421.845	

RELAZIONE

L'ammontare di detti depositi è determinato dalla Capitaneria, delle prevedibili spese dell'istruttoria e l'assentimento della concessione demaniale (art. 11 R.C.N.) o alla misura del canone annuo (art. 17 R.C.N.).

Gli interesati, su invito scritto dal competente ufficio, effettuato il versamento presso la cassa della Capitaneria, in numerario od anche in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato delle somme dovute a titolo di cauzione.

Agli stessi è rilasciata una ricevuta.

Ad istruttoria conclusa, il residuo della somma depositata, è liquidato agli interessati nelle forme previste dall'art. 11 del Reg. al C.N.; la cauzione è invece restituita per intero al concessionario al termine della concessione, quando lo stesso ha ottemperato a tutti gli obblighi riportati nella licenza.

I depositi cauzionali costituiti dai sottonotati concessionari in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, per un complessivo valore nominale di lire 10.540.000 sono stati regolarizzati contabilmente tenendoli in evidenza fuori cassa sul registro valori in deposito:

— SIRENA Soc. n.c.	L. 360.000
— DAGRI Francesco	» 1.200.000
— VISENTIN Impresa Costruzioni	» 2.400.000
— S.E.S.A.B. Soc.p.a.	» 3.350.000
— METLIKOVICH Ditta	» 500.000
— STICCO Antonio	» 530.000
— WAGNER Carlo	» 250.000
— FRAGIACOMO Iride Ranier	» 650.000
— VISENTIN Imp. Costr.	» 1.300.000
Totale	L. 10.540.000

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1975

— per spese istruttoria	n. 28	
— a titolo di cauzione	» 113	Totale n. 141

Depositi costituiti nell'anno 1976

— per spese istruttoria	n. 1	
— per cauzione	» —	Totale » 1

Depositi estinti nell'anno 1976

— per spese istruttoria	n. 18	
— a titolo di cauzione	» —	Totale » 18
		Differenza n. 124

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1976 . . . . . n. 124

Come risulta dagli uniti prospetti interrogativi, sono stati documentati i movimenti di denaro per un *introito* della somma complessiva di lire 926.500 e per una *uscita* di lire 1.945.135 come dalla seguente analisi contabile:

Riporto dell'anno 1975

— il saldo della data del 1° gennaio 1976 era il seguente:

a) Depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria (art. 11) inerenti a richieste di concessioni demaniali		L. 1.132.830
b) Depositi costituiti da concessioni a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza (art. 17)		» 14.307.650
Totale . . .		L. 15.440.480

Gestione anno 1976

— ENTRATE

a) Depositi costituiti da terzi, ecc.	L. 566.500	
b) Depositi costituiti ed integrati, ecc.	» 360.000	
Totale . . .		L. 926.500

— USCITE

a) In conto depositi per istruttoria concessioni demaniali	L. 1.241.135	
b) In conto depositi cauzionali	» 704.000	
Totale . . .		» 1.945.135
Saldo negativo della gestione 1976 . . .		L. 1.018.635

RIEPILOGO

Riporto anno 1976	L. 15.440.480
Saldo negativo anno 1976	» 1.018.635
Saldo alla data del 31 dicembre 1976	L. 14.421.845

ANNESSO N. 39

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.180.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.180.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.234.845	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.234.845	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.180.000	
II	Totale Uscite	2.234.845	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.054.845	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.350.065	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.295.220	

RELAZIONE

1) *Depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali (artt. 11 - 17 e 51 del Regolamento della Navigazione).*

Detti depositi vengono costituiti presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'art. 11 del Regolamento per la Navigazione Marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato Regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente alla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero c/c postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, dietro rilascio di regolare ricevuta.

Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1976 sono stati aperti i sottoelencati depositi:

— Sig.ra Kreis Irene - Jesolo	L.	50.000
— Calzavara S.n.c. - Venezia	»	250.000
— Immobiliare Roja - Venezia	»	200.000
— Sig.ra Dosmi Olga - Quistello (Mantova)	»	680.000

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti depositi:

— Consorzio di Bonifica Litorale Cavallino - Jesolo	L.	42.820
— Soc. Turistica al « Cavallino » - Venezia	»	30.000
— Zaffolon Alcide - Bibione	»	12.025

— Galli Maria Enrichetta - Cavallino . . . . . L. 1.700.000

— Pia Olivieri - Bibione . . . . . » 100.000

— Barbassi Vincenzo - Cavallino . . . . . » 300.000

— Sartori Mario - Pordenone . . . . . » 50.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi di terzi costituiti negli anni precedenti:

— Pasti Marcaurelio - Eraclea . . . . . L. 2.425.220

— Franca Pasquale - Bibione . . . . . » 50.000

— Defendi Maria - Caorle . . . . . » 640.000

ANNESSO N. 40

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	26.087.935	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	26.087.935	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	722.615	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	722.615	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	26.087.935	
II	Totale Uscite	722.615	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	25.365.320	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	17.862.465	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	43.227.785	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1976, nella gestione di cui si tratta, ci sono state entrate per complessive lire 26.087.935 (ventiseimilioniottantasettemilanovecentotrentacinque).

Il predetto importo è costituito da diversi depositi effettuati ai sensi degli articoli 11, 17 e 55 del Regolamento al Codice della Navigazione da privati che hanno richiesto concessioni demaniali marittime.

Pertanto alla fine dell'esercizio finanziario 1976, la situazione è quella sottoindicata:

1) Saldi dei conti correnti per i quali nell'Esercizio Finanziario 1976 non vi è stato alcun movimento di fondi di cui all'elenco allegato .	L. 14.530.870
2) I conti correnti nn. 234 - 246 - 316 - 375 - 454 - 630 - 638 e 640, sui quali si è verificato un ulteriore deposito di lire 100.000, 20.000, 50.000, 316.000, 1.120.000, 1.300.000, 1.000.000 e 750.000, avevano un saldo complessivo di	» 2.348.280
3) Saldi dei conti correnti nn. 532 e 622 sui quali è stata effettuata una spesa complessiva di lire 26.650	» 263.350
4) Totale saldi conti correnti accesi nell'Esercizio Finanziario 1976	» 26.087.935
5) Spesa sostenuta sul conto corrente n. 681 nel 1976	» — 2.650
Totale saldi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 43.227.785

ANNESSO N. 41

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.400.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.400.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.400.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.400.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.400.000	
II	Totale Uscite	1.400.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il giorno 28 ottobre 1976 il Sig. Novelli Andrea, titolare della Agenzia Novelli, ha effettuato un deposito cauzionale per danni causati alle banchine dalla nave Montreaux.

Il giorno 20 dicembre 1976, dopo che la ditta ha provveduto alla riparazione, sono state restituite alle agenzie Novelli lire 1.400.000.

ANNESSO N. 42

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.500.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.500.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.500.000	

RELAZIONE

La Gestione è stata aperta in seguito al versamento della somma di lire 1.500.000 da parte del Comando di bordo della Nave Danese « Mor Setubal » per danni arrecati alla banchina del molo Sabaudo di questo Porto.

Il Genio Civile per le Opere Marittime, che a suo tempo stabilì l'entità del danno, non ha ancora provveduto ad effettuare i lavori di riparazione.

ANNESSO N. 43

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	+ 5.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	+ 5.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	— 5.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	— 5.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	+ 5.000.000	
II	Totale Uscite	— 5.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente la gestione di somme derivanti da depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali (art. 75 - comma 2° del Cod. Nav.).

Il presente rendiconto era risultato negativo negli anni passati per mancanza di presupposti di fatto, nel corso del 1976, invece, presso l'Ufficio Amministrativo della scrivente è stata accesa una gestione speciale a garanzia del pagamento delle riparazioni da eseguire alle opere portuali danneggiate.

In data 3 maggio 1976 è stato versato un importo di lire 5.000.000 depositate dalla Agenzia Marittima « Gatta Cesira Cesarano », operante nei due bacini portuali di Imperia, in seguito ai danni arrecati ad una ditta sita nella calata Anselmi di Porto Maurizio in data 28 aprile 1976 da parte della M/N. sovietica FARAB a lei appoggiata.

Regolarmente sono stati effettuati i lavori di riparazione, e, dopo, il prescritto benestare del Genio Civile OO.MM., la somma di lire 5.000.000 è stata restituita in data 13 ottobre 1976 alla predetta agenzia marittima Cesarano.

ANNESSO N. 44

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	11.292.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	11.292.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	11.292.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	11.292.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.500.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.792.000	

RELAZIONE

I depositi cauzionali per danni agli impianti ed opere portuali vengono gestiti da questa Capitaneria di Porto a mezzo di depositi presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e mediante fidejussioni prestate da istituti di credito di diritto pubblico.

Nell'eventualità di danno provocato da nave la procedura osservata è la seguente:

Il Comandante della nave responsabile — tramite l'Agenzia Marittima che la rappresenta in questa sede — viene invitato ad effettuare deposito cauzionale il cui importo è stabilito dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime in base alla stima della spesa necessaria al ripristino delle opere danneggiate.

Normalmente è l'Agenzia stessa che provvede direttamente alla costituzione del deposito presso la locale Sezione di Tesoreria o a munirsi di idonea fidejussione bancaria.

Ad operazione effettuata, l'Agenzia esibisce alla Capitaneria la quietanza di Tesoreria o la fidejussione ottenuta, contenenti la indicazione del vincolo a favore della Capitaneria stessa. Copie di detti documenti vengono conservati agli atti.

Allorché l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime comunica che l'opera portuale danneggiata è stata rimessa in pristino e l'Impresa che ha eseguito i lavori dichiara di essere stata soddisfatta, la Capitaneria emette decreto di svincolo per il deposito cauzionale costituito in Tesoreria oppure provvede a comunicare all'Istituto di Credito interessato che la fidejussione non è più soggetta ad alcun vincolo.

La gestione dell'anno 1976 ha interessato le seguenti pratiche:

1) Pratica relativa alla rottura di una bitta da parte della nave « Stellanova » di bandiera Olandese, derivata dalla gestione dell'anno 1975, regolata con deposito di lire 2.500.000, acceso presso la locale Sezione di Tesoreria (Quietanza n. 1037 del 22 agosto 1974).

La pratica non è stata definita in quanto il ripristino delle opere danneggiate è legato ad ulteriori lavori programmati sul posto dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime.

2) Pratica relativa alla rottura di una bitta del Molo Garibaldi da parte della nave « Bemark » di bandiera Olandese per la quale è stata presentata fidejussione del Credito Italiano, datata 6 settembre 1976, fino alla concorrenza di lire 9.500.000.

3) Pratica relativa a danni provocati alla diga foranea del porto dalla nave « Contship One » di bandiera liberiana per la quale è stato costituito deposito cauzionale di lire 1.792.000 presso la locale Sezione di Tesoreria (Quietanza n. 717 del 29 novembre 1976).

Al 31 dicembre 1976 nessuna di queste due ultime pratiche era stata definita non essendo ancora stato effettuato il ripristino delle opere danneggiate.

ANNESSO N. 45

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	800.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	800.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	800.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	800.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	800.000	
II	Totale Uscite	800.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il deposito di lire 800.000 è stato effettuato dalla ditta « Imprese Marittime e Portuali » S.p.A. con sede in Roma per danni causati alla banchina di Levante di questo Porto dal Pontone « Airone » in data 14 marzo 1976.

Tale somma è stata restituita alla suddetta ditta dopo che la stessa ha effettuato i lavori di riparazione regolarmente collaudati dal Genio Civile OO. MM. di Bari.

ANNESSO N. 46

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	250.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	250.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	100.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	350.000	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1976 ha introitato complessivamente la somma di lire 250.000 (duecentocinquantamila) per il seguente motivo:

— Deposito cauzionale per danni causati alla banchina S. Domenico del porto di Molfetta da parte del Pontone « Giaguaro ».

Durante lo stesso periodo non è stata effettuata alcuna operazione in uscita.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1976 la suddetta operazione in entrata, oltre alla somma di lire 100.000 (centomila) esistente al 31 dicembre 1975, ha portato la consistenza di lire 350.000 (trecentocinquantamila).

ANNESSO N. 47

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	3.500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	3.500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.500.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.500.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.500.000	

RELAZIONE

L'articolo 75, comma 2°, del Codice della Navigazione prescrive che quando i danni alle opere portuali sono cagionati da una nave, il Comandante del Porto può richiedere il versamento di una cauzione a garanzia del pagamento delle spese per le riparazioni. Durante l'esercizio finanziario 1976 sono stati effettuati n. 2 depositi per complessive lire 3.500.000.

La somma di cui sopra è stata versata nel c/c postale 10/1630 intestato a questa Capitaneria di Porto.

I depositi vengono contabilizzati nel registro di cassa Mod. 1 C nuovo nel rendiconto « depositi di terzi » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati cronologicamente inseriti fra gli altri conti.

ANNESSO N. 48

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.700.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.700.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.700.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.700.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.700.000	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato concernente i depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali, di cui all'articolo 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Codice della Navigazione (art. 75 - 2° comma).

Nella fattispecie, a seguito di danni provocati dalla M/C « Monte Berico » (rappresentata dall'Ag. Maritt. Bongiovanni Riccardo - Ravenna) è stato fatto eseguire, a norma dell'art. 5 — 2° comma — del Cod. Nav.), un versamento, a titolo di cauzione, di lire 1.700.000 sul c/c postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna.

Il deposito cauzionale anzidetto costituisce il primo della serie della gestione in esame, ai sensi della legge in premessa.

Per quanto concerne la specificazione delle componenti delle singole poste in bilancio, si precisa che la somma riscossa di lire 1.700.000 quale deposito cauzionale, è stata annotata al Titolo III - Partite di giro: Entrate per conto terzi del rendiconto annuale, trattandosi precisamente di deposito di terzi.

La medesima somma è stata riportata nel riepilogo finale dello stesso rendiconto - Mod. B, come totale entrate e di conseguenza, non essendovi uscite di cassa, viene a costituire un avanzo di cassa dell'esercizio. E non essendovi altresì alcun fondo o *deficit* di cassa all'inizio dell'esercizio, poiché trattasi di gestione di primo impianto, posta in essere nello stesso esercizio finanziario 1976, il fondo di cassa al termine dell'esercizio medesimo, resta in lire 1.700.000 che si riporta all'esercizio successivo 1977.

Per quanto riguarda infine le procedure di acquisizione ed erogazione, si riferisce che la cauzione in parola, come detto, è stata fatta versare sul c/c postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna.

ANNESSO N. 49

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	80.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	80.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	80.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	80.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	80.000	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2° della legge 25 novembre 1971, n. 1041 concernente « Gestioni fuori bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato fa obbligo a questa Capitaneria di Porto di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali.

Nella fattispecie tali leggi sono:

— il Codice della navigazione (Art. 75, comma 2°);

— il R.D. 6 febbraio 1933, n. 391 (Art. 6) — Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto.

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme depositate dagli armatori a cauzione per i danni causati dalle navi ad impianti ed opere portuali.

Detta gestione all'inizio dell'esercizio finanziario 1976 non presentava alcun saldo e la somma di lire 80.000 (ottantamila) si riferisce al versamento effettuato dal Signor Tancredi Angelo, armatore della M/N « Carmencita » per danni causati dalla predetta nave alla banchina commerciale del Porto di Pescara.

Detta somma è stata depositata sul libretto del Banco di Roma n. 2341 intestato a questa Capitaneria di Porto e gestita come contabilità speciale sotto la voce « Gestioni speciali » del registro di cassa e contabilità Mod. 10.

Alla fine dell'esercizio Finanziario 1976, la gestione di cui trattasi presenta un saldo attivo di lire 80.000 (ottantamila).

Si prevede che la predetta somma potrà essere utilizzata nell'anno in corso per la riparazione dei danni causati dalla nave di cui trattasi.

Si ritiene opportuno precisare che il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla Circolare del Ministero del Tesoro n. 22 protocollo n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato alla Capitaneria di Porto di Pescara.

ANNESSO N. 50

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	6.550.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	6.550.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.300.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.300.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	6.550.000	
II	Totale Uscite	4.300.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.570.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.820.000	

RELAZIONE

L'entità della somma da far versare in occasione di danni arrecati ad opere e impianti portuali è stabilita dall'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime.

Dette somme vengono introitate nella Cassa della Capitaneria e quindi versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio a norma dell'art. 1337 dell'I.G.S.T.

Quando gli interessati hanno adempiuto ai loro obblighi, si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione di uscita dalla Cassa della Capitaneria, si effettua la restituzione agli aventi diritto.

Situazione analitica

Residuo alla data del 1° gennaio 1976

— Mn. Pan. Zenith	L.	50.000	
— Mc. gr. Makis	»	300.000	
— Mn. naz. Crio	»	220.000	
— Mn. Haviva	»	1.500.000	
— Mn. naz. da pesca Aspa II	»	500.000	
Totale . . .			L. 2.570.000

Gestione anno 1976

Somme introitate:

— Mn. ted. Bostonsand	L.	700.000	
— Mc. Lucy	»	2.000.000	
— Mn. Ca' Negra	»	100.000	
— Mn. cipr. Alexix	»	3.500.000	
— Mn. turca Antalya	»	250.000	
Totale . . .			L. 6.550.000

Somme esitate:

— Mn. Lucy	L. 1.500.000		
— Mn. Haviva	» 1.500.000		
— Mc. gr. Makis	» 300.000		
— Mn. ted. Bostonsand	» 700.000		
— Mn. turca Antalya	» 250.000		
— Mn. Pan. Zenith	» 50.000		
	Totale . . .	L.	4.300.000
	Saldo attivo . . .	L.	2.250.000

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo al 1° gennaio 1976	L.	2.570.000
— Saldo attivo Gestione 1976	»	2.250.000
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1976	L.	4.820.000

ANNESSO N. 51

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	700.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	700.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	700.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	700.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	700.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La gestione presentava alla data 1° gennaio 1976 un saldo attivo di lire 700.000 così suddiviso:

a) lire 200.000 (duecentomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dall'Agenzia Marittima Gottellini nel febbraio 1970 per danni causati alla banchina di questo Porto dalla motocisterna Sunuraki;

b) lire 300.000 (trecentomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dalla S.p.A. Micoperi, con sede in Milano alla via A. Saffi, in data 9 aprile 1973 per danni causati alla banchina del Porto di Cetraro;

c) lire 200.000 (duecentomila) si rifeririscono ad un deposito effettuato dall'Agenzia Marittima Biacca in data 30 giugno 1974 per danni effettuati alla banchina dalla M/n Argyro.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1976 si sono verificate variazioni in diminuzione.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1976 il saldo di tale gestione è di lire 0.

Si fa presente che i depositi di cui alle lettere *a*, *b* e *c*, erroneamente versati sul c/c postale n. 21/10947 intestato alla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, sono stati prelevati dallo stesso conto corrente e versati alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro quale depositi provvisori.

ANNESSO N. 52

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	728.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	728.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	728.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	728.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	728.000	
II	Totale Uscite	728.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1976 non risultavano accese, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni fuori bilancio per somme relative ai depositi cauzionali per danni causati da navi ed incidenti ad opere portuali.

Durante l'esercizio è stato acceso un conto che ha interessato la gestione dell'anno 1976. L'introito complessivo è stato di lire 728.000 (settecentoventottomila).

Il 24 settembre 1974 un camion targato LI 86133/148585 di proprietà della ditta DO.CA. con sede in Livorno — Via Marzocco n. 40 — danneggiò il pilastro centrale del Varco Marittimo del porto di Livorno provocando la caduta di parte della muratura, dell'intonaco e il cedimento del cancello. Il giorno 16 novembre 1974, con foglio 29332/T, la Capitaneria di porto di Livorno incaricò la Società assicuratrice dell'automezzo di cui sopra, perché provvedesse alla rimessa a punto del pilastro danneggiato. Nei primi giorni del mese di gennaio 1975, considerato l'urgenza dei lavori ed il ritardo della Società assicuratrice nel disporre quanto richiesto, la Capitaneria dette ordine alla ditta Cam Rubegni di Livorno di eseguire i lavori necessari, e quindi, il 29 gennaio 1975 rimise alla predetta Società la relativa fattura per il pagamento dell'importo. Il 29 dicembre 1975 la Società Assicuratrice Industriale, dopo varie osservazioni ed appigli, emise il postagiro n. 513 a favore della Capitaneria per l'importo di lire 728.000 pari al totale richiesto in fattura dalla ditta Rubegni. La Capitaneria, in data 2 gennaio 1976, il giorno stesso della ricezione dell'accreditamento, emise l'assegno postale n. 8623 a favore della ditta creditrice per la somma ricevuta.

ANNESSO N. 53

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	34.320	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	34.320	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	34.320	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	34.320	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	123.100	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	88.780	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1976, per un'importo complessivo di lire 123.100 afferente il fondo di cassa al termine dell'Esercizio Finanziario 1975 — già rendicontata nel predetto E.F.

La predetta somma, come previsto dall'Art. 583 — comma 2° del Codice della Navigazione, fu a suo tempo depositata sul c/c n. 13/1599 presso la Direzione Provinciale PP.TT. di Bari, a disposizione della Direzione Marittima di Bari organo preposto alle inchieste.

Dalla predetta somma, sono state esitate lire 34.320 per le seguenti motivazioni:

— lire 12.000 per liquidazioni gettoni di presenza corrisposti ai componenti la commissione — non dipendenti statali;

— lire 4.320 per liquidazione di missione corrisposta al componente la commissione;

— lire 18.000 versate sul Capo X — Cap. 3485 in Tesoreria Provinciale Stato — Sezione di Bari — quietanza n. 19879 del 13 ottobre 1976, per versamento gettoni di presenza non liquidati ai componenti la commissione perché dipendenti dello Stato (Legge 15 novembre 1973, n. 734 e Legge 10 dicembre 1973, n. 804).

Gli interessi maturati durante l'E.F. cui si riferiscono, sono stati versati in Tesoreria al Capo X - Capitolo 2368, come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO N. 54

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA VENDITA DI OGGETTI APPARTENENTI A PERSONE MORTE O SCOMPARSE IN MARE »

(Articolo 195 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	127.745	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	127.745	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	127.745	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	127.745	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	127.745	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Trattasi di somma appartenente al marittimo Mariano Sincovich deceduto il 2 ottobre 1963 a bordo della T/n nazionale Ausonia e costituito in deposito provvisorio di Tesoreria in data 22 giugno 1967.

La somma è stata versata in Tesoreria quale deposito amministrativo come da allegata quietanza — in fotocopia — n. 405 del 29 ottobre 1976.

ANNESSO N. 55

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	695.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	695.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	695.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	695.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	330.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.025.000	

RELAZIONE

La somma di lire 1.025.000 (unmilioneventicinquemila) che si è rendicontata è da imputare a depositi cauzionali provvisori per controversie tra la gente di mare, previsti dall'art. 350, 3° comma, del Codice della Navigazione Marittima, e costituiti presso la Tes. Prov. dello Stato Sez. di Siracusa ai sensi dell'art. 1337 delle I.G.S.T.

Il suddetto importo è costituito dalle seguenti somme:

— lire 330.000 sono il fondo cassa all'inizio dell'esercizio;

— lire 695.000 sono le entrate nell'esercizio finanziario 1976, da imputare a n. 4 depositi cauzionali come sotto specificato:

1) Deposito cauzionale costituito in data 30 gennaio 1976 per controversia sorta tra il marittimo Raffaele Mazzaro matr. 21590/1ª di Napoli e il Comandante della m/c Castello matr. 649 di Trieste.

Quiet. n. 15 del 30 gennaio 1976 della Tesoreria Prov. Stato Sez. di Siracusa . . . . . L. 105.000

2) Deposito cauzionale costituito in data 15 giugno 1976 per controversia sorta tra il Comando di bordo della m/c « Centuripe » matr. 909 di Palermo e il 1° Ufficiale di Coperta Sig. Calderone Antonino matr. 45473/1ª di Palermo.

Quiet. n. 89 del 22 giugno 1976 della Tesoreria Prov. Stato Sez. di Siracusa . . . . . » 430.000

3) Deposito cauzionale costituito in data 25 giugno 1976 per controversia tra il Comando di bordo della m/c « Bruno » matr. 3489 di Genova e il marittimo La Forgia Angelantonio matr. 13060/1ª di Molfetta.

Quiet. n. 90 del 25 giugno 1976 della Tesoreria Prov. Stato Sez. di Siracusa . . . . . » 80.000

4) Deposito cauzionale costituito in data 25 giugno 1976 per controversia tra il Comando di bordo della m/c « Bruno » matr. 3489 di Genova e il marittimo Minervini Ruggero matr. 18531/1ª di Molfetta.

Quiet. n. 91 del 25 giugno 1976 della Tesoreria dello Stato Sez. di Siracusa . . . . . » 80.000

Totale . . . L. 695.000

I documenti allegati al rendiconto sono costituiti da:

a) documento riepilogativo della gestione;

b) prospetto delle entrate;

c) prospetto delle uscite;

d) copia dei processi verbali di amichevole componimento delle controversie;

e) lettere di trasmissione delle somme di cui trattasi da parte delle locali Agenzie Marittime;

f) n. 4 copie delle quietanze rilasciate dalla Tes. Prov. dello Stato Sez. di Siracusa.

Non vi sono state uscite durante l'esercizio finanziario 1976.

ANNESSO N. 56

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	140.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	140.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	70.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	70.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	140.000	
II	Totale Uscite	70.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	70.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	70.000	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1976, per un'importo di lire 140.000, così suddivisa:

— lire 70.000 versate dall'Agenzia Marittima AGEMA s.r.l. di Bari, per conto della M/n Ida Teresa di bandiera Italiana, riguardante la vertenza del marittimo fuochista Esposito Francesco - matricola n. 78511 di Napoli;

— lire 70.000 versate dalla stessa Agenzia Marittima, sempre per conto della predetta M/n. e riguardante la vertenza del Marittimo carbonaio Ciccolella Giovangelo, matricola n. 25232 di Molfetta.

Dal suddetto deposito, sono state esitate lire 70.000 quale restituzione, alla sunnominata Agenzia Marittima, a seguito del ritiro della vertenza da parte del Marittimo Ciccolella Francesco.

Le predette somme, come previsto dall'art. 350 — comma 3° del Codice della Navigazione, furono a suo tempo depositate sul c/c postale n. 13/1599, a disposizione della Capitaneria di Porto di Bari, organo preposto alle vertenze.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, sono stati versati in Tesoreria, al Capo X - Capitolo 2368, come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO N. 57

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	465.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	465.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	465.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	465.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	465.000	

RELAZIONE

Come previsto dall'art. 350 — 3° comma — del Codice della Navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano i depositi per le controversie della Gente di Mare. Infatti in caso di controversie sorte tra il Comandante di una nave mercantile ed i marittimi a seguito della cessazione o risoluzione del contratto di arruolamento, il Comandante medesimo può ottenere dall'Autorità Marittima l'autorizzazione allo sbarco degli arruolati, pagando ai marittimi la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso la Cassa della Capitaneria, nella misura e con le modalità da questa determinate.

Dette somme sono tenute in evidenza in apposito partitario e vengono versate cumulativamente sul c/c postale n. 1/47693 (unico) intestato a Direzione Marittima e Capitaneria di Porto di Civitavecchia.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 11 agosto 1973, n. 533, le controversie di lavoro, che in base all'art. 603 del Codice della Navigazione, erano di competenza del Comandante del Porto, rientrano nella esclusiva competenza del Pretore in funzione di giudice del lavoro.

Pertanto, lo svincolo delle citate somme, quale deposito cauzionale di cui all'art. 350 C.N., da parte dell'Autorità Marittima può effettuarsi al verificarsi di uno dei seguenti casi:

— se la controversia risulti definita con sentenza passata in giudicato;

— in base a verbale scritto di accordo intervenuto tra le parti interessate;

— se siano decorsi i termini di prescrizione, senza che sia stata iniziata o risulti in corso azione giudiziaria o esista atto idoneo ad interrompere la prescrizione — in relazione alle norme del Codice Civile. In questo ultimo caso di accertata prescrizione, l'importo depositato sarà restituito alla parte che ha effettuato il deposito.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 58

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	293.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	293.750	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	293.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	293.750	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	293.750	
II	Totale Uscite	293.750	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il giorno 3 luglio 1973 la S.p.A. Medov Lines di Genova versò presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno la somma di lire 113.750 (centotredicimilasettecentocinquanta) quale deposito a garanzia dei diritti vantati dal marò cuoco Cesarini Aldo, imbarcato sulla M/n « Medov Marocco » per mancato pagamento compenso lavoro straordinario nel periodo d'imbarco.

Il 31 marzo 1976, avendo la Società Medov Lines pagato quanto dovuto all'avente diritto, la Capitaneria di Porto chiese alla predetta Tesoreria l'accreditamento a suo favore del deposito di cui alla quietanza n. 66 sul c/c postale 22/13300.

Alla ricezione della somma di lire 113.750, di cui alla quietanza di cui sopra, avvenuta il 27 aprile 1976, la Capitaneria, con assegno postale n. 8776 del 27 aprile 1976, restituì alla Soc. Medov. Lines di Genova la somma a suo tempo versata.

Il giorno 16 maggio 1976 il Sig. Meoni per conto della M/n « Indus » versò presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno la somma di lire 180.000 (centottantamila) quale deposito a garanzia dei diritti vantati dai marittimi Virgilio Giuseppe e Gigante Antonio imbarcati il 28 marzo 1974 a Livorno sulla M/n « Indus » e sbarcati ad Anversa il 26 aprile 1974, per mancato pagamento di « una tantum » all'atto dello sbarco.

Il 21 maggio 1976, avendo l'armatore della Motonave pagato quanto dovuto agli aventi diritto, la Capitaneria di Porto chiese alla predetta Tesoreria l'accreditamento del deposito, di cui alla quietanza n. 226, sul c/c postale n. 22/13300.

Alla ricezione della somma, avvenuta il 31 maggio 1976, la Capitaneria, con assegno postale n. 8756, restituì al Sig. Meoni di Livorno l'importo di lire 179.820, al netto della tassa postale.

ANNESSO N. 59

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	350.000	
	Totale Entrate . . .	350.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	350.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	350.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	350.000	

RELAZIONE

PREMESSA

La gestione in esame è amministrata ai sensi dell'art. 350 — 3° comma — del Codice della Navigazione. In base al 1° comma del citato articolo, il marittimo ha diritto ad essere mantenuto a bordo, anche dopo la risoluzione o la cessazione del contratto di arruolamento, finché non sia stato interamente soddisfatto delle somme dovutegli in dipendenza del contratto stesso. Qualora sorgano delle contestazioni, per evitare il mantenimento a bordo di personale il cui contratto è cessato o si è risolto, il comandante della nave, ai sensi del 3° comma dell'articolo citato, può ottenere dall'autorità marittima l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolato pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'autorità stessa, nella misura e con le modalità da questa determinate.

A contestazione risolta, qualora il pagamento delle somme definitivamente accertate o concordate quali spettanze del marittimo sia stato effettuato dal comandante della nave o dall'armatore, il deposito cauzionale viene restituito per intero al versante; diversamente, al versante viene restituita la differenza fra il deposito fatto ed il saldo delle competenze del marittimo effettuato, a carico del deposito stesso, dall'autorità marittima.

Entrate dell'esercizio 1976.

Nel corso del 1976, è stato effettuato un solo deposito cauzionale, di lire 350.000 (trecentocinquantamila), da parte della Soc. NAV.AR.MA. — Agenzia di Portoferraio — armatrice della M/n Bastia (vedansi allegati nn. 1 e 2) a garanzia delle spettanze del marittimo Tamburini Pietro.

Uscite dell'esercizio 1976.

Nel corso dell'anno, non si sono verificate uscite in quanto la controversia tra il marittimo Tamburini Pietro e la Soc. NAV.AR.MA. non è stata ancora definita.

Riepilogo finale.

Non essendosi verificate uscite nel corso dell'anno e non essendovi fondi di cassa all'inizio dell'esercizio, la gestione in esame si è conclusa con un fondo di cassa a termine esercizio 1976 di lire 350.000 (trecentocinquantamila). Tale somma verrà restituita agli aventi diritto non appena conclusa la vertenza in corso fra il marittimo Tamburini Pietro e la Soc. NAV.AR.MA.

ANNESSO N. 60

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	150.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	150.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	150.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	150.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	150.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il deposito terzi di cui si trasmette il relativo rendiconto, attiene a quanto previsto dall'art. 350 comma 3° del C.N., approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e riguarda, cioè, somme in contestazione fra personale della Gente di Mare e datori di lavoro, fatte depositare dall'Autorità Marittima.

Dette somme vengono poi versate in Tesoreria come depositi provvisori, ai sensi degli artt. 1330 e 1337 delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro, in attesa della definizione della controversia.

Non sussistendo per detti depositi una gestione vera e propria, essi sono stati considerati nel rendiconto come partite di giro.

ANNESSO N. 61

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	20.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	20.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.000.000	
II	Totale Uscite	20.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	980.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	60.671.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	61.651.000	

RELAZIONE

L'art. 350, comma 3, del Codice della Navigazione prevede che il Comando della Nave può ottenere dall'Autorità Marittima o Consolare l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolato pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'autorità stessa, nella misura e con le modalità da questa determinate.

Per ogni importo relativo ad ogni singola controversia, questo Comando provvede a costituire depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale di Venezia.

Alla definizione della controversia questa Capitaneria di Porto richiede alla Direzione Provinciale del Tesoro la restituzione dell'importo versato, per la successiva consegna agli aventi diritto.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1976 è stato aperto il sottoelencato deposito:

— Soc. Armamento P.fo Aldo Cecconi - S. Croce 654 - Venezia . . L. 1.000.000

*
* *

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti depositi:

— Ag. Marittima Egidio Salvagno - Venezia . . . . . L. 20.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi costituiti negli anni precedenti e che si riferiscono a vertenze non definite:

1) Adriatica S.p.A. di Navigazione (fidejussione) - Venezia . . . L. 60.000.000
2) Ag. Marittima Favret - Venezia . . . . . » 606.000
3) Com.te M/c Fiamma Franco - Brescia . . . . . » 15.000
4) Ag. Marittima Sana - Venezia . . . . . » 30.000

Si allega la documentazione relativa al deposito chiuso nel corso dell'esercizio 1976 e fotocopia della quietanza di Tesoreria relativa al deposito acceso nel corso dello stesso anno.

ANNESSO N. 62

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	250.000	
	Totale Entrate . . .	250.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	250.000	
	Totale Uscite . . .	250.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	250.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

All'inizio dell'anno 1976 la gestione speciale di cui trattasi era negativa per mancanza di presupposti.

Durante il 1976 essa è stata accesa causa una controversia civile tra l'armatore del motopeschereccio « Albertaldo » — matr. 3306 di Viareggio — sig. Romani Alberto, e il marittimo Nocetti Angelo, al momento dello sbarco di questi dal motopesca citato.

Per quanto sopra, l'armatore ha versato presso questa Capitaneria la somma di lire 250.000 (duecentocinquantamila), quale cifra — in linea di massima — controversa per il mancato accordo dalle parti ed in attesa che venga definita la relativa causa civile pendente presso la competente Autorità Giudiziaria.

La somma predetta è stata quindi versata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca, come da quietanza n. 450 in data 19 agosto 1976, allegata in copia fotostatica.

Alla presente relazione vengono allegati i seguenti documenti:

— fotocopia della quietanza predetta;

— rendiconto annuale parte I — entrate;

— rendiconto annuale: parte II — uscite;

— riepilogo finale.

ANNESSO N. 63

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	75.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	75.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	75.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	75.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	75.000	
II	Totale Uscite	75.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

ENTRATE

Il giorno 26 maggio 1973 è stato recuperato un battello in pessime condizioni che il giorno 11 marzo 1976 è stato venduto per la somma di lire 5.000;

Il giorno 11 giugno il Sig. Bigoni Federico recuperava un moscone che consegnava alla Capitaneria di Porto di Ancona, la quale in data 10 agosto 1976 procedeva alla vendita realizzando lire 70.000.

USCITE

In data 1° dicembre 1976 è stata inviata alla Cassa Naz. Previdenza Marinara un assegno di lire 5.000 relativo al recupero del 26 maggio 1973;

In data 17 agosto 1976 sono state liquidate al Sig. Bigoni Federico lire 23.330 quale compenso al ritrovatore, giusta art. 510 Codice della Navigazione, per il recupero dell'11 giugno 1974;

In data 1° dicembre 1976 sono state inviate alla Cassa di Previdenza Marinara lire 46.670 quale somme residue del recupero fatto in data 11 giugno 1974.

ANNESSO N. 64

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	727.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	727.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	727.500	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	727.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	727.500	

RELAZIONE

La somma di lire 727.500 (settecentoventisettemilacinquecento) che si è rendicontata è il ricavato della vendita di n. 2 natanti ritrovati in mare, e rappresentano le entrate della presente gestione durante l'esercizio 1976.

All'inizio della gestione non vi era fondo cassa (come da rendiconto E.F. 1975 inviato con lettera n. 4050 del 31 marzo 1976).

Non vi sono state uscite durante l'esercizio di cui trattasi non essendo stati liquidati in tale periodo i premi ai ritrovatori.

La somma di cui sopra è stata depositata presso un pubblico istituto di Credito insieme agli altri fondi di questa Capitaneria di Porto.

Se entro due anni dal deposito gli interessati non avranno fatto valere i loro diritti, la somma di cui trattasi, al netto dei premi ai ritrovatori, sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara ai sensi dell'art. 508, ultimo comma, del C. Navigaz. Maritt.

I documenti allegati al presente rendiconto sono costituiti da:

— Documento riepilogativo della gestione;

— Prospetto delle entrate;

— Prospetto delle uscite;

— n. 2 avvisi di ritrovamento rispettivamente in data 9 settembre 1974 e 12 gennaio 1976;

— Avviso di vendita n. 1/76 in data 30 novembre 1976;

— n. 2 verbali di vendita a trattative private in data 10 dicembre 1976;

— n. 2 istanze degli aggiudicatari dei natanti di cui trattasi dalle quali risulta l'ammontare delle somme versate nella cassa di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 65

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	10.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	10.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	10.500	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	10.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	369.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	379.500	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1976, per un'importo complessivo di lire 379.500, così ripartita:

— lire 369.000 afferente il fondo di cassa al termine dell'Esercizio Finanziario 1975 — già rendicontata nel predetto E.F.;

— lire 10.500 quale ricavato dalla vendita effettuata il 5 ottobre 1976 di un battello pneumatico di tipo « Pippo 280 » lungo metri 2,80 corredato di n. 2 pagaie.

Le predette somme, come previsto dall'art. 508 del Codice della Navigazione, furono a suo tempo depositate sul c/c n. 1141774 della locale Banca Nazionale del Lavoro e tenute a disposizione, per un periodo di due anni, degli eventuali aventi diritto.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, vengono versati in Tesoreria al Capo X - Capitolo 2368, come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO N. 66

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Ricavo vendita oggetti ritrovati	594.010	
	— Depositi per partecipazione gara vendita	115.500	
	Totale Entrate . . .	709.510	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Premio ai recuperatori . . .	172.830	
	— Spese custodia contrattuali e registrazione atti vendita . .	15.300	
	— A cassamar per recuperi scaduti	—	
	— Per restituzione depositi . . .	59.700	
	Totale Uscite . . .	247.830	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	709.510	
II	Totale Uscite	247.830	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	461.680	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	525.645	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	987.325	

RELAZIONE

Il servizio relativo alla gestione dei recuperi e vendita di oggetti ritrovati è regolato dalle norme contenute negli artt. 508, 510 e 511 del Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Le operazioni di cassa relative al predetto servizio sono effettuate sull'apposito registro mod. 1/C che viene regolarmente chiuso e firmato mensilmente dagli Ufficiali responsabili del servizio di cassa.

Durante l'esercizio 1976 non sono stati effettuati recuperi e, pertanto, tutte le operazioni di cassa relative alla gestione di cui trattasi si riferiscono a vendita di oggetti ritrovati. (Artt. 510 e 511 C.N.).

Quando il proprietario non cura il ritiro degli oggetti ritrovati entro il termine prefissogli dall'Autorità Marittima ovvero, nel caso in cui sia ignoto, non si presenti entro sei mesi dall'avviso pubblicato dall'Autorità medesima, si procede alla vendita degli oggetti in questione.

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti depositano a titolo cauzionale presso la cassa della Capitaneria una somma pari al 20 per cento del prezzo base d'asta. L'aggiudicatario degli oggetti posti in vendita provvede a versare il saldo dell'importo d'aggiudicazione presso la citata cassa che, nel contempo, dispone per la restituzione dei depositi cauzionali provvisori a favore dei concorrenti non aggiudicatari.

Detto deposito definitivo viene versato sul c/c del Banco di Napoli n. 792 intestato « Capitaneria di Porto » - Gestione Recuperi » al netto delle indennità del compenso spettanti al ritrovatore (art. 510 C.N.), nonché delle eventuali spese di custodia.

Se entro due anni dal deposito gli interessati non hanno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte sono state respinte con sentenza passata in giudicato, la somma residua è devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (art. 508 C.N.).

ANNESSO N. 67

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	52.500	
	Totale Entrate . . .	52.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	52.500	
	Totale Uscite . . .	52.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	52.500	
II	Totale Uscite	52.500	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Gli introiti si riferiscono ai ricuperi n. 6 e n. 10 ambedue riferentisi a ricuperi di un gommone.

Il gommone di cui al ricupero n. 6 è stato venduto per l'importo di lire 12.000. L'intera somma è stata inviata alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara e pertanto la partita è stata chiusa.

Il gommone di cui al ricupero n. 10 è stato venduto per l'importo di lire 40.500 di cui lire 13.500 sono andati al ricuperatore mentre lire 27.000 sono state inviate alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara. Anche questa partita è stata chiusa.

ANNESSO N. 68

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	115.675	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	115.675	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	115.675	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	115.675	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	115.675	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Durante l'Esercizio Finanziario 1976 non è stata effettuata nessuna vendita di oggetti ritrovati in mare o sul Demanio Marittimi e quindi non si è avuto nessun introito.

All'inizio dell'Esercizio Finanziario 1976 la gestione in parola presentava un saldo attivo di lire 115.675, dal quale detraendo il disavanzo di cassa dell'Esercizio di lire 115.675, che è stato versato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, si ha un saldo a pareggio.

Pertanto, la presente gestione si è temporaneamente estinta per mancanza di presupposti di fatto.

ANNESSO N. 69

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	947.311	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	947.311	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	75.165	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	75.165	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	947.311	
II	Totale Uscite	75.165	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	872.146	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	872.146	

RELAZIONE

Come previsto dagli artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano il ricavato della vendita delle cose recuperate e degli oggetti ritrovati, detratte le spese di custodia e di diritto del ritrovatore.

Dette somme, tenute in evidenza dalla Capitaneria in apposito partitario, vengono versate cumulativamente sul c/c postale n. 1/47693 intestato alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia e, trascorsi due anni dalla data di versamento senza che alcuno abbia avanzato dei diritti, vengono devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 508 del Codice della Navigazione.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 70

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	+ 203.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	+ 203.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	— 81.335	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	— 81.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	+ 203.000	
II	Totale Uscite	— 81.335	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	+ 121.665	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	+ 269.665	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	+ 391.330	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente la gestione di somme derivanti da recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

In merito alle entrate od alle somme esistenti in cassa alla data del 1° gennaio 1976, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza e durante l'anno quale valore di acquisto per oggetti ritrovati ed aggiudicati con asta pubblica.

Per le uscite si tratta di spese per:

— compenso al ritrovatore;

— eventuali danni subiti;

— magazzinaggio o custodia;

— versamento rimanenza alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, come segue dettagliatamente e per ogni singola gestione:

5/71: deposito di lire 180.000 effettuato il 14 giugno 1974 dal Sig. Giovanni Berta per acquisto « barca a vela in plastica » — in data 14 giugno 1974 pagate lire 156.000 al Sig. Vincenzo Fanciulli per premio, danni subiti e per custodia in magazzino privato.

Il 10 giugno 1976 versato il rimanente importo di lire 24.000 alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara;

2/74: deposito di lire 151.000 effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Giancarlo Dolla per acquisto « gommone tipo Zodiak senza motore » — in data 18 settembre 1975 pagato al recuperatore, Sig. Rocco Chiarini, il premio di lire 50.335. Al 31 dicembre 1976 esiste un residuo di lire 100.665;

5/74: deposito di lire 76.000 effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Giancarlo Dolla per acquisto « gommone tipo Zodiak con motore fuoribordo » — in data 10 ottobre 1975 pagato al Sig. Guido Bianchi, recuperatore, il premio di lire 25.335 — al 31 dicembre 1976 esiste un residuo di lire 50.665;

6/74: deposito di lire 141.500 effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Agostino Bonetto per acquisto « battello a remi in legno » — in data 10 ottobre 1975 pagato al recuperatore, Sig. Guido Bianco, il premio di lire 47.165. Al 31 dicembre 1976 esiste un residuo di lire 94.335;

1/75: deposito di lire 51.000 effettuato in data 19 maggio 1976 dal Sig. Fulvio Bigliuti per acquisto « gommone tipo BAT/2 senza motore » — in data 18 giugno 1976 pagato al recuperatore il premio di lire 17.000 — Al 31 dicembre 1976 esiste un residuo di lire 34.000;

3/75: deposito di lire 121.000 effettuato in data 19 maggio 1976 dal Sig. Fulvio Bigliuti per acquisto « gommone tipo Spjder-Semperit » — in data 25 giugno 1976 pagato al recuperatore, Sig. Losno Angelo, il premio di lire 40.335 — Al 31 dicembre 1976 esiste un residuo di lire 80.665;

4/75: deposito di lire 31.000 effettuato in data 19 maggio 1976 dal Sig. Angelo Grignani per conto della Soc. Lombarmet per acquisto di una boa ed al 31 dicembre 1976 è residuata la stessa somma di lire 31.000.

ANNESSO N. 71

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	60.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	60.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	65.035	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	65.035	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	60.000	
II	Totale Uscite	65.035	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	5.035	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	346.020	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	340.985	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata ampiamente dal Codice della Navigazione Marittima e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano precise norme al riguardo.

Durante l'esercizio finanziario 1976, questa Capitaneria di Porto ha introitato, per il motivo sopra specificato, la somma di lire 406.020.

Di detta somma lire 346.020 rappresentano il saldo attivo riferito alla gestione 1975, già rendicontata e vistata per regolarità dalla Corte dei Conti, mentre lire 60.000 si riferiscono all'entrate dell'anno finanziario 1976.

La predetta somma di lire 60.000 è stata introitata in seguito alla vendita, nell'anno finanziario cui si riferisce il presente rendiconto, di un battello ritrovato in mare. Da detta somma sono state detratte lire 18.335 quale competenza spettante al ritrovatore — importo pari ad 1/3 del ricavo, ai sensi dell'art. 510 del Codice della Navigazione — e lire 5.000 per spese sostenute dalla Delegazione di Spiaggia di Torre Cesarea per il trasporto del battello ritrovato dalla spiaggia ai locali sede della Delegazione di Spiaggia.

La rimanente somma di lire 36.665 è stata depositata in Tesoreria — quietanza n. 386 in data 18 ottobre 1976 — a disposizione di eventuali aventi diritto.

Se alla scadenza di due anni dalla data del deposito, gli interessati non hanno fatto valere i propri diritti o non si sono presentati per il ritiro della somma, essa sarà versata alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, giusta quanto disposto dall'art. 508 del Codice della Navigazione.

Durante l'esercizio finanziario 1976 questa Capitaneria di Porto ha, inoltre, provveduto a versare alla Cassa Nazionale Prev. Marinara, la somma di lire 41.700, riferita a depositi precedenti al 1° gennaio 1976.

Il precitato Ente ha rilasciato regolare quietanza di cui si allega copia.

Per quanto sopra, si prega di ammettere a discarico l'allegato rendiconto.

ANNESSO N. 72

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.110.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.110.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	103.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	103.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.110.000	
II	Totale Uscite	103.300	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.006.700	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.009.700	

RELAZIONE

Lire 3.000 è il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio;

La somma di lire 1.110.000 è il ricavato della vendita (art. 508 del Codice della Navigazione) dei beni sottoelencati provenienti da recuperi per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

lire 3.000 — depositate in data 8 luglio 1976 costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Delemare Rapallo di un motore entrobordo da HP 5;

lire 2.000 — in data 11 ottobre 1976, costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Delemare Rapallo di un battello in plastica;

lire 45.000 — depositate in data 8 luglio 1976, costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Compamare Genova di un battello in legno denominato « Zaira »;

lire 310.000 — depositate in data 8 luglio 1976 costituiscono il ricavo della vendita effettuata da Compamare Genova di un motoscafo in plastica denominato « Ilroi » munito di motore f.b.;

lire 300.000 — depositate in data 8 luglio 1976, costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Compamare Genova di un motoscafo in plastica con motore f.b.;

lire 200.000 — depositate in data 8 luglio 1976 costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Delemare Portofino, di un gommone « Zodiac Marka » con motore;

lire 250.000 — depositate in data 3 luglio 1976 — costituiscono il ricavo della vendita effettuata da Delemare Portofino di un gommone « Laros Pirelli » con motore f.b.;

In ottemperanza al disposto del citato art. 508 del Codice della Navigazione gli importi di cui sopra resteranno depositati, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per due anni. Trascorso tale termine gli importi in questione saranno inviati alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

La somma di lire 103.300 è stata versata al Sig. Capitani Giovanni per compenso ritrovamento motoscafo denominato « Ilroi » con motore f.b.

ANNESSO N. 73

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	840.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	840.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.540.050	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.540.050	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	840.500	
II	Totale Uscite	1.540.050	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	699.550	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.312.850	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	613.300	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio finanziario 1976 le pratiche di ritrovamenti in corso erano ventidue, delle quali:

n. 13 avevano dato luogo, nel corso dell'anno 1975, a movimenti di denaro e, pertanto, avevano provocato l'accensione di altrettante gestioni speciali;

n. 9 erano state istruite, parte con esperimento di tentativi di vendita andati deserti, e parte con emissione di avvisi di vendita per l'anno 1976, senza dare luogo a movimenti di denaro.

Nel corso dell'anno 1976 sono state trattate ulteriori dieci pratiche di ritrovamenti portando così a n. 32 le pratiche che hanno interessato la gestione dell'anno finanziario 1976.

Le medesime possono essere ripartite come segue:

a) pratiche che hanno provocato movimenti di capitali con conseguente accensione di gestioni speciali, o per vendita dell'oggetto del ritrovamento o per depositi effettuati dai proprietari, quando rintracciati, per il pagamento del premio e del rimborso spese al ritrovatore;

b) pratiche definite con l'abbandono della cosa al ritrovatore, con la demolizione o con la restituzione al proprietario;

c) pratiche relative a ritrovamenti per i quali, nel corso dell'anno 1976, sono stati effettuati infruttuosi tentativi di vendita ed emessi ulteriori avvisi di vendita, o pratiche ancora in corso di istruzione, per le quali comunque non sono avvenuti movimenti di denaro, che alla data del 31 dicembre 1976 non erano definite.

— *Rientrano nel caso a) n. 20 pratiche*:

— Le tredici pratiche riportate dall'esercizio precedente, relative ai ritrovamenti n. 2/70, 13/71, 7/68, 7/72, 10/73, 4/73, 2/73, 5/71, 3/73, 10/74, 16/74 e 13/74, le cui gestioni speciali presentavano al 1° gennaio 1976 un saldo attivo di lire 1.312.850, sulle quali, nel corso dell'anno 1976, sono state effettuate le seguenti operazioni:

1) Versamenti alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara dei ricavati — al netto dei premi e rimborsi spese pagati ai ritrovatori — non reclamati dagli aventi diritto entro gli anni due dalla data del deposito delle somme:

Importo versato . . . . . L. 1.012.785

con la definizione dei ritrovamenti n. 2/70, 13/71, 7/68, 7/72, 10/73, 4/73, 2/73, 5/71 e 3/73.

2) Pagamento premi e rimborso spese ai ritrovatori:

Importo pagato . . . . . L. 22.100

liquidato all'inventore del ritrovamento n. 13/74.

3) Non vi sono stati movimenti di denaro per i ritrovamenti n. 2/74, 10/74 e 16/74, per i quali somme gestite rappresentano depositi da versare alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, se non reclamati dagli aventi diritto, alla maturazione degli anni due dei rispettivi depositi.

— Le sette pratiche relative ai ritrovamenti n. 14/74, 8/75, 6/75, 20/74, 11/75, 2/75 e 19/75 per le quali sono state accese gestioni speciali nel corso dell'anno 1976, con un introito complessivo di lire 840.500, sulle quali sono state effettuate le seguenti operazioni:

1) Pagamento premi e rimborso spese ai ritrovatori:

Importo pagato . . . . . L. 348.495

liquidato agli inventori dei ritrovamenti n. 14/74, 8/75, 6/75, 20/74 e 2/75.

2) Somme rimborsate per:

— restituzione ai non aggiudicatari dei depositi pari al 20 per cento del prezzo base di vendita (ritrovamenti n. 6/75 e 20/74) . . . L. 64.000

— restituzione a proprietari dell'oggetto del ritrovamento della rimanenza del deposito effettuato per il pagamento dei premi e rimborsi spese agli inventori (ritrovamento n. 14/74) . . . . . » 58.670

— incameramento all'Erario, per rinuncia all'aggiudicazione, del deposito pari al 20 per cento prezzo base di vendita (ritrovamento n. 11/75) . . . . . » 24.000

— rimborso al concorrente del deposito del 20 per cento per decadimento aggiudicazione (ritrovamento n. 19/75) . . . . . » 10.000

I movimenti di denaro nell'anno 1976 possono, pertanto, essere così riassunti:

ENTRATE		
— Riporto dal 31 dicembre 1975	L. 1.312.850	
— Introiti per vendite	» 642.500	
— Introiti per depositi	» 198.000	
		L. 2.153.350
ESITI		
— Per versamenti alla C.N.P.M.	L. 1.012.785	
— Per premi e rimborso spese	» 370.595	
— Per rimborso depositi	» 132.670	
— Per incameramento all'Erario	» 24.000	
		» 1.540.050
Consistenza al 31 dicembre 1976 . . .		L. 613.300

Alla data del 31 dicembre 1976 la situazione era la seguente:

— n. 8 gestioni speciali accese per altrettanti ritrovamenti definiti con la vendita dell'oggetto recuperato.

— Somma depositata lire 613.300, da versare alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara alle varie scadenze.

— *Rientrano nel caso b) n. 3 pratiche*:

— Ritrovamento n. 1/75 il cui oggetto, esperiti inutili tentativi di vendita, è stato abbandonato al ritrovatore.

— Ritrovamento n. 33/75 che è stato definito con la demolizione dell'oggetto, giusta autorizzazione ministeriale.

— Ritrovamento n. 21/76 definito con la restituzione dell'oggetto al proprietario.

— *Rientrano nel caso c) n. 9 pratiche*:

Dette pratiche riguardano i ritrovamenti: n. 3/75, 13/75, 18/75, 20/75, 32/75, 15/76, 18/76, 19/76 e 26/76.

*
* *

Le Sezioni interessate alla gestione sono state quella Tecnica e quella Amministrativa.

La Sezione Tecnica ha curato lo sviluppo di ciascuna pratica a partire dalla denuncia di ritrovamento sino alla consegna dell'oggetto ritrovato, emanando i relativi avvisi e compilando i relativi verbali.

La Sezione Amministrativa ha curato la gestione del movimento di denaro derivatone.

La procedura seguita per ciascuna pratica è stata la seguente:

La Sezione Tecnica ha provveduto ad emanare i relativi avvisi di vendita contenenti l'indicazione del prezzo base, le modalità di presentazione delle offerte, la data del loro esame, ecc.

La Sezione Amministrativa ha ricevuto i depositi pari al 20 per cento del prezzo base di vendita effettuati dai concorrenti, procedendo al loro introito in cassa e dandone conoscenza alla Sezione Tecnica.

Aggiudicata la gara, la Sezione Tecnica ha comunicato a quella Amministrativa il nominativo del vincitore, fermando copia del verbale di aggiudicazione.

La Sezione Amministrativa ha proceduto all'introito della somma pari alla differenza tra il prezzo di vendita ed il deposito del 20 per cento del prezzo base versata dall'aggiudicatario, dandone notizia alla Sezione Tecnica. Ha altresì provveduto al rimborso degli eventuali depositi effettuati dai concorrenti non aggiudicatari facendosi rilasciare regolare quietanza.

A seguito dei dati forniti dalla Sezione Tecnica, la Sezione Amministrativa ha proceduto alla liquidazione del premio dovuto al ritrovatore ed al pagamento delle eventuali spese di recupero e di custodia, redigendo apposita nota di liquidazione. L'importo residuo è stato successivamente versato al c/c postale n. 4/7265 intestato alla Capitaneria di

Porto di La Spezia ove resterà in giacenza per anni due, a decorrere dalla data del deposito, a disposizione degli eventuali aventi diritto. Decorso tale termine detto importo, se non reclamato, sarà versato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

Nel corso del 1976 sono scaduti gli anni due di deposito per i ricavi provenienti da nove ritrovamenti. Le somme in giacenza, già al netto dei premi e rimborsi spese ai ritrovatori, sono state via via versate, a mezzo postagiro, sul c/c postale n. 1/18194 intestato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara — Direzione Generale I.N.P.S. — Roma. Le operazioni di versamento sono state evidenziate con la stesura di appositi verbali contenenti tutte le indicazioni più significative circa i ricavi gestiti. La Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara ha rilasciato apposita dichiarazione per ogni accreditamento ricevuto.

ANNESSO N. 74

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	601.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	601.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	601.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	601.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	601.100	
II	Totale Uscite	601.100	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1976 non risultavano accesi, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni speciale per somme ricavate dai recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

Durante l'esercizio sono accesi 11 (undici) conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1976. L'introito relativo è stato di lire 601.100 (seicentounmilacento).

La somma di lire 13.340 è stata ricavata dalla vendita di una lancetta di plastica di mt. 3 recuperata nella rada di Porto S. Stefano il 14 febbraio 1970 dal Sig. Coccoluto Stefano nato a Porto S. Stefano il 16 aprile 1936 ed ivi residente in Via Banchieri n. 4, il quale a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima. Il 15 marzo 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato, ammontante a lire 20.000 (ventimila), fu versato al netto delle spese per il ritrovatore, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 13.340 alla Capitaneria, che provvide a versarlo, con postagiro n. 10194 del 2 agosto 1976, a favore della Cassa di Previdenza Marinara.

La somma di lire 33.340 è stata ricavata dalla vendita di un battello in legno di mt. 4,30 con motore di Chrysler di HP 20, recuperato in mare nei pressi di Punta Ciana da tre gitanti di Porto Ercole i quali, a norma dell'art. 510 del CN e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciarono all'autorità Marittima. Il 15 maggio 1973 il battello in parola essendo stato messo all'asta a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato, al netto delle spese, fu versato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria, restituì il deposito di lire 33.340 alla Capitaneria, che provvide a versarlo a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 133.334 è stata ricavata dalla vendita di un battello in plastica di mt. 4,5 con motore Chrysler di HP 20 e dotazioni varie, recuperato in mare a Sud dell'Isola di Pianosa, dal Sig. Anastasio Antonio di Porto S. Stefano, il quale, a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento lo denunciò all'autorità Marittima. Il 15 maggio 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato fu versato, al netto delle spese, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 133.334 alla Capitaneria, che provvide a versarlo, con postagiro n. 10198 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 72.000 è stata ricavata dalla vendita di un battello pneumatico tipo Zodiac Mark 2 recuperato sulla spiaggia fra Principina a Mare e la foce dell'Ombrone dal Sig. Sartini Roberto di Grosseto, il quale, a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima. Il 15 marzo 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato fu versato, al netto delle spese, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 72.000 alla Capitaneria che provvide a versarlo con postagiro n. 10197 del 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 7.780 è stata ricavata dalla vendita di un battello in plastica recuperato nelle acque di Antignano (Livorno) il 29 luglio 1971 dal Sig. Nicolai Eligio residente in Livorno Via Garibaldi 187, il quale a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò alla autorità Marittima. Il 31 maggio 1974 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., ed il ricavato ammontante a lire 12.000 (dodicimila) fu versato presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 7.780 alla Capitaneria, che provvide a versarlo con postagiro n. 10188 del 2 agosto 1976, a favore della Cassa di Previdenza Marinara.

La somma di lire 20.060 è stata ricavata dalla vendita di un battello a vela tipo Flyny Junior, recuperato in mare dal Sig. Loffredo Antoni — comandante del m/p « Montecristo » — il quale a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima. Il 15 maggio 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato fu versato, al netto delle spese, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 20.060 alla Capitaneria, che provvide a versarlo con postagiro n. 10195 del 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 8.115 è stata ricavata dalla vendita di un battello pneumatico recuperato nelle acque di Ardenza « Tre Ponti » (Livorno) il 2 luglio 1973 dal Sig. Alfredo Prosperi residente in Livorno Via C. Puini n. 17, il quale, a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima.

Il 7 giugno 1974 il battello in parola essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato, ammontante a lire 12.500 (dodicimilacinquecento), fu versato, al netto delle spese di lire 4.385 per il premio al ritrovatore e la tassa postale, presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 8.115 alla Capitaneria che provvide a versarlo, con postagiro n. 10189 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 234.115 è stata ricavata dalla vendita di un gommone munito di motore f.b. « Johnson » di HP 20 recuperato in mare a circa 4/5 miglia per NW del fanale N delle Formiche di Grosseto dal Sig. Marsilio Ferrini residente in Porto S. Stefano (Grosseto) Via dell'Ospizio 34, il quale, a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'Autorità Marittima. Il 31 maggio 1974 il gommone in parola munito del motore f.b., essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato, ammontante a lire 351.500 (trecentocinquantunmilacinquecento), fu versato, al netto delle spese di lire 117.385 per il premio al ritrovatore e la tassa postale, presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 234.115 alla Capitaneria che provvide a versarlo, con postagiro n. 10190 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 27.450 è stata ricavata alla vendita di un pattino recuperato il 26 agosto 1973 presso le secche della Meloria dal Sig. Menotti Giorgini residente in Livorno — Via S. Carlo n. 124 — il quale a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima. Il 31 maggio 1974 il pattino in parola essendo stato messo all'asta a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto, ed il ricavato, ammontante a lire 41.500 (quarantunmilacinquecento) fu versato, al netto delle spese di lire 14.050 per il premio al ritrovatore e la tassa postale, presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì

il deposito di lire 27.450 alla Capitaneria che provvide a versarlo, con postagiro 10191 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

La somma di lire 46780 è stata ricavata dalla vendita di un battello in plastica di mt. 3×1 recuperato il 17 ottobre 1973 nello specchio acqueo antistante il Ponte di Calafuria (Livorno) dal Sig. Nedo Cei residente in Livorno il quale, a norma dell'art. 510 del C.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento, lo denunciò all'autorità Marittima. Il 31 maggio 1974 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto e il ricavato, ammontante a lire 70.500 (settantamilacinquecento) fu versato, al netto delle spese di lire 23.720 per il premio al ritrovatore e la tassa postale, presso la tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio.

Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì l'importo di lire 46.780 alla Capitaneria che provvide a versarlo, con postagiro n. 10192 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

La somma di lire 4.780 è stata ricavata dalla vendita di un battello in legno di mt. 2,50 circa recuperato il 25 settembre 1973 nelle acque antistanti il fiume Chioma da parte di una unità della Guardia di Finanza, in servizio per repressione contrabbando. Il recupero fu denunciato a norma dell'art. 510 delC.N. e dell'art. 460 del relativo regolamento all'Autorità Marittima per l'espletamento delle pratiche previste dalle disposizioni in vigore. Il 31 maggio 1974 il battello in parola essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu venduto ed il ricavato, ammontante a lire 7.500 (settemilacinquecento), fu versato, al netto della spesa di lire 2.720 per il premio al ritrovatore e la tassa postale, presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio. Il 20 luglio 1976 la predetta Tesoreria restituì il deposito di lire 4.780 alla Capitaneria che provvide a versarlo, con postagiro n. 10196 in data 2 agosto 1976, a favore della Cassa Nazionale di previdenza Marinara.

ANNESSO N. 75

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	612.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	612.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	612.000	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	194.070	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	806.070	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla gestione fuori bilancio di cui all'oggetto relativa all'esercizio finanziario 1976, per un importo complessivo di lire 612.000, così suddivisi:

a) lire 502.000: ricavato vendita effettuata il giorno 31 maggio 1976 di un battello pneumatico con la sigla L-380 con motore fuoribordo tipo Jonshon di HP 25;

b) lire 70.000 ricavato vendita effettuato il giorno 31 maggio 1976 di un'imbarcazione in legno (tipo sandalo) di colore grigio, senza accessori;

c) lire 40.000: ricavato vendita effettuata il giorno 31 maggio 1976 di un'imbarcazione tipo Zodiak (gommone).

Le predette somme, come previsto dall'art. 508 del Codice della Navigazione, sono state depositate sul libretto di risparmio n. 1/007123 della locale agenzia del Banco di Napoli, intestato alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, e tenute a disposizione per un periodo di due anni degli eventuali aventi diritto.

Gli interessi maturati durante l'esercizio finanziario cui si riferiscono, sono stati versati in Tesoreria con imputazione al Capo XIII, Capitolo 3560.

ANNESSO N. 76

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	118.935	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	118.935	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	118.935	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	118.935	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	118.935	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1976 ha introitato complessivamente la somma di lire 118.935 (centodiciottomilanovecentotrentacinque) per il seguente motivo:

— Vendita scafo in plastica munito di motore f.b. « Evinrude » di HP 6 e di n. 2 vele.

La vendita del predetto scafo ha comportato un introito di lire 325.000 da cui sono state detratte a titolo di spese e indennità dovute al ritrovatore la somma di lire 206.065 per una rimanenza complessiva di lire 118.935.

Durante lo stesso periodo non è stata effettuata alcuna operazione in uscita.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1976 la suddetta operazione in entrata, essendo negativa la consistenza al 31 dicembre 1975, ha portato la consistenza complessiva a lire 118.935 (centodiciottomilanovecentotrentacinque).

ANNESSO N. 77

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	63.335	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	63.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	63.335	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	63.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	51.070	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	114.405	

RELAZIONE

1) Ricavato della gestione di recupero e vendita di oggetti ritrovati (art. 508, 511 del Codice della Navigazione):

— Con foglio n. 1982 in data 17 aprile 1975 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 51.070 quale ricavato per la vendita di n. 1 motore fuoribordo Evinrude da 6 HP matr. 64-B67 n. B2053 ritrovato sulla spiaggia di Grado;

— con foglio n. 2845 in data 21 maggio 1976, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 43.335 quale importo pari alla rimanenza fra il prezzo di vendita e la somma versata a titolo di compenso al ritrovatore, per il rinvenimento a mare fuori del canale di Primiero di uno scafo in plastica;

— con foglio n. 994 in data 9 agosto 1976 la Delegazione di Spiaggia di Lignano Sabbiadoro trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 20.000 quale ricavato per la vendita di n. 1 motore fuoribordo Evinrude da HP 4 ritrovato alla foce del fiume Tagliamento da una pattuglia della Guardia di Finanza.

I depositi di cui sopra sono stati regolarmente registrati in cassa con le seguenti operazioni:

C.C. n. 241 in data 18 aprile 1975	L.	51.070
C.C. n. 342 in data 22 giugno 1976	»	43.335
C.C. n. 521 in data 10 agosto 1976	»	20.000

Gli importi sopra riportati venivano versati sul c/c postale n. 1382/3 intestato alla scrivente presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Filiale di Monfalcone.

Allo scadere del termine di due anni dalla data del deposito, senza che gli interessati abbiano fatto valere i propri diritti, l'importo suddetto sarà devoluto alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 78

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONI DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	443.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	443.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONI DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	443.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	443.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	410.465	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	853.465	

RELAZIONE

L'articolo 508 del Codice della Navigazione prescrivere che, decorsi i termini di pubblicazione dell'avviso inteso a reperire il legittimo proprietario delle cose ritrovate, le cose stesse siano vendute ed il ricavato della vendita, al netto delle spese sostenute dal ritrovatore e del premio spettante allo stesso, sia depositato presso un Istituto Bancario per la durata di un biennio, allo spirare del quale senza che il proprietario l'abbia reclamata, la somma stessa venga versata alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara. I ricavati dalle vendite, custoditi materialmente, come già detto, presso un Istituto Bancario, vengono contabilizzati nel registro di Cassa Mod. 1 C nuovo nel conto « Gestioni Speciali » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati, uno per ciascun ritrovamento, numerati progressivamente e cronologicamente inseriti nella suddetta numerazione progressiva tra gli altri conti pure compresi nel conto « Gestioni Speciali ».

Si riporta, di seguito, lo sviluppo delle somme globalmente riportate nei prospetti cui la presente si riferisce, indicando per ciascun conto, la situazione al 31 dicembre 1975 (Colonna 2), le entrate (Colonna 3) e le uscite (Colonna 4) verificatesi nel corso del 1976 ed infine la situazione finale al 31 dicembre 1976 (Colonna 5).

N. della Gestione speciale	Saldo attivo al 31 dicembre 1975	Variazioni intervenute durante l'anno		Saldo attivo al 31 dicembre 1976
		Entrate	Uscite	
123	53.335	—	—	53.335
133	134.000	—	—	134.000
134	223.130	—	—	223.130
151	—	234.665	—	234.665
154	—	50.000	—	50.000
155	—	158.335	—	158.335
Totali . . .	410.465	443.000	—	853.465

A maggior chiarimento dei dati sopra riportati, si precisa quanto segue:

— La gestione n. 123 pur avendo superato il biennio non è stata estinta nel corso del 1976. La stessa è stata estinta in data 2 marzo 1977 e pertanto la relativa uscita sarà contabilizzata nel rendiconto annuale del 1977.

— Per le gestioni 133 e 134 non si sono verificate variazioni durante l'esercizio.

— Le gestioni n. 151, 154 e 155 sono state accese nel corso del 1976, direttamente al netto delle somme dovute ai ritrovatori perché pagate in sede d'asta e, pertanto, tali importi non risultano nella colonna uscite.

ANNESSO N. 79

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONI DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	131.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	131.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONI DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	131.500	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	131.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	131.500	

RELAZIONE

La gestione di cui trattasi si riferisce al ricavato della vendita dell'imbarcazione da diporto PA-426 ritrovata in mare il 29 novembre 1972 da una pattuglia della Compagnia Guardia di Finanza di Termini Imerese.

Se entro due anni dal deposito i proprietari della suddetta imbarcazione, previa presentazione di idoneo titolo di proprietà, non avranno fatto valere i propri diritti, la somma sarà devoluta a favore della Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, giusta quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 508 del Codice della Navigazione.

ANNESSO N. 80

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	24.000	
	Totale Entrate . . .	24.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	24.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	24.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	40.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	64.000	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2°, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato fa obligo a questa Capitaneria di Porto, di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali.

Nella fattispecie tali leggi sono:

— il Codice della navigazione (art. 508 e 511)

— il R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, art. 6). Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto.

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme ricavate dalla vendita di oggetti ritrovati versate sul libretto del Banco di Roma n. 2341 intestato a questa Capitaneria di Porto e gestita come contabilità speciale sotto la voce « Gestioni speciali » del registro di cassa e contabilità Mod. 1 C.

Detta gestione all'inizio dell'Esercizio Finanziario 1976 presentava un saldo attivo di lire 40.000 (quarantamila), quale importo ricavato dalla vendita di un battello in legno rinvenuto nello specchio acqueo che si trova sotto la giurisdizione di Locamare Giulianova.

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1977 è stata introitata la somma di lire 24.000 (ventiquattromila) quale importo ricavato dalla vendita di un battello in legno dalle seguenti dimensioni:

— lunghezza metri 4;

— larghezza metri 1,50;

— altezza metri 1;

detto battello è stato rinvenuto nello specchio acqueo che si trova sotto la giurisdizione di Delemare Silvi, marina (TE).

Alla fine dell'Esercizio Finanziario 1976, la gestione di cui trattasi presenta un saldo attivo di lire 64.000 (sessantaquattromila).

Si prevede che la predetta somma potrà essere versata alla cassa nazionale per la Previdenza marinara entro due anni dalla data del deposito, qualora gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, come previsto dal quarto comma dell'art. 508 del Codice della Navigazione.

Si ritiene opportuno precisare che il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla Circolare del Ministero del Tesoro n. 22, protocollo 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato da questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 81

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	277.570	
	Totale Uscite . . .	277.570	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	277.570	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	277.570	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	516.265	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	238.695	

RELAZIONE

PREMESSA

La gestione in esame, per il 1976, ha riguardato unicamente il ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo; essa è amministrata ai sensi del combinato disposto degli articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione. Gli oggetti ritrovati, dei quali non si conosca il proprietario, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso di ritrovamento, vengono venduti secondo le modalità stabilite dagli articoli 458 e 464 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. Il ricavato, al netto delle spese e del compenso spettante al ritrovatore (un terzo del valore se il ritrovamento è avvenuto in mare; un decimo del valore — sulle prime lire 10.000 — ed un ventesimo sulla parte eccedente le prime 10.000 lire, per gli oggetti ritrovati sul demanio marittimo), viene depositato in un Istituto di Credito (nel caso di questa Capitaneria di Porto, sul c.c.b. n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze — Filiale di Portoferraio) per un periodo di anni due, a disposizione degli aventi diritto. Trascorso tale periodo senza che il proprietario abbia fatto valere i propri diritti, il ricavato viene versato alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

Le entrate e le uscite relative alla gestione in esame non possono annoverarsi nè tra quelle correnti; nè tra quelle in conto capitale: sono state, pertanto, contabilizzate nell'apposito rendiconto, al titolo III, in corrispondenza delle entrate ed uscite per « gestioni autonome ».

Entrate dell'esercizio 1976.

Nel corso dell'esercizio 1976 non sono stati realizzati introiti in quanto non sono state effettuate vendite di oggetti ritrovati.

Uscite dell'esercizio 1976.

Le uscite dell'esercizio si riferiscono unicamente al versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara (ai sensi degli articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione) dell'importo complessivo delle singole somme spettante ai proprietari, sconosciuti, degli oggetti ritrovati, essendo trascorso il termine di anni due senza che gli interessati abbiano fatto valere i loro diritti, come sottospecificato:

— Cassa Nazionale Previdenza Marinara - Importo delle somme spettanti ai proprietari degli oggetti di cui al n. 1/1971 del Reg. Ritrov. di Portoferraio, essendo trascorsi due anni dal deposito	L.	3.335
(foglio di trasmissione prot. n. 5/1923 del 5 aprile 1976 e nota di accredito n. 122/76 del 12 aprile 1976, allegati n. 1 e 2 alla parte II Uscita).		
— A Cassa Nazionale Previdenza Marinara - Importo delle somme spettanti ai proprietari degli oggetti di cui al n. 4/1973 - 4/1972 - 6/1972 del Registro Ritrovamenti di Portoferraio, essendo trascorsi due anni dal deposito	»	274.235
	L.	277.570

(foglio di trasmissione prot. n. 5/6902 del 22 dicembre 1976 e nota di accredito n. 1/77 del 29 dicembre 1976, allegati n. 3 e 4 alla parte seconda (IIa) - uscita).

Riepilogo finale.

Non essendo stati realizzati introiti nel corso dell'Esercizio Finanziario ed ammontando le uscite a lire 277.570, alla fine dell'esercizio 1976 il fondo cassa complessivo, che al termine dell'esercizio precedente era di lire 516.265, si è ridotto a lire 238.695. Tale importo corrisponde al saldo attivo del c/c n. 1540/00, come da fotocopia dell'estratto conto rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze (allegato n. 1 alla parte III - Riepilogo Finale).

Si accenna, per inciso, che sulle somme depositate sul c/c n. 1540/00 nel corso del 1976 sono maturati interessi netti per lire 42.317 (come dal citato estratto conto). Tale somma, che non è da considerarsi oggetto in esame, è stata versata (appena questa Capitaneria ha avuto conoscenza del suo esatto ammontare) sul Capitolo 3650 « Entrate eventuali e diverse del Ministero Marina Mercantile », come risulta dalla quietanza n. 539 in data 2 febbraio 1977 della Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Livorno che si unisce in fotocopia (allegato n. 2 alla parte III — Riepilogo finale — del rendiconto).

ANNESSO N. 82

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	13.755	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.136.900	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.150.655	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	13.755	
II	Spese in conto capitale	478.965	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	492.720	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.150.655	
II	Totale Uscite	492.720	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	657.935	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	172.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	829.935	

RELAZIONE

1) Questa Capitaneria di Porto in data 22 luglio 1975, ha aperto il conto Bancario n. 3168/20 a seguito del versamento di lire 292.000 quale ricavato vendita battello ritrovato in data 23 agosto 1973 come da verbale allegato 4/73. In data 28 ottobre 1975, in seguito al pagamento del premio spettante al ritrovatore, nella persona del Sig. Stangoni Domenico, dell'importo di lire 120.000, su detto Conto Bancario alla data del 31 dicembre 1975 risultavano lire 172.000.

2) In data 7 luglio 1976, in seguito a vendita di un battello pneumatico tipo « Zodiac » come da verbale n. 2/72, sono state versate lire 205.000;

in data 7 luglio 1976, in seguito alla vendita del battello a motore tipo Bounty, come da verbale n. 1/73, sono state versate lire 170.000;

in data 7 luglio 1976 in seguito alla vendita dell'imbarcazione a vela con motore ausiliario, come da verbale 3/75 sono state versate lire 761.900. A detta data, sul C/B 3168/20, ammontava un importo di lire 1.309.900.

3) Alla data del 13 dicembre 1976 sono state pagate al ritrovatore nella persona del Sig. Stangoni Antonio, la somma di lire 68.335 come da quietanza allegata.

4) Alla data del 13 dicembre 1976 sono state pagate al ritrovatore nella persona del Sig. Paolo Cuccu, la somma di lire 56.665 come da quietanza allegata.

5) Alla data del 9 luglio 1976 sono state pagate al ritrovatore, nella persona del Sig. Spezziga Valerio, la somma di lire 353.965 come da quietanza allegata.

a) Si precisa che i prelevamenti di cui ai punti 3-4 sono stati eseguiti in una unica soluzione come da fotocopia del libretto Bancario n. 3168/20 con importo di lire 125.000.

b) La somma di lire 13.755, corrispondente agli interessi maturati sul predetto libretto, è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari unitamente agli interessi maturati sul c/c postale 10/4200 come da fotocopia del certificato di addebitamento n. 544 del 10 marzo 1977. Questa Capitaneria è in attesa della quietanza da parte della Tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari.

c) Pertanto alla data del 31 dicembre 1976, non essendosi verificate altre operazioni, sulla gestione risulta un attivo di lire 829.935 di cui sarà rendicontato con la Gestione fuori Bilancio dell'Esercizio Finanziario 1977.

ANNESSO N. 83

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	1.228	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	18.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	19.728	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	1.228	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.228	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	19.728	
II	Totale Uscite	1.228	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	18.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	101.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	119.500	

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1976, presentava un saldo attivo di lire 101.000 (centounomila), quale ricavato vendita oggetti ritrovati, come sotto specificato:

1) Lire 61.000 (sessantunomila), quale ricavato dalla vendita di un motoscafo grigio denominato « Fik Male », rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi nella giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Brancaleone.

2) Lire 20.000 (ventimila), quale ricavato dalla vendita di un battello di plastica denominato « Tabor Yhk III » rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Gioia Tauro.

3) Lire 20.000 (ventimila), quale importo ricavato dalla vendita di una scialuppa di salvataggio rinvenuta nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Palmi.

Durante la gestione 1976, come si evince dall'allegato B pag. 1, sono state introitate:

a) la somma di lire 18.500 (diciottomilacinquecento), quale importo ricavato dalla vendita di relitti provenienti dall'affondamento della M/n « Duizar » e rinvenuti nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Palmi;

b) la somma di lire 1.228 (milleduecentoventotto), quale interessi maturati nell'anno 1976.

Per quanto concerne gli esiti della gestione di cui trattasi, come da allegato B pag. 2, l'ammontare della somma di lire 1.228 (milleduecentoventotto), quale importo interessi maturati nell'anno 1976, è stato versato a favore dell'Erario in conto entrate eventuali e diverse, giusta quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria n. 620 in data 14 febbraio 1977.

La somma di lire 119.500 (centodiciannovemilacinquecento) si trova depositata sul libretto di deposito e risparmio n. 3147 del 26 ottobre 1973 della Banca di Credito e Sovvenzioni di Reggio Calabria.

ANNESSO N. 84

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	182.875	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	182.875	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	89.940	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	89.940	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	182.875	
II	Totale Uscite	89.940	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . .	92.935	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	105.435	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	198.370	

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio riguardante le cose recuperate in mare contraddistinte nel conto cassa di questa Capitaneria come G/S-2 (Gestione Speciale n. 2), durante l'anno 1976, è stata interessata dal ricavato vendita delle sottoindicate cose recuperate:

— Battello in legno di cui avviso di ritrovamento n. 1/74 di Delemare Riccione;

— Imbarcazione in plastica con M/F.B. di cui avviso ritrovamento n. 1/76 di Circomare Pesaro;

— Boa sferica in ferro di cui avviso ritrovamento n. 1/69 di Circomare Pesaro;

— Canotto pneumatico di cui avviso ritrovamento n. 3/75 di Compamare Rimini;

— Moscone in legno di cui avviso ritrovamento n. 4/75 di Compamare Rimini;

— Imbarcazione in plastica di cui avviso ritrovamento n. 9/75 di Compamare Rimini;

— Imbarcazione plastica di cui avviso ritrovamento n. 10/75 di Compamare Rimini.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge relative ai ritrovamenti di cui sopra, questa Capitaneria, ha provveduto alla vendita degli stessi ricavando la somma complessiva di lire 182.875.

Se entro i termini previsti, gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande saranno respinte con sentenza passata in giudicato, la sopracitata somma, sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (ultimo comma art. 508 del Codice della Navigazione).

La gestione in questione è stata altresì interessata da una uscita di lire 89.940 come sotto specificato:

— Ricavato vendita battello tipo Wuiking ritrovato in mare nell'anno 1973 e rendicontato in entrata nell'anno 1974 e versata in data 30 giugno 1976 alla Cassa Prev. Marinara	L.	61.700
— Ricavato vendita battello plastica ritrovato in mare nell'anno 1972 e rendicontato in entrata nell'anno 1974 e versata somma in data 30 giugno 1976 alla Cassa Prev. Marinara	»	20.335
— Ricavato vendita cilindro in ferro ritrovato in mare nell'anno 1972 e rendicontato in entrata nell'anno 1974 e versata somma in data 11 dicembre 1976 alla Cassa Prev. Marinara	»	7.905
Totale . . .	L.	89.940

ANNESSO N. 85

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	41.000	
	Totale Entrate . . .	41.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	100.000	
	Totale Uscite . . .	100.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	41.000	
II	Totale Uscite	100.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	59.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	348.400	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	289.400	

RELAZIONE

La gestione di cui trattasi presentava al termine dell'esercizio finanziario 1975, un saldo attivo di lire 348.400 (trecentoquarantottomilaquattrocento), giustificato con il precedente rendiconto.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1976 si sono verificati i seguenti movimenti di cassa:

1) ENTRATE

Locamare Fiumicino - Versa ricavato vendita natante ritrovato di cui avviso di ritrovamento 3/74 del 10 giugno 1975	L.	41.000
Totale . . .	L.	41.000

2) USCITE

Guglielmelli Guglielmo - pagamento somma depositata relativa al ritrovamento del 16 gennaio 1976	L.	100.000
Totale . . .	L.	100.000

Pertanto, al termine dell'esercizio finanziario 1976, la presente gestione presenta un saldo attivo di lire 289.400 (duecentottantanovemilaquattrocento).

ANNESSO N. 86

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	128.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	128.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	128.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	128.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	128.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Legge 25 novembre 1971 — n. 1041 — Relazione allegata al rendiconto annuale delle gestioni fuori bilancio afferenti l'anno finanziario 1976 della Capitaneria di Porto di Savona — Ricavato Gestione Recuperi.

Durante l'anno finanziario 1976 non sono stati effettuati depositi relativi alla vendita di cose recuperate, tuttavia risultavano all'attivo lire 128.000, quale riporto dell'esercizio 1974. Tale somma, scaduti 2 anni dall'introito in Cassa della stessa, è stata accreditata alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara ed i relativi interessi maturati sono stati versati nelle « entrate eventuali dello Stato ».

ANNESSO N. 87

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	418.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	418.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	418.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	418.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	443.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	25.000	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dall'articolo 508 del codice della navigazione. Essa al 31 dicembre 1976 presenta un saldo attivo di lire 25.000 (All. B - pag. 385).

Le entrate (All. B - pag. 385) nell'A.F. 1976 sono negative.

Le erogazioni (All. B - pag. 385) sommano a lire 418.000.

Esse sono così determinate:

— lire 107.000 a Cassa Nazionale Previdenza Marinara per versamento ricavato vendita battello ritrovato di cui al n. 1/73 del registro dei ritrovamenti Delemare S. Vito Lo Capo;

— lire 207.335 a cassa Nazionale Previdenza Marinara per versamento ricavato vendita battello ritrovato;

— lire 103.665 a Comando Generale Guardia di Finanza — Fondo assistenza Finanzieri — per versamento premio spettante ai militari della Brigata G.F. di Castellammare del Golfo quale premio ritrovamento battello.

L'allegato B pag. 385 presenta un fondo cassa, all'inizio dell'anno finanziario 1976 di lire 443.000. Detto fondo è attinente alla gestione del residuo dell'A.F. 1975.

Per quanto concerne le procedure attraverso le quali si è addivenuti all'acquisizione ed erogazione delle somme predette, questo Comando si è attenuto a quanto prescritto dagli artt. 508 e 511 del codice della navigazione e 460 e 464 del relativo regolamento di esecuzione.

Infatti per quanto concerne le entrate si è proceduto alla vendita degli oggetti ritrovati mediante la lecitazione privata ad offerte segrete in busta chiusa, presentate da chi ne aveva interesse sulla base di un valore determinato con l'intervento di un funzionario dell'amministrazione doganale e con l'assistenza di un perito.

Il ricavato della vendita, al netto del premio spettante al ritrovatore, è stato depositato presso la locale Banca Commerciale Italiana a disposizione degli aventi diritto, per due anni.

Per quanto concerne le erogazioni, esse si riferiscono alla liquidazione al ritrovatore di 1/3 del ricavato delle vendite ovvero alla decima parte fino a lire 10.000 di valore ed alla ventesima parte per il sovrappiù, a seconda che il ritrovamento sia avvenuto in mare o in località del demanio marittimo, a norma dell'art. 510 del Codice della Navigazione.

Le somme erogate alla Cassa Nazionale Marinara si riferiscono ai 2/3 del ricavato delle vendite, devolute a quest'ultima dopo due anni dalla data del deposito.

ANNESSO N. 88

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	141.590	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	141.590	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	174.925	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	174.925	

RIEPILOGO FINALE

Parte	ANNOTAZIONI	Somme riscosse o pagate	DENOMINAZIONI
1	4	3	2
I	Totale Entrate	141.590	
II	Totale Uscite	174.925	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	33.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	33.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

1) All'inizio del 1976, la gestione speciale in esame presentava un saldo attivo di lire 33.335, che rappresentava il ricavato della vendita di un battello ritrovato in mare al netto di tutte le spese e ritenute di legge.

In data 19 agosto 1976 la predetta somma è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Lucca, come da quietanza n. 449 in data 19 agosto 1976, che viene allegata in fotocopia, in attesa della sua devoluzione alla Cassa Nazionale della Previdenza Marinara alla scadenza dei termini previsti dall'art. 508 del Codice della Navigazione.

2) Nel 1976 si è altresì provveduto alla vendita di un altro battello ritrovato in mare in data 10 novembre 1975, come da denuncia presentata dal sig. Mancini Sante, allegata in fotocopia.

L'asta venne indetta per il giorno 2 luglio 1976 e, in seguito alla stessa, il battello in parola venne aggiudicato al sig. Adriano Greppi, per il prezzo di lire 121.590. Allo stesso venne pertanto restituita la cauzione di lire 20.000 prestata a norma dell'art. 2 dell'avviso d'asta n. 1/76 in data 14 giugno 1976.

Dal ricavato della vendita, ammontante come si è detto — a lire 121.590, sono state dedotte le seguenti somme:

— lire 30.395, quale premio al ritrovatore, al netto delle ritenute erariali;

— lire 10.135, quali ritenute erariali sul premio predetto (25 per cento del totale lordo di lire 40.530).

Il totale delle entrate è stato, pertanto, di lire 141.590, così suddivise:

— lire 20.000 per cauzione;

— lire 121.590 quale prezzo di aggiudicazione del battello.

Il totale delle uscite è stato invece di lire 60.530, così suddivise:

— lire 20.000 per restituzione cauzione;

— lire 30.395 per premio al ritrovatore;

— lire 10.135 per ritenute erariali sul premio.

La rimanenza di lire 81.060 è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca, come da quietanza n. 451 in data 19 agosto 1976, in attesa del versamento della stessa alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara secondo il disposto dell'art. 508 Cod. Nav.

Alla presente relazione viene allegata copia dei seguenti documenti:

— quietanza n. 451 in data 19 agosto 1976 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca; di lire 81.060;

— quietanza n. 8406 in data 13 agosto 1976 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca; di lire 10.135;

— dichiarazione di ricevuta del sig. Mancini Sante in data 31 luglio 1976;

— dichiarazione di entrata in cassa della somma di lire 121.590;

— dichiarazione di entrata e bollettino di uscita dalla cassa di lire 20.000;

— denuncia di ritrovamento;

— decreto n. 13/1976 del Capo del Compartimento Marittimo di Viareggio, in data 2 luglio 1976;

— verbale di accertamento del valore in data 5 giugno 1976;

— avviso d'asta n. 1/76 in data 14 giugno 1976;

— verbale di aggiudicazione d'asta in data 2 luglio 1976;

— quietanza n. 449 in data 19 agosto 1976 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca, di lire 33.335.

ANNESSO N. 89

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARINO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	123.005	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	123.005	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	11.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	11.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	123.005	
II	Totale Uscite	11.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	112.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	112.005	

RELAZIONE

Questo Comando nei mesi di gennaio, agosto e dicembre 1976 ha effettuato, presso la Cassa di Risparmio di Vibo Valentia Marina, tre versamenti rispettivamente di lire 5.335, lire 16.670 e lire 90.000 sul libretto bancario n. 81/01905 rilasciato in data 19 gennaio 1976.

Le somme di cui sopra si riferiscono alla vendita all'asta di numero tre natanti ricuperati in località di Gizzeria, Tropea e Vibo Marina.

Le somme di lire 5.335 e lire 16.670 sono al netto dei compensi spettanti ai ritrovatori a norma dell'articolo 508 del Codice della Navigazione, mentre dalla somma di lire 90.000 non è stato ancora detratto il relativo compenso.

Tali depositi a norma dei sopracitati articoli saranno custoditi presso la Cassa di risparmio per due anni e allo scadere di questi, qualora non reclamati da aventi diritto, saranno versati alla Cassa Nazionale della Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 90

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	767.600	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	767.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	694.330	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	694.330	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	767.600	
II	Totale Uscite	694.330	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	73.270	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	977.173	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.050.443	

RELAZIONE

Le somme complessivamente introitate nell'esercizio 1976 sono state:

1° Trimestre 1976

lire 216.900 . . . . . di cui L. 87.300 Mov. Uff.
» 129.600 Coll. G.M.

spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— per spese telefoniche . . . . . L. 84.300

— per spese di cancelleria . . . . . » 41.930

2° Trimestre 1976

lire 267.100 . . . . . di cui L. 113.400 Mov. Uff.
» 153.700 Coll. G.M.

spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— per spese telefoniche . . . . . L. 117.700

— per spese di cancelleria . . . . . » —

3° Trimestre 1976

lire 150.200 . . . . . di cui L. 66.600 Mov. Uff.
» 83.600 Coll. G.M.

spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— per spese di cancelleria . . . . . L. —

— per spese telefoniche . . . . . » 126.600

4° Trimestre 1976

lire 133.400 . . . . . di cui L. 72.600 Mov. Uff.
» 60.800 Coll. G.M

spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— per spese telefoniche . . . . . L. 283.800

— per spese di cancelleria . . . . . » 40.000

Avanzo di cassa lire 73.270 versate sul c/c intestato all'Ufficio di collocamento G.M.

Somma totale sul c/c al 31 dicembre 1976 lire 1.050.443 comprensive di lire 9.417 di interessi maturati nel 1975.

ANNESSO N. 91

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.098.500	
	Movimento Ufficiali	1.117.200	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	139.937	
	Totale Entrate . . .	2.355.637	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	398.050	
	Movimento Ufficiali	178.980	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	139.937	
	Totale Uscite . . .	716.967	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.355.637	
II	Totale Uscite	716.967	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.638.670	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.087.316	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.725.986	

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1976 sono stati emessi n. 1388 buoni d'imbarco (dal n. 2479 al n. 3866 compreso) per un valore di lire 2.215.700 (duemilioniduecentoquindicimilasettecento), ripartiti come segue:

— Ufficio Collocamento Gente di Mare n. 1000 buoni d'imbarco per	L. 1.098.500
— Movimento Ufficiali n. 388 buoni d'imbarco per	» 1.117.200
Totale . . .	L. 2.215.700

La riscossione delle somme sopracitate è stata effettuata periodicamente ogni 15 giorni ed è stata completata al 30 dicembre 1976.

Dette somme, subito dopo la riscossione, sono state versate nel c/c bancario n. 1132 presso la Banca Popolare di Augusta, intestate all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali presso la Capitaneria di Porto di Augusta.

In data 15 gennaio 1976 sono stati introitati in contabilità lire 139.937 (centotrentanovemilanovecentotrentasette) corrispondenti all'ammontare degli interessi al netto delle ritenute maturati sul c/c 1132 bancarie intestate all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di Augusta presso la Banca Popolare di Augusta.

Detta somma in data 27 gennaio 1976 è stata esitata e versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Siracusa al Capo X - Capitolo 2368.

Le spese sostenute per l'esercizio finanziario 1976 ammontano complessivamente a lire 716.967 (settecentosedicimilanovecentosessantasette) così ripartite:

— Per versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato	L. 139.937
— Per canoni telefonici e oneri fiscali	» 177.500
— Per ristampa blocchetti richiesta visita medica imbarco . . .	» 22.400
— Per cancelleria e stampa	» 196.050
— Per missione Direttore U.C. Capitano Cor. (CP) Mangano . . .	» 178.980
— Per spesa tenuta c/c 1132 della Banca Popolare di Augusta . .	» 2.100
Totale Uscite . . .	L. 716.967

Gli interessi maturati nell'anno 1976 sul c/c bancario intestato a questo Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali, ammontano a lire 197.039 (centonovantasettemilatrentanove) al netto di ritenute fiscali e sono stati accreditati sul c/c bancario.

Detta somma è stata introitata in contabilità in data 31 dicembre 1976 e versata con operazione in data 31 gennaio 1977 alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Siracusa, sarà rendicontata con l'esercizio finanziario 1977.

Il saldo attivo della gestione al 31 dicembre 1976 consiste in lire 6.725.986 (seimilionisettecentoventicinquemilanovecentoottantasei), ed è depositato interamente sul c/c 1132 della Banca Popolare di Augusta, comprendente il saldo attivo al 1° gennaio 1976 di lire 5.087.316 più il saldo di cassa dell'esercizio 1976 consistente in lire 1.638.670.

ANNESSO N. 92

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.184.300	
	Movimento Ufficiali	834.000	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	3.527	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	4.000.602	
	Totale Entrate . . .	6.022.429	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	988.445	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	988.445	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.021.827	
II	Totale Uscite	988.445	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.033.382	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.000.602	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.033.984	

RELAZIONE

L'Ufficio Collocamento Gente di Mare è stato istituito con R.D.L. 24 maggio 1925 n. 1031 convertito in legge 18 febbraio 1926, n. 562.

L'Ufficio Movimento Ufficiali è stato istituito con legge 16 dicembre 1928, n. 3042.

I proventi dei predetti Uffici sono costituiti dai contributi dovuti dagli armatori per l'imbarco dei marittimi tramite detti Uffici e sono previsti dal D.M. 1° marzo 1965 nella sottonotata misura:

— Ufficiali	L.	3.000
— Allievi Ufficiali	»	1.800
— Sottufficiali	»	1.800
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	»	1.500
— Giovanotti, mozzi di coperta camera e cucina	»	500

le riscossioni di detti tributi sono stati effettuati dall'Ufficio previa rilascio di relative bollette i cui importi sono stati quelli previsti dalla legge prima citata.

Le spese effettuate, sono state contenute nel minimo e riguardano l'acquisto di cancelleria, moduli di ufficio, materiale di pulizia, canone telefonico e una stabilizzatore per il funzionamento della fotocopiatrice.

Il funzionamento amministrativo dell'Ufficio non ha dato luogo a rilievi. Mensilmente è stata versata alla Banca Nazionale del Lavoro sul c/c n. 200065 intestato all'Ufficio di Collocamento G.M. di Bari la somma introitata detratte le spese sostenute.

Tutto il fondo cassa rimane depositato presso il predetto c/c.

ANNESSO N. 93

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARLETTA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	143.000	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	1.432	
	Totale Entrate . . .	144.432	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	63.700	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	63.700	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	144.432	
II	Totale Uscite	63.700	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	80.732	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	160.123	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	240.855	

RELAZIONE

Durante l'anno 1976, sono state riscosse ed introitate complessivamente lire 144.432, delle quali lire 143.000 per contributi armatoriali dovuti allo scrivente Ufficio di Collocamento Gente di Mare per la movimentazione del personale di bassa forza iscritto in questi turni e lire 1.432 per interessi bancari maturati durante l'anno 1975.

Dalla citata somma di lire 144.432 sono state esitate lire 63.700 per spese acquisto cancelleria necessaria per il funzionamento del predetto Ufficio di Collocamento.

Nessun introito, nè esito è stato effettuato per conto dell'Ufficio Movimento Ufficiali.

La somma rimanente di lire 80.732 — quale differenza fra l'importo riscosso e quello esitato per acquisto di cancelleria — è stata depositata nel libretto bancario, intestato al Direttore dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare di Barletta, sul quale risulta già depositato l'importo di lire 160.123 dei precedenti esercizi finanziari.

ANNESSO N. 94

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	628.000	
	Movimento Ufficiali	508.200	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	35.560	
	Totale Entrate . . .	1.171.760	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	851.975	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	166.260	
	Totale Uscite . . .	1.018.235	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.171.760	
II	Totale Uscite	1.018.235	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	153.525	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	771.565	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	925.090	

RELAZIONE

Le somme introitate dalla gestione dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare si riferiscono a:

— Imbarco Ufficiali;

— Imbarco Marineria;

Le relative quote sono regolate da apposita tabella di cui al D.M. 1° marzo 1965 *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965.

Per la Capitaneria di Brindisi le spese si limitano a: Spese cancelleria, telefoniche, riscaldamento, manutenzione macchine da scrivere e da calcolo, acquisti arredi, missioni.

Gli arredi acquistati con i fondi relativi alla gestione dell'Ufficio Collocamento, sono regolarmente iscritti nell'apposito inventario dei mobili ed arredi in dotazione del suddetto ufficio.

Le somme incassate e le spese, vengono annotate in apposito registro.

ANNESSO N. 95

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	827.300	
	Movimento Ufficiali	651.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.478.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	336.181	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	336.181	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.478.300	
II	Totale Uscite	336.181	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.142.119	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.743.869	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.885.988	

RELAZIONE

All'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di questa Capitaneria fanno capo parte dei marittimi della Sardegna in quanto in questo porto e nell'approdo petrolifero ad esso asservito confluiscono le principali linee di traffico dell'isola.

Nel complesso dell'anno 1976, cui la presente relazione si riferisce, si sono verificati n. 636 movimenti di imbarco relativi a marittimi della Bassa Forza soggetti all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e n. 217 movimenti di imbarco Ufficiali.

Come risulta dai prospetti relativi, il gettito dei contributi armatoriali relativi agli imbarchi sopra menzionati effettuati in questo Porto è stato di lire 827.300 per quanto concerne il personale di Bassa Forza e di lire 651.000 per il Movimento Ufficiali.

Le spese afferenti alla gestione degli Uffici di cui trattasi per quanto concerne questa Capitaneria nell'anno 1976 sono derivate dallo acquisto di materiale di cancelleria e di consumo e della riparazione di macchine da ufficio.

Complessivamente le spese di cui sopra, come risulta dai prospetti ammontano a lire 336.181 per l'esercizio 1976, e l'avanzo di Cassa ammonta a lire 1.142.119.

A tale avanzo di Cassa, come rilevasi dal prospetto, va aggiunto il fondo Cassa all'inizio dell'esercizio di lire 4.743.869 per cui il fondo Cassa al termine dell'esercizio 1976 viene costituito da lire 5.885.988 che trovasi depositato presso il locale Banco di Sardegna nell'apposito c/c n. 18093/00 istituito ai sensi della Circolare Gente di Mare n. 50, serie X del 2 agosto 1971.

ANNESSO N. 96

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	202.000	
	Movimento Ufficiali	242.400	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	444.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	75.170	
	Movimento Ufficiali	82.770	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	157.940	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	444.400	
II	Totale Uscite	157.940	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	286.460	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	51.940	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	338.400	

RELAZIONE

1) Entrate

A) Le entrate, esistenti presso la Capitaneria di Porto di Catania, dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare — istituito con R.D.L. 24 maggio 1925 n. 1031 convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1976, per l'imbarco effettuato, per mezzo dell'Ufficio stesso, dei marittimi a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori a termine dell'art. 3 del citato R.D.L. nella misura stabilita, per ciascun marittimo imbarcato in relazione alla rispettiva qualifica, dal Decreto del Ministero della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965).

Complessivamente per l'imbarco di n. 180 marittimi, gli armatori hanno versato lire 202.000 (duecentoduemila).

B) Le entrate dell'Ufficio Movimento Ufficiali esistenti presso la Capitaneria di Porto di Catania — istituito con legge 16 dicembre 1928, n. 3042 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1976 per l'imbarco effettuato, per mezzo dell'Ufficio stesso, dagli Ufficiali ed Allievi Ufficiali a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori a termine dell'art. 9 della citata legge nella misura stabilita, per ciascun Ufficiale imbarcato in relazione ai rispettivi titoli professionali, dal Decreto del Ministero della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965).

Complessivamente, per l'imbarco di n. 82 Ufficiali ed Allievi Ufficiali, gli armatori hanno versato la somma di lire 242.400 (duecentoquarantaduemilaquattrocento).

2) Uscite

Le uscite sono costituite dalle spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare e per il funzionamento dell'Ufficio Movimento Ufficiali di Catania durante l'anno 1976.

Tali spese ammontano, complessivamente, a lire 157.940 (centocinquantasettemilanovecentoquaranta) (vedi allegato) per l'acquisto di materiale di cancelleria per i detti Uffici.

3) Consuntivo

Il saldo attivo di lire 338.400 (trecentotrentottomilaquattrocento) alla fine dell'esercizio 1976 è determinato dalla somma dell'avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 1976: lire 286.460 (duecentoottantaseimilaquattrocentosessanta) e del fondo di cassa dell'esercizio 1975: lire 51.940 (cinquantunomilanovecentoquaranta).

A tal proposito, si fa rilevare che il fondo di cassa dell'esercizio 1975 è di lire 51.940, e non di lire 61.940, così come indicato nel rendiconto annuale relativo al 1975.

Infatti nel sopracitato rendiconto, a causa di un errato calcolo, le entrate del Collocamento Gente di Mare sono state indicate in lire 131.900 e non, come giusto, in lire 121.900.

In conseguenza di ciò, le cifre relative al totale delle entrate (lire 253.700 ed all'avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 1975 (lire 61.940), riportate nel rendiconto annuale relativo al 1975, risultano errate per un ammontare, in più di lire 10.000.

Pertanto, le cifre esatte delle summenzionate voci sono le seguenti:

Totale entrate 1975	L.	243.700
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 1975	»	51.940

ANNESSO N. 97

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	831.600	
	Movimento Ufficiali	199.200	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	33.894	
	Totale Entrate . . .	1.064.694	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	1.142.167	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .		

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.064.694	
II	Totale Uscite	1.142.167	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	77.473	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.564.276	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.486.803	

RELAZIONE

Presso l'Ufficio di Collocamento della Capitaneria di Porto di Civitavecchia sono istituiti, ai sensi del R.D.L. 24 maggio 1925 n. 1031 (Repressione della Senseria in fatto di collocamento della Gente di Mare) e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042 (Ufficio movimenti Ufficiali):

— un turno generale di collocamento della Gente di Mare;

— un ufficio movimento Ufficiali;

— un turno particolare di marittimi addetti ai servizi di camera e mensa delle navi traghetto dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.

I diritti spettanti all'Ufficio vengono introitati in conformità al Decreto Ministeriale 17 marzo 1965, n. 69.

Tutte le operazioni di cassa, registrate su apposito giornale generale di contabilità, vengono effettuate tramite conto corrente postale intestato a « Ministero Marina Mercantile, Ufficio di Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Civitavecchia », a firma congiunta del Titolare della Capitaneria di Porto e del Direttore dell'Ufficio di Collocamento. Detta procedura è stata istituita sin dal quarto trimestre 1971, in conformità alle disposizioni impartite dal Ministero della Marina Mercantile con circolare titolo « Gente di Mare » serie X n. 50 del 2 agosto 1971, intese ad operare una distinzione tra la gestione degli uffici di Collocamento e quella della Capitaneria di Porto.

Nel giugno del 1976, a seguito della automatizzazione dei conti correnti postali, la somma accreditata sul c/c 1/27313 è stata trasferita, d'ufficio, sul conto n. 28613008, sempre a firme congiunte.

Le entrate dell'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di questa Capitaneria di Porto si riferiscono, per circa l'80 per cento, ai movimenti di personale del turno particolare dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, Armatrice delle navi traghetto in servizio di linea Civitavecchia - Golfo Aranci.

I turni generali di colocamento forniscono irrisori introiti all'Ufficio per l'esiguo numero dei marittimi disponibili all'imbarco su navi mercantili di armatori liberi.

Le uscite relative alla gestione 1976 si riferiscono in parte a materiale di facile consumo, regolarmente preso a carico in apposito registro, ed in parte alla fornitura di generi diversi (specificati nelle fatture giustificative allegate), debitamente iscritti nell'inventario dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare.

L'Ufficio di Collocamento Gente di Mare non ha utilizzato, durante la gestione in parola, personale estraneo all'Amministrazione della Marina Mercantile, nè ha sostenuto spese per affitto locali od altro.

ANNESSO N. 98

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	213.800	
	Movimento Ufficiali	173.400	
	Interessi 1975	21.290	
II	Interessi 1976	34.056	
	Totale Entrate . . .	442.546	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	271.470	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	271.470	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	442.546	
II	Totale Uscite	271.470	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	171.076	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	916.037	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.087.113	

RELAZIONE

Le entrate del fondo di Collocamento per la Gente di Mare e del fondo Movimento Ufficiali sono costituite da somme introitate all'atto della stipulazione della convenzione di arruolamento (contratto) per l'imbarco dei Marittimi e degli Ufficiali per mezzo dell'Ufficio stesso.

Le tariffe sono quelle in vigore, stabilite dal Ministero della Marina Mercantile — Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale — con circolare n. 13 — serie IX — in data 13 aprile 1965.

Dette somme vengono depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro di Crotone e sono gestite dal Direttore dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Crotone.

Durante l'anno 1976 sono state introitate somme per un totale di lire 442.546 (quattrocentoquarantaduemilacinquecentoquarantasei) e sono state esitate lire 271.470 (duecentosettantunomilaquattrocentosettanta) per spese di funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare.

Il fondo di cassa al termine dell'esercizio ammonta a lire 1.087.113 (unmilioneottantasettemilacentotredici) di cui 48.000 (quarantottomilaquattrocento) sono state versate a suo tempo presso la Sezione di Tesoreria dello Stato di Catanzaro (Dp. n. 834573/IX del 6 febbraio 1973 DI Marispegecap, modificato con Dp. n. 45557 del 2 aprile 1973 del Ministero Marina Mercantile — Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale).

E' stata avanzata richiesta per la restituzione della predetta somma alla competente Direzione Provinciale del Tesoro.

ANNESSO N. 99

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	91.100	
	Movimento Ufficiali	12.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	103.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	97.750	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	97.750	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	103.100	
II	Totale Uscite	97.750	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	5.350	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	543.070	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	548.420	

RELAZIONE

Per ogni introito che è stato registrato sui « libri giornali » istituiti secondo le indicazioni di cui al dispaccio n. 451215 del 29 dicembre 1973 separatamente per il « Collocamento della Gente di Mare » e per il « Movimento Ufficiali » è stata emessa regolare bolletta di pagamento secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 (*G.U.* del 17 marzo 1975 n. 69).

Le somme in entrata sono state versate sul c/c 41-00342-46 presso il Banco di Sicilia di Porto Empedocle.

Le spese per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono state sostenute globalmente per l'anno 1976 così come stabilito nella circolare n. 77 serie X titolo Gente di Mare, ed in particolare esse sono state registrate in uscita nel libro giornale relativo al Collocamento Gente di Mare; le stesse sono comprovate dalle relative fatture che debitamente vistate si trasmettono in allegato al rendiconto.

Inoltre è da notare che le lire 350 di differenza tra le spese effettivamente pagate e quelle risultanti dalle bollette telefoniche sono dovute alle spese bancarie per il pagamento delle stesse.

ANNESSO N. 100

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	33.874.580	
	Movimento Ufficiali	16.512.950	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	6.745.305	
	Totale Entrate . . .	57.132.835	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	43.112.939	
	Movimento Ufficiali	19.884.975	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	62.997.914	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	57.132.835	
II	Totale Uscite	62.997.914	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	5.865.079	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	15.365.699	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	9.500.620	

RELAZIONE

A) Entrate

Nell'anno 1976 le entrate di questo Ufficio Autonomo di Collocamento per la Gente di Mare ammontano complessivamente a lire 57.132.835.

Le stesse sono principalmente costituite dalle quote di imbarco che le Aziende armatoriali versano ai sensi del D.M. 1° marzo 1965, dai proventi dei marittimi avviati a bordo per lavori occasionali di comandata e dagli interessi bancari maturati sul c/c 1936 aperto presso la locale Agenzia n. 2 della Banca Nazionale del Lavoro e sul deposito EFI-Banca n. 566630.

In particolare le entrate in questione si articolano come segue:

— Conto Ufficio Collocamento Gente Mare	L. 33.874.580
— Conto Ufficio Movimento Ufficiali	» 16.512.950
— Interessi bancari	» 6.745.305
Totale . . .	L. 57.132.835

Considerato il residuo attivo della gestione 1975 pari a lire 15.365.699 le entrate totali alla data del 31 dicembre 1976 ammontano a lire 72.498.534.

Nel corso dell'anno 1976 sono state accantonate per indennità di licenziamento maturate dal personale civile dipendente lire 13.029.019 e liquidate lire 14.227.606 a favore degli impiegati Capelli Germano e Ballotta Lorenzo che in data 30 giugno 1976 hanno lasciato il servizio.

La consistenza del fondo in questione al 31 dicembre 1976 risulta di lire 44.503.971 interamente depositato presso il suddetto Istituto Bancario.

B) Uscite

Le uscite per l'anno 1976 ammontanti complessivamente a lire 62.997.914 sono state imputate con ripartizione proporzionale al conto Ufficio Collocamento Gente Mare per lire 43.112.939 ed al conto Ufficio Movimento Ufficiali per lire 19.884.975 data la impossibilità di operare una precisa distinzione delle spese, in quanto gli Uffici, pur essendo previsti da due leggi diverse, si avvalgono, per il loro funzionamento, dello stesso personale e delle medesime strutture ed attrezzature.

Le uscite in parola sono così suddivise:

a) Stipendi, contributi previdenziali, ritenute erariali, accantonamenti, ecc., per il personale civile dipendente (vedi allegato 1) . . .	L. 57.136.174
b) Indennità responsabilità di Cassa al Direttore dell'Ufficio . .	» 60.000

c) Liquidazione indennità missione	L. 151.260
d) Luce, energia elettrica, telefoni, pulizia locali, riscaldamento ed acqua potabile	» 2.868.860
e) Postali e telegrafiche, locomozione personale, manutenzione e riparazione macchine da scrivere, cancelleria, stampati, telex e varie . .	» 2.781.620
Totale . . .	L. 62.997.914

CONSIDERAZIONI E PREVISIONI.

Dai riepiloghi sopracitati risulta che l'anno 1976 ha fatto registrare una perdita di gestione di lire 5.865.079 dovuta principalmente alle spese correnti del personale con un aumento di lire 6.892.445 rispetto all'anno 1975 pari ad una maggiorazione del 16 per cento circa, nonostante l'esodo dei due sopracitati impiegati.

Per contro, le entrate hanno subito una flessione del 12 per cento circa riferita al movimento sottufficiali e comuni e del 5 per cento circa per quanto concerne il movimento ufficiali.

I rimanenti costi di gestione globalmente considerati (spese telefoniche, energia elettrica, forza motrice, riscaldamento, pulizia locali, stampati, cancelleria, ecc). con l'adozione di criteri improntati a rigida economia, si sono mantenuti, salvo qualche lieve maggiorazione, ai livelli dell'anno precedente.

Con la crisi economica che ha investito anche il settore dei trasporti marittimi è sensibilmente aumentato il numero delle iscrizioni ai turni generali e particolari rendendo più gravosi gli impegni amministrativi di questo Ufficio, mentre i provvedimenti con i quali sono state poste in disarmo numerose navi passeggeri della flotta PIN, hanno determinato una notevole diminuzione degli imbarchi con riflessi negativi sulla situazione di bilancio.

Tra i fenomeni che incidono in modo determinante sulla gestione finanziaria dell'Ufficio si sottolinea il progressivo inasprimento delle spese occorrenti per il mantenimento del personale dipendente al quale viene riconosciuto il trattamento economico previsto dal contratto nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica.

Tali spese per effetto del meccanismo della scala mobile, salvo eventuali modifiche al sistema, entro breve volgere di tempo, non saranno più contenibili qualora non si provveda ad una tempestiva revisione delle quote di imbarco rimaste ai livelli, non più adeguati, stabiliti dal D.M. 1° marzo 1965.

ANNESSO N. 101

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.018.700	
	Movimento Ufficiali	957.885	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.976.585	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	270.490	
	Movimento Ufficiali	491.590	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	762.080	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.976.585	
II	Totale Uscite	762.080	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.214.505	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.900.845	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.115.350	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali della Capitaneria di Porto di La Spezia, per l'imbarco dei marittimi iscritti e prelevati dai turni di collocamento, riscuote dagli armatori delle navi interessate, tramite le Agenzie Marittime, le somme stabilite con il Decreto Ministeriale 1° marzo 1956, previo rilascio di ricevute.

Dette somme sono annotate in appositi registri ove vengono registrate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio (acquisto di cancelleria, arredi, ecc.).

Gli importi riscossi sono mensilmente depositati sul c/c 27/5080 del Banco di Napoli — sede di La Spezia, intestato all'Ufficio Gente di Mare e Movimento Ufficiali.

Il risultato della gestione del 1976 si può ritenere soddisfacente per le seguenti considerazioni:

— le entrate hanno largamente superato le spese con un rapporto del 259/100. Pertanto l'avanzo di cassa è passato da lire 3.900.845 (tremilioninovecentomilaottocentoquarantacinque) a lire 5.115.350;

— l'avanzo di lire 1.214.505 (unmilioneduecentoquattordicimilacinquecentocinque) relativo alla gestione 1976 è stato ottenuto in un periodo di notevole lievitazione dei prezzi mentre le quote versate dall'armamento sono rimaste invariate dal 1956.

ANNESSO 102

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.362.800	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	35.937	
	Totale Entrate . . .	1.398.737	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	899.201	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	899.201	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.398.737	
II	Totale Uscite	899.201	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	499.536	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.004.408	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.503.944	

RELAZIONE

L'Ufficio nell'anno 1976 ha effettuato n. 862 movimenti d'imbarco, introitando lire 1.362.800 in virtù delle Leggi 24 maggio 1925 n. 1931 e 16 dicembre 1928, n. 3042.

Le spese sono risultate le seguenti:

Energia elettrica	L.	43.987
Riscaldamento	»	144.073
Spese telefoniche	»	317.000
Spese telegrafiche e postali	»	—
Cancelleria e tipografia	»	129.940
Pulizia locali	»	264.201
Varie (arredi, etc.)	»	—
Per un totale di . . .	L.	899.201

Breve relazione sulle singole spese:

Le spese per l'energia elettrica sono di poco variate.

Notevolmente aumentate le spese per il riscaldamento, dato l'alto costo del gasolio e l'ampiezza dei locali da riscaldare.

Contenute le altre spese, ad eccezione di quelle relative al materiale di pulizia dei locali, in considerevole aumento.

Contenute le spese per la pulizia dei locali.

ANNESSO N. 103

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.909.500	
	Movimento Ufficiali	714.800	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	2.624.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	4.713.112	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	213.040	
	Totale Uscite . . .	4.926.152	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.624.300	
II	Totale Uscite	4.926.152	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.301.852	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.922.533	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	620.681	

RELAZIONE

Nel corso del 1976 i contributi armatoriali relativi all'Ufficio Collocamento Gente di Mare sono stati di lire 1.909.500 e quelli relativi all'Ufficio Movimento Ufficiali sono stati di lire 714.800, per un totale complessivo, quindi, di lire 2.624.300.

La maggior parte di tali somme sono state introitate per movimenti di personale ad unità che effettuano servizio locale appartenenti a Società armatrici che hanno depositato il proprio turno particolare presso questo Ufficio. Tali Società sono:

1) Azienda Autonoma F.S., che effettua servizio di autotraghettamento nello Stretto di Messina e che preleva dal proprio turno solamente personale di camera e mensa in quanto il personale di coperta e di macchina fa parte del ruolo organico delle F.S. e non è soggetto ad avvicendamento;

2) Società Tourist Ferry Boat che effettua servizio di autotraghettamento nello Stretto di Messina e che preleva il 100 per cento degli equipaggi dal proprio turno particolare;

3) Società Caronte che espleta servizio analogo a quello della Società Tourist Ferry Boat e che preleva il 100 per cento del personale dal proprio turno particolare;

4) Società SI.RE.MAR. (sovvenzionata minore) che collega Messina, Milazzo e Napoli con le Isole Eolie e che preleva il 100 per cento del personale dal proprio turno;

5) Società Aliscafi-S.N.A.V. che effettua tutto l'anno servizio di collegamento nello Stretto di Messina e con le Isole Eolie e, nella stagione estiva, servizi in varie zone nazionali. Tale turno, che è stato istituito nel 1975, nel periodo estivo non copre le esigenze di personale e, pertanto, si rivolge al turno generale.

Per quanto riguarda le entrate si evidenzia che nel corso del 1976 sono state inferiori rispetto al 1975 in conseguenza della diminuzione di traffico mercantile e della applicazione da parte di più società che espletano servizio locale della continuità del rapporto di lavoro con conseguente diminuzione di movimenti di marineria.

Come si rileva dal bilancio anche nel 1976 le uscite sono state superiori alle entrate avendo quindi una gestione deficitaria. Tale *deficit* è stato coperto attingendo dalle somme residue relative alla chiusura esercizio 1973.

La maggior parte delle spese a carico degli Uffici Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono costituite dalle uscite per il mantenimento dell'impiegata Signorina Pennisi Rosa per stipendi, contributi previdenziali ed assistenziali, nonché per l'accantonamento delle indennità di liquidazione.

Altre spese sono dovute all'acquisto materiale di cancelleria necessaria per il funzionamento degli Uffici, delle spese telefoniche relative al telefono dell'Ufficio Collocamento portante il numero 55430. In considerazione del fatto che la gestione è da tempo in passivo è stato più volte richiesto al Ministero della Marina Mercantile istruzioni in merito ai provvedimenti da adottare nei confronti della sopramenzionata impiegata Pennisi non essendo possibile sostenere oltre il suo mantenimento in servizio una volta esaurita la giacenza relativa alla chiusura esercizio 1973.

Il fondo cassa di lire 620.681 trovasi depositato nel c/c 51901 presso l'Agenzia n. 9 della locale Cassa di Risparmio.

ANNESSO N. 104

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	15.870.600	
	Movimento Ufficiali	5.120.400	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	999.295	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	977.480	
	Totale Entrate . . .	22.967.775	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	14.942.755	
II	Accantonamenti ind. liquidazione	999.295	
	Totale Uscite . . .	15.942.050	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	22.967.775	
II	Totale Uscite	15.942.050	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	7.025.725	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	16.681.940	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	23.707.665	

RELAZIONE

Le entrate dell'Ufficio Collocamento Gente Mare e Movimento Ufficiali sono costituite, come è noto, unicamente dai contributi dovuti dagli armatori, ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031, della legge 16 dicembre 1928, n. 3042 e del D.M. 1° marzo 1965, nonché dagli interessi maturati sul deposito bancario n. 442 del Banco di Napoli - Agenzia n. 2.

Per quanto attiene all'esercizio finanziario 1976 dette entrate si distinguono come segue:

— Conto Ufficio Collocamento Gente Mare	L. 15.870.600
— Conto Ufficio Movimento Ufficiali	» 5.120.400
— Interessi bancari relativi all'anno 1976	» 977.480
Totale entrate . . .	L. 21.968.480

che, con il residuo attivo esistente alla data del 31 dicembre 1975, ammontante a lire 16.681.940, costituisce il totale dell'attivo complessivo alla fine dell'anno 1976 il quale risulta essere di lire 38.650.420.

Nel Titolo II dell'allegato prospetto riepilogativo (accantonamenti indennità liquidazione) è stato riportata la somma maturata dalle due impiegate dipendenti per l'anno 1976 che è complessivamente di lire 999.295.

Si ritiene opportuno precisare che tale somma è accantonata su un apposito libretto bancario distinto col n. 454 del Banco di Napoli - Agenzia n. 2.

Come si rileva dall'allegato prospetto riepilogativo, le uscite, per l'anno 1976, ammontano a lire 14.942.755 che sono state imputate alla gestione complessiva e cioè al conto collocamento gente mare ed al conto movimento ufficiali, giusta quanto in merito disposto dal Ministero della Marina Mercantile con circolare titolo 77 serie X protocollo 4132716 dell'8 luglio 1974.

Da un esame analitico di dette uscite si evidenziano i costi di gestione che, nell'arco dell'esercizio finanziario 1976 hanno maggiormente inciso sulle stesse, e che, in particolare, possono così riassumersi:

1) Per retribuzioni (stipendi e straordinario), contributi previdenziali e assistenziali, ritenute erariali ed accantonamenti indennità liquidazione per le due impiegate dipendenti (Maria Pia Aito ed Elvira Logatto)	L. 10.722.265
2) Per energia elettrica, canoni e conversazioni telefono, pulizia locali, riparazioni macchine da scrivere, spese postali, acquisti materiale di consumo, ecc.	» 3.064.975
3) Per cancelleria, stampati e timbri	» 1.155.515
Totale generale spese . . .	L. 14.942.755

Da un confronto della gestione del 1976 con quella dell'anno 1975, si rileva un aumento delle entrate nella misura del 5 per cento mentre quello delle spese è, purtroppo, del 10 per cento circa.

Con l'occasione si fa presente che nelle spese del personale, è stato sostenuto dall'Ufficio un minor onere poiché l'impiegata di 2ª categoria, Sig.ra Aito Maria Pia, è stata retribuita dall'INAM nella misura dell'80 per cento, per tutto il periodo in cui la stessa si è assentata dal servizio per gravidanza e puerperio.

La maggiore incidenza nelle uscite è dovuta, in particolare, all'aumento della scala mobile, delle spese di telefono e cancelleria, anche se per queste ultime sono stati posti in essere tutti i possibili accorgimenti per contenerle.

Per il funzionamento di questo Ufficio di Collocamento ci si avvale dell'opera delle due impiegate sopra meglio generalizzate, che sono state, a suo tempo, assunte dal Ministero della Marina Mercantile nelle date a lato di ciascuna indicate:

a) Sig.ra Aito Maria Pia dal 14 luglio 1969, giusta dispaccio n. 410751 e n. 45802 rispettivamente del 10 luglio 1969 e del 2 agosto 1973;

b) Sig.na Logatto Elvira dal 16 aprile 1972, giusta dispaccio n. 411785 dell'11 aprile 1972.

Per il loro rapporto di lavoro il citato Ministero applicò le norme previste dal Contratto Nazionale per i lavoratori Metalmeccanici.

Nel chiudere questa breve relazione si ritiene opportuno far presente che sarebbe auspicabile un aumento nelle misure dei contributi armatoriali, che non hanno subito variazioni dal 1965, perché, se è vero che il bilancio si è chiuso in attivo è anche vero che questo è il risultato dei sacrifici del personale dipendente che ha continuato a fornire la massima collaborazione ed il più alto rendimento, supplendo così alla mancanza del personale che sarebbe invece necessario per l'espletamento dei laboriosi servizi d'istituto.

ANNESSO N. 105

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	2.645.200	
	Movimento Ufficiali	1.124.400	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	683	
	Totale Entrate . . .	3.770.283	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	INPS - INAM - IRPEF - stipendi . .	—	
	Telefono, calcelleria, varie	3.650.418	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	3.650.418	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.770.283	
II	Totale Uscite	3.650.418	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . .	119.865	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	162.786	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	282.651	

RELAZIONE

Le somme introitate sono state riscosse mediante emissione di « buoni di imbarco » distinti per le due gestioni « collocamento gente di mare » e « movimenti ufficiali », corredato da apposita bolletta di pagamento, redatta secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 (*G.U.* 17 marzo 1965, n. 69).

Ogni singola bolletta è stata registrata sul « libro giornale » istituito secondo le indicazioni del Ministero della Marina Mercantile con d.p. n. 451215 del 29 novembre 1973.

Le entrate delle due gestioni sopra ricordate, così come le uscite, vengono altresì registrate in altro « libro giornale », il quale si compone di due colonne « entrate e uscite ».

Le somme in entrata sono periodicamente versate sul c/c bancario n. 78004/10 istituito a favore del Ministero della Marina Mercantile presso la C.C.R.V.E. agenzia n. 11 di Palermo, giusta il d.p. n. 85465 del 2 agosto 1971 dello stesso Ministero e qui accantonate giusta il d.p. n. 45567 del 12 aprile 1973, sempre del Ministero della Marina Mercantile.

Le spese per il funzionamento del Collocamento G.M. e del Movimento Ufficiali sono state sostenute, per l'anno 1976, globalmente, giusta il disposto della circolare n. 77 — serie X — titolo: Gente di mare prot. 4132716 dell'8 luglio 1975 del Ministero della Marina Mercantile.

Ogni singola spesa è comprovata da relativa fattura vistata da questo Ufficio di Collocamento. Ogni spesa è stata regolarmente registrata sul « libro giornale » unico di entrate e uscite per le due gestioni e le fatture relative agli acquisti di cancelleria, pagamento bollette telefoniche ed altre spese varie, si inviano in allegato al presente rendiconto per l'anno 1976.

Presso l'ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Palermo è impiegato il signor Alestra Carlo (assunto a seguito di autorizzazione del Ministero della Marina Mercantile con il d.p. n. 45248 del 10 febbraio 1971), il quale è inquadrato nella 2ª categoria con contratto di impiego privato del settore industriale-ramo metalmeccanici.

Qui di seguito si riportano le spese sostenute per la contribuzione e il pagamento dei contributi previdenziali per l'anno 1976 relativi all'impiegato Alestra Carlo:

— stipendio mese dicembre 1975 lire 281.912 - 13ª mensilità lire 238.468;

— gennaio 1976 lire 252.257 - Anticipo in conto stipendio mese febbraio 1976 lire 100.000.

All'impiegato in parola non è stato possibile corrispondere gli stipendi dal mese di febbraio 1976 al mese di dicembre 1976 per un totale di lire 3.439.670 così suddivise: febbraio lire 153.455, al netto di lire 100.000 già percepite; marzo lire 253.455; aprile lire 253.455; maggio lire 264.845; giugno lire 264.845; agosto lire 394.525; settembre lire 303.367; ottobre lire 311.750; novembre lire 354.384; dicembre lire 315.889 - 13ª mensilità lire 304.855.

Sono state effettuate le registrazioni relative agli stipendi non corrisposti per mancanza di fondi sul libro paga dell'impiegato Carlo Alestra, anche al fine di provvedere al pagamento dei contributi previdenziali, onde evitare di incorrere in pagamento di interessi dovuti a situazioni morose. Della consistenza della cassa, in relazione al rapporto di

impiego del signor Alestra, questo Ufficio di Collocamento ha portato a conoscenza il Ministero della Marina Mercantile — Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale — Divisione V con fogli in data 13 gennaio, 30 maggio, 3 novembre e 1° dicembre 1975, 8 gennaio, 11 marzo, 15 aprile e 7 luglio 1976 per le decisioni del caso.

Per ogni stipendio ricevuto il signor Carlo Alestra ha rilasciato debita ricevuta al Direttore dell'Ufficio Collocamento di Palermo e copia di detta ricevuta viene inviata in allegato al presente rendiconto.

Tutte le corresponsioni sono state riportate sul libro paga mensile intestato al signor Carlo Alestra, timbrato dall'INPS di Palermo per la posizione n. 323/A/5517 che l'impiegato in questione ha nei confronti di detto Istituto assicuratore.

I relativi versamenti per i contributi previdenziali per l'anno 1976, ripartiti come di seguito, sono stati complessivamente:

— I.N.A.M. (fino a tutto il 3° trimestre 1976) lire 534.325 di cui lire 144.055 relativi al IV trimestre 1975;

— I.N.P.S. fino al mese di novembre 1976 lire 1.238.422 di cui lire 219.358 relativi ai mesi di novembre e dicembre 1975;

— I.R.P.E.F. per tutto l'anno 1976, escluso il mese di dicembre lire 242.061.

Il pagamento dei contributi I.N.A.M., relativi al 4° trimestre e 13ª mensilità dell'anno 1976 così come quelli dell'I.N.P.S. del mese di dicembre e 13ª mensilità sono stati pagati nel corso dell'anno 1977, non avendo potuto provvedere prima stante il carente attivo di cassa, già motivo della mancata corresponsione degli stipendi relativi ai mesi da febbraio a dicembre 1976. Sempre per l'indisponibilità dei fondi di cassa non è stato possibile provvedere all'accantonamento della indennità di licenziamento maturate, per gli anni 1974, 1975, 1976, dall'impiegato Carlo Alestra e che ammontano a lire 986.115. Le indennità di licenziamento maturate dallo Alestra relative agli anni 1971, 1972, 1973 e che ammontano a lire 689.004 sono depositate in un libretto di risparmio a firma congiunta del signor Carlo Alestra e del Direttore dell'Ufficio di Collocamento di Palermo *pro tempore.*

I versamenti per l'I.N.A.M., I.N.P.S., I.R.P.E.F. sono stati effettuati direttamente agli enti interessati a mezzo degli appositi modelli forniti dagli stessi secondo i nuovi criteri di versamento (mod. SP507 per l'I.N.A.M. - Mod. DA per l'I.N.P.S. e mod. F per l'I.R.P.E.F.); le stesse somme sono state registrate in uscita nel libro registro delle entrate e delle uscite delle due gestioni.

Si invia copia di ogni singolo versamento effettuato a favore dei suddetti Enti.

ANNESSO N. 106

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	104.000	
	Movimento Ufficiali	75.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	93.290	
	Totale Entrate . . .	272.290	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	258.685	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	258.685	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	179.000	
II	Totale Uscite	258.685	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	79.685	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	93.290	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.605	

RELAZIONE

Gestione fuori bilancio concernenti i proventi e le spese dellUfficio Collocamento Gente di Mare.

Gli introiti fuori bilancio relativi alla gestione Collocamento Gente di Mare sono stati autorizzati con R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031 art. 3 e Decreto del Ministero per la Marina Mercantile 1° marzo 1965.

ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 1976 le entrate sono state di lire 272.290 (duecentosettantaduemiladuecentonovanta), così ripartite:

L. 93.290 - trasferimento dall'esercizio 1975;

» 104.000 - Collocamento Gente di Mare;

» 75.000 - Movimento Ufficiali.

USCITE

Per il mantenimento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare sono state spese lire 258.685 (duecentocinquantottomilaseicentoottantacinque).

RIEPILOGO FINALE

L'avanzo di cassa di lire 13.605 (tredicimilaseicentocinque) è stato trasferito in conto esercizio 1977.

ANNESSO N. 107

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.910.600	
	Movimento Ufficiali	1.379.700	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	509.996	
	Totale Entrate . . .	3.800.296	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	2.297.076	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	2.297.076	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.800.296	
II	Totale Uscite	2.297.076	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.503.220	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.253.464	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.756.684	

RELAZIONE

Le entrate della gestione del movimento Ufficiali e del Collocamento della Gente di Mare, sono costituite dai contributi pagati dagli armatori e riscossi, mediante la regolare emissione di bollette, in occasione dell'imbarco di Marittimi iscritti nei turni di Collocamento di Ravenna.

Le quote, stabilite dal D.M. 1° marzo 1965, pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965 sono:

— Ufficiali	L. 3.000
— Allievi Ufficiali e Sottufficiali	» 1.800
— Marinai; Fuochisti; Carbonai; e Camerieri	» 1.500
— Giovanotto; Mozzi; Piccoli di Camera e Cucina . .	» 500

Le somme introitate sono annotate su apposito registro cassa sul quale vengono riportate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio spese che nel corso dell'anno 1976 sono ammontate a lire 1.292.324 cui vanno aggiunti lire 1.004.752 spese per arredare l'ufficio con mobili metallici essendo divenuti i precedenti indecorosi per un pubblico Ufficio. L'utile dell'esercizio finanziario è stato quindi pari a lire 1.503.220.

L'avanzo della gestione, pari a lire 7.756.684 è tenuto accreditato nel conto corrente bancario 1717/32 della Cassa di Risparmio di Ravenna intestato al Ministero della Marina Mercantile - Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Ravenna.

ANNESSO N. 108

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	476.500	
	Movimento Ufficiali	458.400	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	7.565	
	Totale Entrate . . .	942.465	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	480.774	
	Movimento Ufficiali	372.800	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	853.574	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	942.465	
II	Totale Uscite	853.574	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	88.891	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	875.133	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	964.024	

RELAZIONE

Durante il 1976 sono state introitate per l'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali le seguenti somme:

— Collocamento Gente di Mare	L. 476.500
— Movimento Ufficiali	» 458.400
— Interessi bancari su somme depositate	» 7.565
Totale . . .	L. 942.465

Per lo stesso periodo la gestione ha comportato una spesa per materiale di pulizia, cancelleria, spese telefoniche, ecc. complessiva di lire:

— Collocamento Gente di Mare	L. 480.774
— Movimento Ufficiali	» 372.800
Totale . . .	L. 853.574

Residuo importo alla fine del 1975 . . .	L. 875.133
Residuo importo alla fine del 1976 . . .	L. 964.024

Detta somma trovasi regolarmente depositata sul libretto bancario.

ANNESSO N. 109

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	643.800	
	Movimento Ufficiali	895.800	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.539.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	1.764.144	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.764.144	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
	Totale Entrate	1.539.600	
II	Totale Uscite	1.764.144	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	224.544	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.349.829	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.125.285	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento G.M. e Movimento Ufficiali operante presso la Capitaneria di Porto di Taranto, è gestito da personale militare coadiuvato da personale civile dipendente dal Ministero della Marina Mercantile, per cui non vi è stato accantonamento per indennità di liquidazione.

Le somme riscosse sono quelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 del Ministero della Marina Mercantile, che stabilisce la quota a carico dell'armatore della nave all'imbarco di ogni singolo marittimo. Un duplice controllo assicura che per tutti gli imbarcati sia stata pagata, presso questo od altri Uffici similari, la cifra stabilita dal D.M. succitato.

La necessità di tenersi al passo con lo sviluppo del traffico portuale, in continuo crescendo, ed il conseguente incremento di lavoro dell'Ufficio, ha fatto nascere l'esigenza di dislocare l'Ufficio medesimo in più ampi locali appositamente adattati ed ubicati in modo tale da sincronizzare il servizio con quello parallelamente svolto dalle Sezioni Gente di Mare ed Armamenti e Spedizioni (pronto reperimento dei fogli provvisori di navigazione per i marittimi al loro primo imbarco, controllo dei libretti di navigazione per l'eventuale correzione dei dati contenuti nelle schede matricolari per il perfezionamento del servizio di meccanizzazione della Gente di Mare, più agevole controllo dei Ruoli Equipaggio con il duplice scopo di assicurare il completamento delle tabelle di armamento delle navi e garantire, con una più fluida rotazione dei turni, l'imbarco della marineria locale).

Tutto quanto sopra è avvenuto in armonia con il programma realizzato dalla Capitaneria di Porto di Taranto, per l'ammodernamento dell'edificio della sede e la ristrutturazione dei servizi.

Considerato il cospicuo avanzo di cassa dell'esercizio procedente, gli introiti sono stati utilizzati per le spese relative al riattamento dei nuovi locali assegnati, per spese d'ufficio e per l'acquisto di materiale di cancelleria, per l'acquisto di mobili ed arredi, nonché per l'installazione di una linea telefonica diretta con teletax, indipendente dal centralino telefonico della Capitaneria di Porto, allo scopo di realizzare una più completa e funzionale autonomia dell'Ufficio anche nel campo delle comunicazioni e soprattutto per non far continuare a gravare, per motivi di equità, le spese telefoniche afferenti l'Ufficio di Collocamento G.M., sui fondi all'uopo stanziati per la Capitaneria.

ANNESSO N. 110

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	215.900	
	Movimento Ufficiali	198.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	413.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	341.140	
	Movimento Ufficiali	333.101	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	674.241	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	413.900	
II	Totale Uscite	674.241	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	260.341	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.246.770	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	986.429	

RELAZIONE

Le riscossioni vengono effettuate a norma del D.M. 1° marzo 1965, pubblicato sulla *G.U.* del 17 marzo 1965, che fissa le quote dovute dagli armatori agli Uffici di collocamento della gente di mare e movimento Ufficiali con decorrenza dall'1 marzo 1965 per gli imbarchi dei marittimi su piroscafi e motonavi.

Le somme introitate, al netto delle spese, sono versate sul c/c bancario numero 3300 41 01121 16 presso il Banco di Sicilia di Trapani, intestato al « Ministero Marina Mercantile - Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Trapani ».

Le spese correnti, dell'importo di lire 674.241 sostenute per il funzionamento dell'Ufficio, sono documentate con titoli giustificativi, regolarizzati agli effetti fiscali e trasmessi annessi alla presente documentazione.

L'esercizio finanziario 1976 è risultato passivo a causa del notevole aumento dei prezzi del materiale di cancelleria e spese telefoniche, per cui si propone di aumentare le quote dovute dagli armatori agli Uffici di Collocamento per gli imbarchi dei marittimi.

ANNESSO N. 111

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	5.887.122	
	Movimento Ufficiali	1.204.200	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	7.091.322	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	4.171.238	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	4.171.238	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.091.322	
II	Totale Uscite	4.171.238	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.920.084	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.813.853	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.733.937	

RELAZIONE

Le bollette per l'esazione di detti tributi vengono compilati dall'Ufficio Collocamento Gente di Mare e riscosse dal Capo operaio Bonechi Marino, dipendente della Capitaneria di Porto.

Le somme riscosse sono versate sul c/c postale n. 11/9752.

I pagamenti delle spese sono eseguiti parte in contanti e parte a mezzo conto corrente postale a seconda delle esigenze.

Entrate e spese trovano il loro svolgimento sull'apposito registro di cassa e la loro legittimità nella relativa documentazione.

Nell'anno 1976 l'Ufficio di Collocamento ha introitato somme per buoni relativi all'imbarco dei sottonotati marittimi:

— Ufficiali	n. 348
— Allievi Ufficiali	» 89
— Sottufficiali	» 1166
— Bassa forza	» 2165
— Giovani e mozzi	» 991

Gli interessi maturati nell'anno 1975 sul conto corrente postale, ed introitati nel 1976 ammontano a lire 45.322.

La spesa per la gestione dell'Ufficio di Collocamento G.M. nell'anno 1976 è stata di lire 4.171.238 così suddivisa:

— materiale di cancelleria, stampati, registri, etc.	L. 443.955
— compenso per lavoro straordinario al personale	» 1.526.394
— pulizie uffici, energia elettrica, acqua, riscaldamento, piccola manutenzione, etc.	» 2.200.889
Totale . . .	L. 4.171.238

La situazione al 31 dicembre 1976 era quindi la seguente:

Residuo al 1° gennaio 1976		L. 4.813.853
Entrate anno 1976:		
— per imbarco Ufficiali e Allievi	L. 1.158.878	
— per imbarco Sottufficiali e Bassa forza . .	» 5.887.122	
— per interessi postali	» 45.322	» 7.091.322
Totale Entrate . . .		L. 11.905.175
Spese anno 1976		» 4.171.238
Saldo al 31 dicembre 1976		L. 7.733.937

ANNESSO N. 112

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	5.208.600	
	Movimento Ufficiali	6.371.247	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	11.579.847	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	10.103.203	
	Movimento Ufficiali	1.276.717	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	11.379.920	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	11.579.847	
II	Totale Uscite	11.379.920	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	199.927	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.769	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	208.696	

RELAZIONE

Con decreto Ministeriale del 1° marzo 1965, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 17 marzo 1965, sono state stabilite, nelle sotto indicate misure le quote dovute dagli armatori agli Uffici di Collocamento della Gente di Mare e movimento Ufficiali, per gli imbarchi dei marittimi su piroscafi e motonavi:

— Ufficiali	L. 3.000
— Allievi Ufficiali	» 1.800
— Sottufficiali	» 1.800
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	» 1.500
— Giovanotti e mozzi di coperta, camera e cucina . .	» 500

Con tali fondi questo Ufficio di Collocamento provvede al pagamento delle sottoindicate spese:

1) Spese per il funzionamento dell'Ufficio: acquisto di cancelleria, riscaldamento, telefono, energia elettrica, manutenzione e riparazione macchine da scrivere, lavori di pulizia e materiale relativo, ecc.

2) Spese per il personale, con il quale è stato instaurato un rapporto di collaborazione e di consulenza su base professionale. Tale rapporto, prevede un compenso fisso forfettario mensile, soggetto unicamente alla ritenuta d'acconto del 13 per cento. Tale ritenuta viene mensilmente versata alla locale Esattoria Comunale, che rilascia il relativo attestato di versamento mod. 5 — modul. F — Imposte — 505.

I titoli giustificativi relativi ad ogni singola spesa sono allegati al presente rendiconto.

Per l'esercizio finanziario 1976 il totale delle entrate correnti relativo all'Ufficio Collocamento della Gente di Mare e movimento Ufficiali, ammonta a lire 11.579.847. Sommando a quest'ultimo importo il residuo attivo di lire 8.769, si ha un totale complessivo di lire 11.588.616.

Il totale delle spese correnti ammonta a lire 11.379.920. Pertanto l'avanzo di cassa al 31 dicembre 1976, ammonta a lire 208.696.

ANNESSO 113

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO LOCALE MARITTIMO DI GELA

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	153.400	
	Movimento Ufficiali	102.600	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	256.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	190.401	
	Movimento Ufficiali	79.995	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	270.396	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	256.000	
II	Totale Uscite	270.396	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	14.396	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	172.415	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	158.019	

RELAZIONE

Durante l'anno 1976 l'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di Gela ha incassato la somma complessiva di lire 256.000 (duecentocinquantaseimila).

La somma predetta è stata introitata a seguito di emissione di bollette intestate ai comandi delle navi battenti bandiera Italiana in occasione dell'imbarco di marittimi.

Nell'anno 1976 è stata spesata la somma complessiva di lire 270.396 (duecentosettantamilatrecentonovantasei), per il funzionamentto dell'Ufficio Collocamento e Movimento Ufficiali e cioè per illuminazione elettrica, materiale di pulizia.

La differenza di lire 14.396 è stata prelevata dal fondo cassa già esistente all'inizio dell'esercizio.

ANNESSO 114

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CARLOFORTE

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	267.400	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	267.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	159.730	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	159.730	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	267.400	
II	Totale Uscite	159.730	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	107.670	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	239.374	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	347.044	

RELAZIONE

Durante il 1976 l'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Circomare Carloforte ha introitato complessivamente la somma di lire 267.400, di cui lire 159.730 sono state spese per il funzionamento dello stesso Ufficio, mentre la rimanenza di lire 107.670 è stata depositata sul libretto di risparmio postale nominativo n. 005408, portandone l'ammontare del deposito a lire 356.844.

Presso tale Ufficio di Collocamento esiste soltanto il turno particolare della Gente di Mare della Società di Navigazione « Tirrenia », al quale sono iscritti i Sottufficiali e Comuni destinati ad imbarcare sulle navi delle predette Società in servizio sulle linee marittime locali sarde, che fanno scalo nei porti di Carloforte e La Maddalena.

Nel 1976 si sono avvicendati n. 228 marittimi, dei quali n. 58 Sottufficiali e n. 170 comuni.

La riscossione dei tributi si effettua con l'emissione di apposite ricevute, staccate da un bollettario a madre e figlia, per ogni marittimo iscritto a turno e che prende imbarco in questo porto o in quello di La Maddalena.

Per la gestione del bilancio è istituito un regolare registro, sul quale vengono annotate le entrate e le spese, nonché gli estremi delle fatture rilasciate dai fornitori.

ANNESSO 115

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 526 e legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI S. ANTIOCO

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	32.000	
	Movimento Ufficiali	3.600	
II	Interessi anni 1975/76	1.917	
	Totale Entrate . . .	37.517	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	37.517	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	37.517	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	72.840	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	110.357	

RELAZIONE

Siccome trattasi di ufficio decentrato il movimento è stato scarso.

Vista l'esiguità delle entrate, non si è provveduto, per il bilancio del 1976, ad effettuare alcuna spesa per il funzionamento dell'Ufficio.

L'intera somma è stata versata sul libretto bancario del locale Banco di Napoli in aggiunta alla somma già giacente per il bilancio dell'anno 1975.

ANNESSO N. 116

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI INCHIESTE FORMALI SUI SINISTRI MARITTIMI »

(Articolo 583 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1976

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . .	950.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	950.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.420.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.420.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	950.000	
II	Totale Uscite	2.420.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.470.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.470.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione Fuori Bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1976, per un'importo complessivo di lire 2.420.000, così ripartita:

— lire 1.470.000 afferente il fondo di cassa al termine dell'E.F. 75, già rendicontata nel predetto E.F.;

— lire 280.000 quale deposito cauzionale versate dall'Agenzia Marittima A. Morfini & Figli di Bari, a garanzia per danni provocati alla banchina n. 16 di levante di questo Porto, dalla M/n. Mastrocostas di bandiera Greca;

— lire 670.000 quale deposito cauzionale versate dall'Agenzia Marittima P. Lorusso & C. di Bari a garanzia per danni provocati alla banchina n. 15 di questo Porto dalla M/n. Merag di bandiera Jugoslavia;

Le predette somme, come previsto dall'Art. 75 — comma 2° del Codice della Navigazione, furono a suo tempo depositate sul c/c postale n. 13/1599, a disposizione della Capitaneria di Porto di Bari, organo preposto alla pratica per il ripristino dei danni.

Questo importo complessivo di lire 2.420.000, è stato esitato per le seguenti motivazioni:

— lire 620.000 per il pagamento della fattura n. 6/76 datata 21 gennaio 1976 alla Ditta Vittorio Martinelli di Mola di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati al palo di energia elettrica di questo Porto, dal camion targato TA 63035 di proprietà del Sig. Nunzio Antonacci;

— lire 700.000 per il pagamento della fattura n. 28/75 datata 31 dicembre 1975 alla Ditta Nicola Del Vecchio di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati alla banchina n. 17 di questo Porto, dalla M/n. Buenaventura di Bandiera Panamense;

— lire 150.000 per il pagamento della fattura n. 27/75 datata 31 dicembre 1975 alla Ditta Nicola Del Vecchio di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati alla banchina 4/C di questo Porto dalla M/n. Ghassan di Bandiera Libanese;

— lire 670.000 per il pagamento della fattura n. 20/76 datata 15 novembre 1976 alla Ditta Nicola Del Vecchio di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati alla banchina n. 15 di questo Porto dalla M/n. Merag di Bandiera Jugoslava;

— lire 280.000 per il pagamento della fattura n. 21/76 datata 15 novembre 1976 alla Ditta Nicola Del Vecchio di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati alla banchina n. 16 di levante di questo Porto dalla M/n. Mastrocostas di Bandiera Greca.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, sono stati versati in Tesoreria al Capo X — Capitolo 2368, come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO 117

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO ASSISTENZA SOCIALE PER I LAVORATORI PORTUALI »

(Legge 23 marzo 1967, n. 161)

FONDO ASSISTENZA SOCIALE PER I LAVORATORI PORTUALI

per l'anno finanziario 1976

I. — ENTRATE

Numero		OGGETTO DELLE ENTRATE	Competenza				Residui anni precedenti		
			Previsioni definitive	Accertamenti			Totale all'inizio esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
Di categoria	Di sottocategoria			Totale	Somme riscosse	Somme da riscuotere			
		TITOLO I ENTRATE CORRENTI							
01		Vendite di beni e prestazioni di servizi	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali . .	77.550.938.827	77.550.938.827	70.384.670.083	7.166.268.744	9.972.694.911	8.788.863.771	1.183.831.140
03		Trasferimenti attivi correnti:							
	10	Contributi dello Stato . . .	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti Pubblici .	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	397.979.637	397.979.637	390.679.977	7.299.660	294.989.635	294.804.689	184.964
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—	—
06		Poste correttive e compensative di spese correnti . . .	202.176.171	202.176.171	202.176.171	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE CORRENTI . .	78.151.094.635	78.151.094.635	70.977.526.231	7.173.568.404	10.267.684.564	9.083.668.460	1.184.016.104

Numero		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
Di categoria	Di sottocategoria		Previsioni definitive	Accertamenti			Totale all'inizio esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
				Totale	Somme riscosse	Somme da riscuotere			
		TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
07		Alienazione di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—	—
08		Alienazione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
09		Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—	—	—	—	—	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
11		Riscossione di crediti . . .	—	—	—	—	368.416.572	103.593.166	264.823.403
12		Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	368.416.572	103.593.166	264.823.403
		TITOLO III PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE							
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	154.883.594	154.883.594	154.883.594	—	—	—	—
14		Gestioni autonome	213.019.200	213.019.200	213.019.200	—	—	—	—
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	367.902.794	367.902.794	367.902.794	—	—	—	—

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
Di categoria	Di sottocategoria		Previsioni definitive	Impegni			Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				Totale	Somme pagate	Somme da pagare			
		TITOLO I DELLE SPESE							
01		Spese per gli organi della Gestione	14.386.535	14.386.535	14.386.535	—	—	—	—
02		Oneri per il personale in attività di servizio	618.889.485	618.889.485	618.889.485	—	—	—	—
03		Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—	—
04		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	23.137.428	23.137.428	23.137.428	—	—	—	—
05		Prestazioni istituzionali . . .	82.069.550.350	82.069.550.350	71.418.186.299	10.651.364.051	13.237.625.913	3.423.663.053	9.813.962.860
06		Trasferimenti passivi	—	—	—	—	—	—	—
	10	Trasferimenti allo Stato . .	1.290.000	1.290.000	1.290.000	—	—	—	—
	20	Trasferimenti ad Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—
07		Oneri finanziari	97.970.805	97.970.805	97.970.805	—	—	—	—
08		Oneri tributari	—	—	—	—	—	—	—
09		Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	2.007.609	2.007.609	2.007.609	—	—	—	—
10		Poste correttive e compensative di entrate correnti . .	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE SPESE CORRENTI . . .	82.827.232.212	82.827.232.212	72.175.868.161	10.651.364.051	13.237.625.913	3.423.663.053	9.813.862.860

Numeri		OGGETTO DELLA SPESA	Previsioni definitive	COMPETENZA			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
				Impegni			Totale all'inizio esercizio	Somme pagate	Somme da pagare
Di categoria	Di sottocategoria			Totale	Somme pagate	Somme da pagare			
		TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—	—	—	—	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—	—	—	—	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—
15		Estinzione di mutui ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO III PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI							
16		Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute	154.883.594	154.883.594	154.883.594	—	—	—	—
17		Gestioni autonome	213.019.200	213.019.200	207.393.920	5.625.280	—	—	—
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	367.902.794	367.902.794	362.277.514	5.625.280	—	—	—

III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Accertamenti			Compless. all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
			Totale	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere			
I	Entrate correnti	78.151.094.635	78.151.094.635	70.977.526.231	7.173.568.404	10.267.684.564	9.083.668.460	1.184.016.104
II	Entrate in conto capitale	—	—	—	—	368.416.572	103.593.166	264.823.406
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	367.902.794	367.902.794	367.902.794	—	—	—	—
	TOTALE . . .	78.518.997.429	78.518.997.429	71.345.429.025	7.173.568.404	10.636.101.136	9.187.261.626	1.448.839.510

IV. — RIEPILOGO DELLE SPESE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Impegni			Compless. all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare			
I	Spese correnti	82.827.232.212	82.827.232.212	72.175.868.161	10.651.364.051	13.237.625.913	3.423.663.053	9.813.962.860
II	Spese in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	367.902.794	367.902.794	362.277.514	5.625.280	—	—	—
	TOTALE . . .	83.195.135.006	83.195.135.006	72.538.145.675	10.656.989.331	13.237.625.913	3.423.663.053	9.813.962.860

V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

N. del Titolo	ENTRATA			N. del Titolo	SPESA		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI			DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui			Impegni	Residui
I	Entrate correnti	78.151.094.635	8.357.584.508	I	Spese correnti	82.827.232.212	20.465.326.911
II	Entrate in conto capitale	—	264.823.406	II	Spese in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	367.902.794	—	III	Partite di giro e contabilità speciali	367.902.794	5.625.280
	TOTALI . . .	78.518.997.429	8.622.407.914		TOTALI . . .	83.195.135.006	20.470.952.191
	Disavanzo finanziario di competenza	4.676.137.577			Avanzo finanziario di competenza	—	
	TOTALE A PAREGGIO . . .	83.195.135.006			TOTALE A PAREGGIO . . .	83.195.135.006	

VI — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Numero	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	80.532.690.651
II	Totale uscite o spese	75.961.808.728
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	4.570.881.923
IV	Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	2.423.101.917
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.147.780.006
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	8.622.407.914
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	10.770.187.920
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	20.470.952.191
IX	Disavanzo di amministrazione	9.700.764.271